

SERIE ORBIT-PRO RP296MCIQITA

Manuale di Installazione e Programmazione

Marzo 2002

p/n: 5IN296IMIQ



Versione Software 4.6x

ROKONET

Copyright © 2002
by Rokonet Ltd.
14 Hachoma Street
Rishon Letzion 75655
Israel

Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta in qualsiasi forma senza il permesso scritto dell'editore.

Come Consultare questo Manuale

Il manuale della ORBIT-Pro è di facile consultazione. Se si desidera trovare una particolare sezione o informazione, seguire la “Ricerca Veloce” di seguito riportata. Per trovare informazioni più dettagliate consultare l’Indice dei Contenuti alla pagina affianco.

<u>Se si desidera:</u>	<u>Andare a:</u>
 Conoscere le Caratteristiche della ORBIT-Pro	pagina 1
 Installare e Cablare la ORBIT-Pro	pagina 20
 Programmare la ORBIT-Pro	pagina 45

INDICE DEI CONTENUTI

INDICE DEI CONTENUTI	4
INDICE DELLE FIGURE E DELLE TAVOLE	5
SEZIONE 1: INFORMAZIONI PRELIMINARI	6
Introduzione al Manuale	6
Dichiarazione di Conformità CE	7
Estratti dalla Legge 46/90	8
IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA	9
IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA: HARDWARE NON CERTIFICATO.....	9
La Centrale ORBIT-Pro.....	10
Materiale fornito con la Centrale ORBIT-Pro	16
Gli Accessori della ORBIT-Pro.....	17
Specifiche Tecniche	18
SEZIONE 2: INSTALLAZIONE DELLA ORBIT-PRO	20
Posizionamento e Cablaggio della Centrale	20
Verifica e regolazione della tensione di uscita 14 V--	20
Note sul collegamento dei Circuiti di Manomissione	21
Cablaggio della Scheda Principale	22
Identificazione e Cablaggio delle Tastiere e dei Moduli di Espansione.....	25
Altri Moduli di Espansione.....	31
Regole per la Scelta dei Cavi.....	32
Informazioni sul Cavo.....	32
SEZIONE 3: PROGRAMMAZIONE DELLA ORBIT-PRO	45
Sommaro dei Metodi per la Programmazione Tecnica della	45
ORBIT-Pro.....	45
Preparazione della ORBIT-Pro per la Programmazione Tecnica	46
A. Preparazione della Tastiera LCD:.....	46
B. Preparazione della Centrale: (fare riferimento alla Figura 2-7 della pagina 40).....	46
C. Programmazione Iniziale:	47
Descrizione ed Utilizzo della Tastiera LCD.....	49
Utilizzo della Tastiera LCD per inserire le Descrizioni (Etichette).....	50
Programmazione Tecnica di Base	51
Classi di Programmazione	52
ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE TECNICA	54
Mappa del Menu di Programmazione Tecnica della ORBIT-Pro.....	56
IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA	57
ISTRUZIONI PER USARE LE TABELLE DI PROGRAMMAZIONE	58
1) Sistema	59
2) Zone	73
3) Uscite di Utilità.....	92
4) Gestione Codici	99
5) Comunicatore	106
6) Codici Report.....	120
7) Accessori.....	132
8) Varie	144
Uscita dalla Programmazione Tecnica.....	145
MODULO DI TRASFERIMENTO PROGRAMMA	146
CODICI REPORT DEL FORMATO SESCOA SUPERFAST (03B1)	148
CODICI REPORT DEL FORMATO ADEMCO CONTACT ID (0420)	149
CODICI REPORT DEL FORMATO SIA	150
MESSAGGI DEL DISPLAY DELLA TASTIERA LCD	152

INDICE DELLE FIGURE E DELLE TAVOLE

Figure:

Figura 1-1: Tastiere a LED e LCD	11
Figura 1-2: Architettura del sistema.....	15
Figura 1-3: Materiale fornito con la ORBIT-Pro	16
Figura 2-1: Installazione della Centrale	34
Figura 2-2: Installazione della Tastiera–Vista Frontale	35
Figura 2-3: Installazione della Tastiera–Vista Posteriore	36
Figura 2-4: Terminazioni di Zona	37
Figura 2-5: Moduli di Espansione	38
Figura 2-6: BUS di Espansione 4-Fili.....	39
Figura 2-7: Schema di Cablaggio della ORBIT-Pro	40
Figura 2-8: Schema di Cablaggio delle Sirene	41
Figura 2-9: Schema di Collegamento del Modulo Chiave Digitale	42
Figura 3-1: Descrizione dei tasti della tastiera LCD	49

Tavole:

Tavola 1-1: Inventario del materiale fornito con la ORBIT-Pro.....	16
Tavola 1-2: Gli Accessori della ORBIT-Pro	17
Tavola 1-3: Dati Tecnici	19
Tavola 2-1: Informazioni sul Cavo	32
Tavola 2-3: Rapporto distanza sezione del cavo: BUS di Espansione	32
Tavola 2-4: Rapporto distanza sezione del cavo: Alimentazione Ausiliaria	33
Tavola 2-5: Rapporto distanza sezione del cavo: Sirene	33
Tavola 3-1: Sommario dei Metodi di Programmazione Tecnica.....	45
Tavola 3-2: Funzione dei Tasti della Tastiera LCD in Programmazione	49
Tavola 3-3: Funzione dei Tasti della Tastiera LCD in Modo Etichette	50
Tavola 3-4: Gerarchia dei Codici Utente.....	99

SEZIONE 1: INFORMAZIONI PRELIMINARI

Introduzione al Manuale

Il presente manuale descrive passo per passo come Installare e Programmare la centrale d'allarme **ORBIT-Pro**. Il manuale è diviso in due distinte sezioni: la prima, "**Installazione**", descrive il fissaggio ed il cablaggio della centrale con gli accessori dell'impianto e inizia dalla pagina 20; la seconda, "**Programmazione**", spiega come programmare tutte le opzioni della centrale utilizzando una delle tastiere collegate al sistema. Questa sezione inizia dalla pagina 45.

Le pagine iniziali di questo manuale riportano del certificazioni del prodotto e i riferimenti a leggi e regolamentazioni che riguardano la realizzazione dei sistemi antifurto.

Anche se non espressamente necessari per le operazioni sopra descritte, sono disponibili altri documenti per la ORBIT-Pro, di seguito elencati, che possono assistere il tecnico nella programmazione della centrale.

DOCUMENTO	PART NO.	DESCRIZIONE
Manuale Utente ORBIT-Pro	5IN296UM	contiene le informazioni d'uso della ORBIT-Pro per l'utilizzatore

Dichiarazione di Conformità CE

La Sottoscritta,

Rokonet Electronics S.r.l.
Via Mola, 39
20156 MILANO
ITALIA
Telefono: +39 023925354 r.a.
Fax: +39 023925131

Legale rappresentante dei prodotti Rokonet Electronics Ltd per il Mercato Italiano,

Certifica e Dichiaro sotto la propria responsabilità, che il prodotto seguente;

Marca	Modello	Descrizione
Rokonet Serie Orbit-Pro	RP296MCIQITA	Centrale antifurto con espansioni Radio e Cablate

È stato testato e trovato conforme ai requisiti inclusi negli Standards seguenti:

Standard	Articolo 5/1999/CE
EN 300 220-3:00	3(2)
EN 301 489-03:00	3(1)(b)
TBR21	
50130-4: 1995+A1:1998	
CEI 79/2: 1998+AB:2000	
CEI EN 60950: 1992+A1:1993+A2:1993+A3:1995+A4:1996+A11:1999	3(1)(a)

Ed è quindi conforme ai requisiti e alle clausole della **Direttiva del Consiglio 1999/5/CE** del Parlamento Europeo del consiglio del 9 marzo 1999 riguardante le apparecchiature Radio e le apparecchiature Terminali di Telecomunicazione, il reciproco riconoscimento della loro conformità e l'Allegato III (Procedura di valutazione della Conformità riferita all'articolo 10(4)).

La documentazione tecnica come richiesto dalla procedura di Valutazione della Conformità è disponibile presso l'indirizzo seguente:

Rokonet Electronics S.r.l.
Via Mola 39,
20156 MILANO
ITALIA
Telefono: +39 023925354 r.a.
Fax: +39 023925131

Milano,

10 Aprile 2002

**ROKONET
ELECTRONICS S.R.L.**



Ercole Caccese
Responsabile Tecnico

Estratti dalla Legge 46/90

La LEGGE n. 46 del 5 MARZO 1990, prevede che gli impianti vanno realizzati a “regola d’arte” da personale specializzato che deve rilasciare una dichiarazione ad installazione effettuata. Qui di seguito elenchiamo alcuni estratti della legge.

Articolo 7

Art. 7. Installazione degli impianti.

1. Le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti costruiti a regola d'arte. I materiali ed i componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del Comitato elettrotecnico italiano (CEI), nonché nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia, si considerano costruiti a regola d'arte. 2. In particolare gli impianti elettrici devono essere dotati di impianti di messa a terra e di interruttori differenziali ad alta sensibilità o di altri sistemi di protezione equivalenti. 3. Tutti gli impianti realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge devono essere adeguati, entro tre anni da tale data, a quanto previsto dal presente articolo (1). (1) Il termine ivi previsto, già differito al 31 dicembre 1996 dall'art. 4, l. 5 gennaio 1996, n. 25, è stato ulteriormente differito al 31 dicembre 1998 dall'art. 31, l. 7 agosto 1997, n. 266.

Articolo 9

Art. 9. Dichiarazione di conformità.

1. Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'articolo 7. Di tale dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impresa installatrice e recante i numeri di partita IVA e di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, faranno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati nonché, ove previsto, il progetto di cui all'articolo 6 (1). (1) La Corte costituzionale, con sentenza 27 dicembre 1991, n. 483, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del presente articolo, nella parte in cui, includendo le province autonome di Trento e di Bolzano, nella delega relativa alla concessione di contributi di spettanza provinciale, non prevede per queste le modalità di finanziamento secondo le norme statutarie.

IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA

La centrale antifurto Orbit-Pro RP296MCIQITA è **conforme alla norma CEI 79/2 Livello II** ed è stata certificata dall'Ente certificatore IMQ.

Le note relative ai **componenti hardware non certificati IMQ** di seguito elencati e alle opzioni di programmazione non certificate IMQ, elencate più avanti nel capitolo Programmazione, devono essere lette attentamente poiché, se utilizzate, **fanno decadere la certificazione IMQ**.

L'utilizzo di apparecchiature accessorie di altri costruttori collegate al sistema come ad esempio sirene o dispositivi di comando a chiave elettronica, **devono essere certificate IMQ** con lo stesso livello di prestazione della centrale, **pena il decadimento della certificazione IMQ**.



IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA: HARDWARE NON CERTIFICATO

Modello e Codice Prodotto	Descrizione
RP296 EW8EUIT	Espansione 8 Ingressi Radio
RP296 EW16EUIT	Espansione 16 Ingressi Radio
RP296EXT	Modulo X-10 per l'automazione domestica
RP296EE	Modulo per il trasferimento della programmazione
RP200VC	Scheda messaggi vocali
RP296B2	Contenitore metallico per modulo di espansione singolo

La Centrale ORBIT-Pro

ORBIT-Pro è un sistema di sicurezza completo che offre sofisticate soluzioni per la protezione, l'allarme e la segnalazione remota degli eventi nelle applicazioni residenziali e commerciali. La centrale è stata progettata e realizzata basandosi sulla tecnologia a microprocessore ed **EEPROM** (**E**lectrically **E**rasable **P**rogrammable **R**ead-**O**nly **M**emory) che permette flessibilità di configurazione e la registrazione di tutti i dati di programma e del sistema operativo senza la necessità di alcuna alimentazione. La **ORBIT-Pro** supporta rivelatori e sensori standard e prevede una vasta gamma di accessori per qualsiasi esigenza.

ORBIT-Pro monitorizza e supervisiona fino a 96 ingressi di zona. Il proprio "bus" permette l'installazione di una grande varietà di moduli opzionali come *Tastiere*, *Espansioni Zone Filari e Radio*(*), *Alimentatori Supplementari*, *Modulo Messaggi Vocali*(*), *X-10* per l'Automazione Domestica(*), *Uscite di Utilità a relè e a collettore aperto*. Tutti questi dispositivi comunicano con la scheda principale trasmettendo e ricevendo comandi su BUS a 4 fili.

La **ORBIT-Pro** utilizza la rete elettrica 230V come sua primaria alimentazione e prevede una batteria ricaricabile di "backup" in caso di mancanza dell'alimentazione principale. Caratteristiche e Componenti della centrale sono illustrati di seguito:

Scheda Principale

La Scheda Principale rappresenta il centro delle operazioni del sistema. Essa include 8 ingressi di zona filari e provvede ad alimentare rivelatori di movimento e altri dispositivi come ad esempio rivelatori di rottura vetro, sismici, ecc. Questa scheda fornisce anche un'alimentazione commutabile per ripristinare i rivelatori di fumo che hanno generato e memorizzato un allarme incendio. La scheda fornisce inoltre l'alimentazione necessaria per pilotare una sirena esterna con una tensione adatta a comandare sirene piezo, autoalimentate o semplici altoparlanti.

Fino a 20 diverse programmazioni di zona sono possibili con la ORBIT-Pro. Gli ingressi di zona possono essere configurati come Normalmente Chiusi, Normalmente Aperti, Con Resistenza di Fine Linea (EOL) e con Doppia Resistenza di Fine Linea (DEOL). Consultare la Figura 2-4 alla pagina 37.

La Scheda Principale integra il collegamento del BUS a 4 fili a cui vengono collegate tutte le espansioni ed i moduli del sistema. Consultare la Figura 2-6 alla pagina 39.

Nota: l'utilizzo degli ingressi programmati come Normalmente Aperti fa decadere il marchio IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA

Espansioni Zone

In aggiunta alle 8 zone integrate nella Scheda Principale, la **ORBIT-Pro** permette di collegare altre 88 zone (totali 96) tramite *Moduli d'Espansione 8 Zone e 16 Zone Filari e Radio*, di seguito illustrate.

Espansioni Zone Radio

Quando richiesto l'utilizzo di zone radio, la **ORBIT-Pro** prevede dei *Moduli di Espansione Radio* compatibili con tutti i trasmettitori della serie NOVA di Rokonet e con i *trasmettitori a Codice Variabile (Rolling Code)* della serie Orbit. I *Moduli di Espansione Zone Radio* utilizzano la tecnologia Supereterodina, hanno il tempo di supervisione trasmettitori programmabile, ricevono le segnalazioni di basso livello batteria dei trasmettitori, gli allarmi tamper ed indicano eventuali segnali di interferenza sulla frequenza radio. Le zone filari e le zone radio possono essere utilizzate contemporaneamente nel sistema ricordando che il numero massimo delle zone della ORBIT-Pro è 96 (filari e radio).

Partizioni

Ogni Zona o Gruppo di Zone possono essere assegnate a qualsiasi delle 8 partizioni indipendenti gestite dal sistema. Il partizionamento permette ad una singola centrale **ORBIT-Pro** di proteggere individualmente ogni appartamento di una villa bifamiliare, vari dipartimenti di un'azienda, alcuni esercizi commerciali attigui, ad esempio, di un centro commerciale. Ogni partizione supporta *zone in comune* e *zone in "AND"*.

Tastiere

La **ORBIT-Pro** può avere fino a 16 tastiere, scelte tra quattro diverse tipologie (due tipi a *LCD* e due a *LED*) dalle quali sono virtualmente accessibili tutte le funzionalità del sistema.

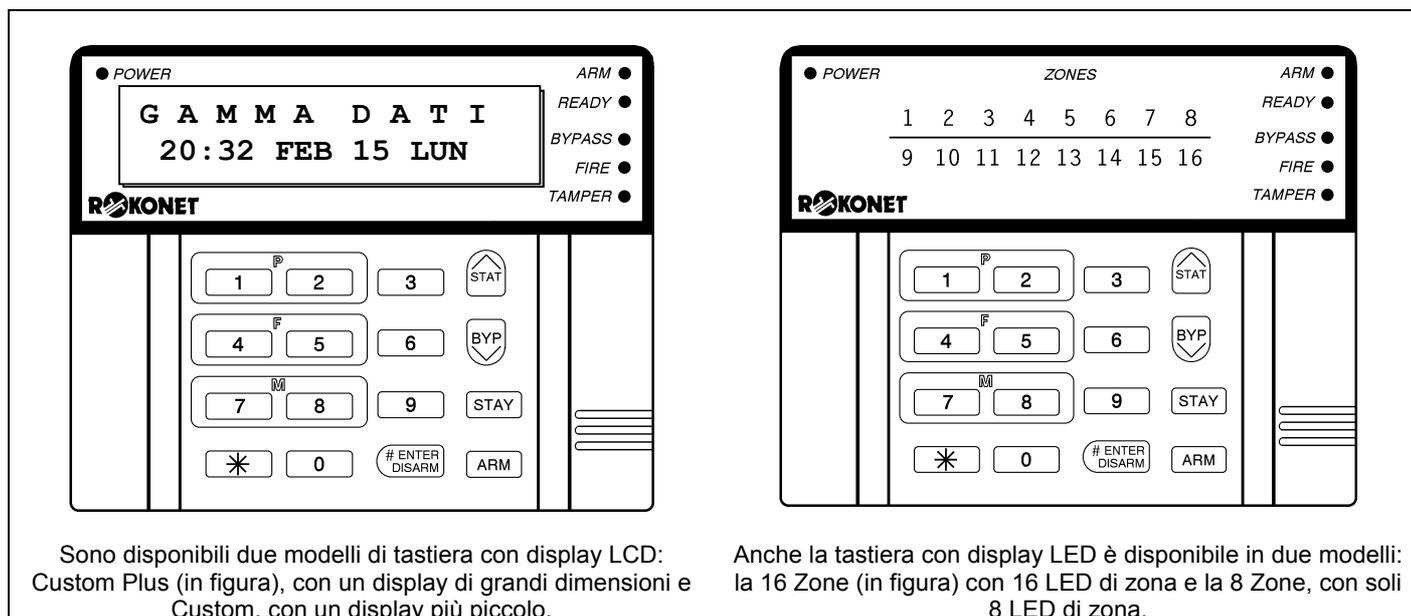


Figura 1-1

Ogni tastiera è equipaggiata con tre zone di *Emergenza* attivabili tramite la pressione simultanea di *tre Coppie di Tasti* (*Panico, Incendio, Emergenza Ausiliaria*) e con la funzione *Coercizione*. Tutte le tastiere hanno display e tasti retroilluminati che, premuti, generano un riscontro acustico tramite un cicalino integrato nell'unità e sono protette contro le manomissioni dovute ad apertura e asportazione del contenitore e tentativi di disinserimento del sistema con *Codice Falso*. Per garantire la massima velocità e semplicità d'uso le Tastiere della **ORBIT-Pro** integrano delle semplici sequenze di tasti (*hot-key*) usate per escludere velocemente le zone desiderate, visualizzare informazioni sulle zone non sicure (ad esempio zone rimaste aperte) e inserire l'impianto in Totale (ARM) o in Parziale (STAY) in *Modo Veloce* tramite la pressione di un solo tasto, caratteristica, questa, programmabile dall'utente.

In sistemi partizionati, le tastiere possono essere assegnate individualmente a specifiche partizioni, ma, le tastiere con display a LED possono essere utilizzate solo in sistemi che non superano le 8 (Tastiera LED 8 Zone - p/n RP296KL8) o le 16 (LED 16 Zone - p/n RP296KL16) zone.

Codici Utente e Livelli di Autorità

Ogni installazione effettuata con la **ORBIT-Pro** permette la programmazione di 99 *Codici Utente* univoci formati da massimo 6 cifre. Ogni codice utente può essere programmato per uno o più *Livelli di Autorità* e per gestire partizioni multiple.

Inseritori a Chiave su bus

Per quelle installazioni ove è richiesto l'inserimento e disinserimento tramite un inseritore a chiave, la **ORBIT-Pro** è in grado di supportare tramite il bus a 4-fili fino a 16 Inseritori con chiavi elettroniche a microprocessore. Le chiavi, singolarmente identificabili nella memoria degli eventi della centrale, permettono di inserire una o più partizioni del sistema.

Espansione Bus

Tramite il BUS 4-fili della **ORBIT-Pro**, che supporta la stesura del cavo per un massimo di 300 metri, sono possibili svariate funzionalità e caratteristiche d'impianto semplicemente utilizzando i Moduli di Espansione adeguati alle esigenze richieste. Integrare un Modulo di Espansione nel sistema è un'operazione semplice e veloce tramite il BUS 4-fili della centrale (figura 2-6 alla pagina 39).

Uscite (d'Utilità) Programmabili

La scheda principale della **ORBIT-Pro** incorpora una uscita elettronica a “collettore aperto” per comandare un dispositivo esterno in risposta ad un numero di eventi di sistema, di zona, partizione, utente, attivazioni orarie ecc.. Per comandare tramite questa uscita apparecchiature come un registratore Time Lapse, un'elettroserratura ed altro, è necessario interfacciare all'uscita un relè (consultare la pagina 17 per maggiori informazioni). Quando viene richiesto un numero maggiore di uscite, sono disponibili due tipi di Schede di *Espansione Uscite Programmabili*:

- Modulo 4-uscite a relè (relè con contatti in scambio)
- Modulo 8-uscite elettroniche (uscite transistorizzate a collettore aperto)

Modulo X-10

La **ORBIT-Pro** supporta anche il collegamento sul Bus 4-fili di un *Modulo Trasmittente X-10*. La tecnologia X-10 converte gli eventi dell'uscita programmabile della **ORBIT-Pro** in un protocollo decodificato dal *Modulo Trasmittente*. Quando attivato, questo modulo trasmette segnali di controllo e comandi attraverso la rete elettrica 220V esistente nell'abitazione a cui vengono collegati dei Dispositivi Riceventi X-10 (tramite le normali prese elettriche). Questi dispositivi riceventi, opportunamente collegati, comandano le luci, elettrodomestici e qualsiasi altra apparecchiatura collegata alla rete elettrica. Il *Modulo Trasmittente X-10* è disponibile per la **ORBIT-Pro** in due versioni per comandare 8 o 16 Dispositivi Riceventi da collegare nell'abitazione.

Comunicatore Digitale / Modo “Seguimi”

Il comunicatore Digitale integrato nella **ORBIT-Pro** è in grado di selezionare numerosi formati di comunicazione, compreso il formato *SIA* e l'*ADEMCO Contact ID*. Il comunicatore gestisce massimo 8 codici Impianto/Utente (1 per ogni partizione) e registra fino a tre numeri telefonici per la Società di Ricezione Allarmi (Monitoring Station) selezionando le chiamate in modo *Multi-Ricevitore* o *Backup*. Oltre ai formati di comunicazione digitali standard, per la Società di Ricezione Allarmi, la **ORBIT-Pro** dispone di una funzione chiamata *Seguimi (Follow-Me)* la quale, utilizza dei toni acustici per segnalare l'attivazione di un allarme chiamando fino a 8 numeri telefonici privati. Questa opzione è disponibile per ogni partizione dell'impianto ed è generalmente utilizzata per informare l'utente che si è verificato un allarme sul suo impianto.

Con il *Modulo Voce Digitale* opzionale, è anche possibile registrare fino a 3 messaggi vocali che sostituiscono il tono acustico normalmente riprodotto in linea telefonica nel modo “Seguimi”.

Il comunicatore offre inoltre un funzionamento chiamato “Traffico Telefonico” con il quale segnalazioni di eventi “non-urgenti” (Test, Inserimenti e Disinserimenti) possono essere raggruppati e trasmessi tutti insieme dopo un periodo di tempo stabilito.

Infine, tramite il modo “*Seguimi*”, è disponibile l'opzione di segnalazione ad un *Cercapersone (Pager)*. Se programmata opportunamente per questa funzione, la **ORBIT-Pro** permette di trasmettere al cercapersone (numerico o alfanumerico) dell'utente messaggi come Inserimenti, Disinserimenti e Allarmi per Partizione.

Moduli di Espansione Alimentatori

Sebbene la scheda principale della **ORBIT-PRO** eroghi 600 mA di corrente per dispositivi ausiliari, l'uso di un numero addizionale di moduli di espansione e di rivelatori, richiede una corrente maggiore. Per risolvere questa esigenza, **ORBIT-Pro** permette il collegamento di massimo otto *Moduli di Espansione Alimentatori* remoti collegati alla rete elettrica e al Bus a 4-fili della centrale.

Ognuno di questi moduli fornisce una corrente di 1.2 A e permette di alimentare i dispositivi ausiliari, comandare sirene piezo o altoparlanti al verificarsi di una condizione di allarme. Ogni Modulo Alimentatore prevede il collegamento di una batteria di backup ed è totalmente supervisionato dalla centrale per *Assenza Rete 230V*, *Basso Livello Batteria*, *Guasto Uscita di Alimentazione Ausiliaria*, e *Integrità Circuito Sirena*.

Programmatore Orario

Attraverso l'utilizzo dell'orologio interno della centrale è possibile programmare inserimenti e disinserimenti automatici dell'impianto (uno o più partizioni), alla stessa ora nei giorni della settimana selezionati, o ad un'ora specifica entro le 24 ore successive. Il programmatore prevede inoltre la possibilità di configurare fino a 20 periodi di vacanza.

Memoria Eventi

La centrale ha una memoria per la registrazione di 128 eventi significativi compreso *inserimenti, disinserimenti, esclusioni, allarmi, anomalie, ripristini e reset*. Questi eventi vengono registrati con data e ora e, quando applicabile, con numero di *Zona, Partizione, Codice Utente, Tastiera* ecc.. Sono anche disponibili *Moduli di Espansione Memoria Eventi* opzionali che permettono la registrazione di 512 e 999 eventi. Gli eventi possono essere visualizzati su tastiera con display LCD o scaricati dalla Società di Installazione tramite il software di Teleassistenza.

Auto-Test Sensori

Questa funzione permette il test automatico di un gruppo selezionato di 16 sensori dell'impianto ad un'ora (o più ore) programmata nell'arco della giornata. Se tutti i sensori del gruppo sono stati attivati entro la finestra di tempo definita, l'Auto-Test verrà considerato riuscito. I risultati del test verranno registrati in Memoria Eventi e, se richiesto, segnalati alla Società di Ricezione Allarmi.

Modulo Interfaccia Stampante

Questo modulo è stato progettato per essere interfacciato tra il Bus a 4-fili della centrale **ORBIT-Pro** e una stampante con interfaccia parallela di tipo *Centronics*. L'unità permette la stampa di tutti gli eventi significativi del sistema nel momento in cui si verificano. Ogni Evento comprende data, ora e, se applicabile, zona, partizione e utente.

Cavo Adattatore Pc/Bus

Con il *Cavo Adattatore PC/Bus* è possibile collegare direttamente un computer portatile IBM®-compatibile alla **ORBIT-Pro** ed effettuare localmente le operazioni di Teleassistenza con il software Orbit.

Modulo di Trasferimento Programmazione

Il *Modulo di Trasferimento Programmazione* è un piccolo circuito stampato capace di registrare, senza necessità di alcuna alimentazione, la configurazione programmata di una qualsiasi **ORBIT-Pro**. Se si desidera, la configurazione programmata di un impianto può essere registrata nel Modulo di Trasferimento Programma e copiata e utilizzata come programmazione base per un altro impianto con caratteristiche simili.

Auto-Diagnostica

La centrale **ORBIT-Pro** ha un sistema di auto-diagnosi ("watchdog") che, periodicamente e automaticamente esegue un test approfondito segnalando eventuali guasti e anomalie. La centrale ha anche un Modo Manutenzione che, quando selezionato, esegue un test di molti dei suoi componenti. Il *Test del Bus*, ad esempio, permette al sistema di verificare il collegamento e il funzionamento di tutte le Tastiere e dei Moduli di Espansione visualizzando individualmente i risultati sulla tastiera LCD (o tramite software di Teleassistenza) in valori percentuali che indicano l'efficienza dell'unità testata. Risultati inferiori al 100% possono indicare problemi di cablaggio, connessioni scadenti, o degradazione della componentistica. Una immediata rilevazione può aiutare ad eliminare problemi potenziali che potrebbero verificarsi in seguito.

ORBIT-Pro ha anche la possibilità di effettuare la prova di movimento per verificare il corretto funzionamento dei sensori permettendo al tecnico o all'utente di eseguire la verifica da solo, senza alcun aiuto. In Modo test, infatti, l'attivazione di un sensore o l'apertura di un contatto genera un allarme acustico in tastiera la quale registra, per la successiva visualizzazione, tutti i sensori attivati durante il test.

Riduzione dei Falsi Allarmi

Conformemente agli standard SIA (*Security Industry Association*) per ridurre drasticamente i falsi allarmi, **ORBIT-Pro** ha le seguenti opzioni programmabili:

- conteggio allarmi prima dell'esclusione (sia comunicazione telefonica che uscite sirene)
- ritardi di Ingresso/Uscita udibili e visualizzabili
- verifica allarme incendio
- ritardo del comunicatore prima della trasmissione di un allarme
- zone in "AND"

Inserimento Forzato delle Zone

Quando questa opzione è abilitata (individualmente per zona), la centrale può effettuare l'inserimento forzato con queste zone aperte. Se una zona "forzata" è aperta, il LED "Ready" (pronto all'inserimento) lampeggerà e la zona verrà esclusa al momento dell'inserimento del sistema. Se la zona viene richiusa in qualsiasi momento con l'impianto inserito, essa verrà automaticamente re-inclusa nel sistema e pronta a generare allarmi se attivata.

La Figura 1-2, alla pagina 15, rappresenta una vista dell'architettura di sistema e delle potenzialità della centrale **ORBIT-Pro**. Guardando questa figura si ha una visione generale del sistema integrato ORBIT-Pro, molto utile prima di proseguire.

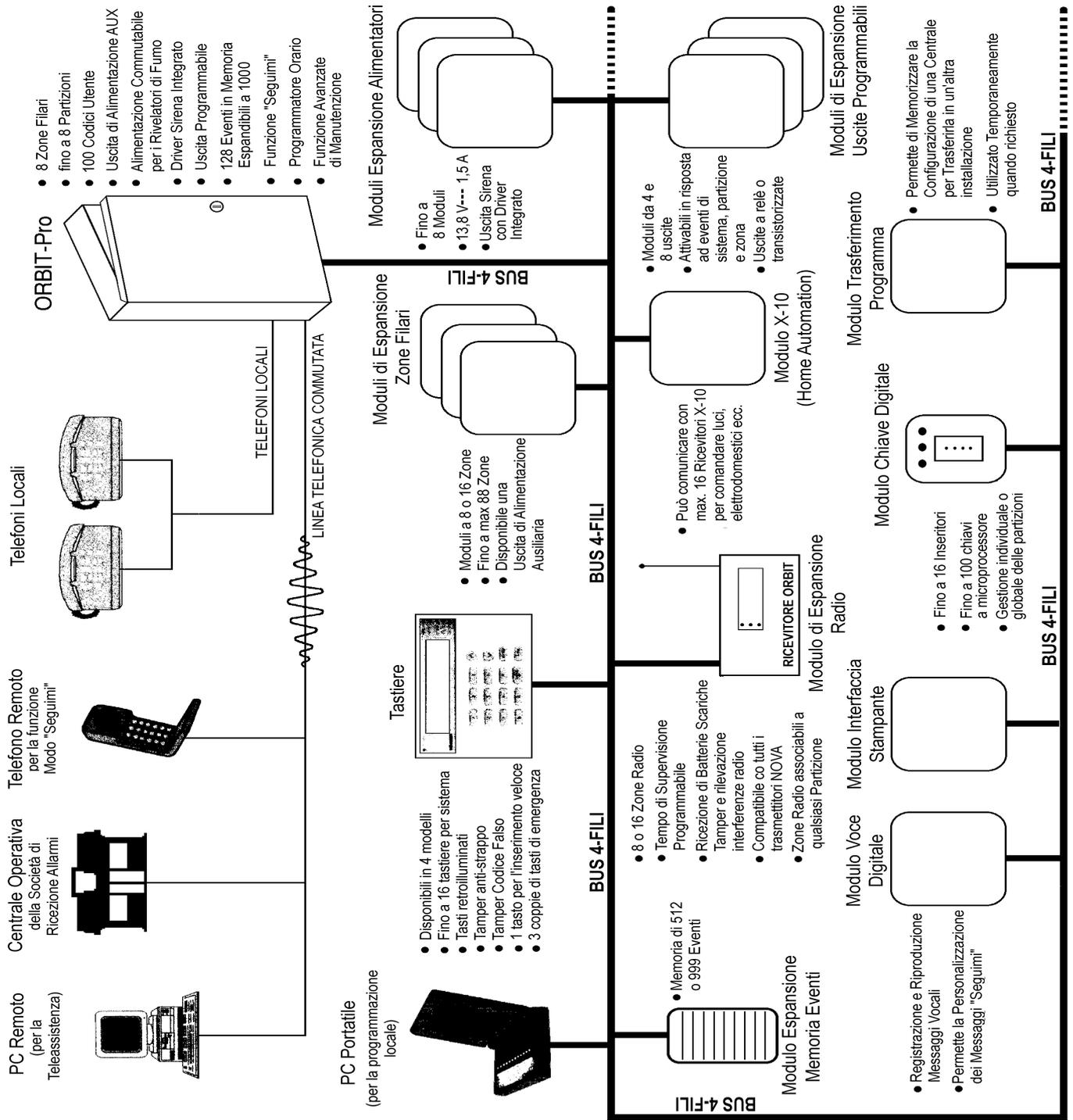


Figura 1-2

Materiale fornito con la Centrale ORBIT-Pro

ORBIT-Pro viene venduta con uno dei suoi quattro modelli di tastiera, un contenitore metallico e vari accessori. La Figura 1-3 mostra il contenuto del pacchetto. Per maggiori informazioni fare riferimento alla Tavola 1-1, in basso, e alla Tavola 1-2, a pagina 8.

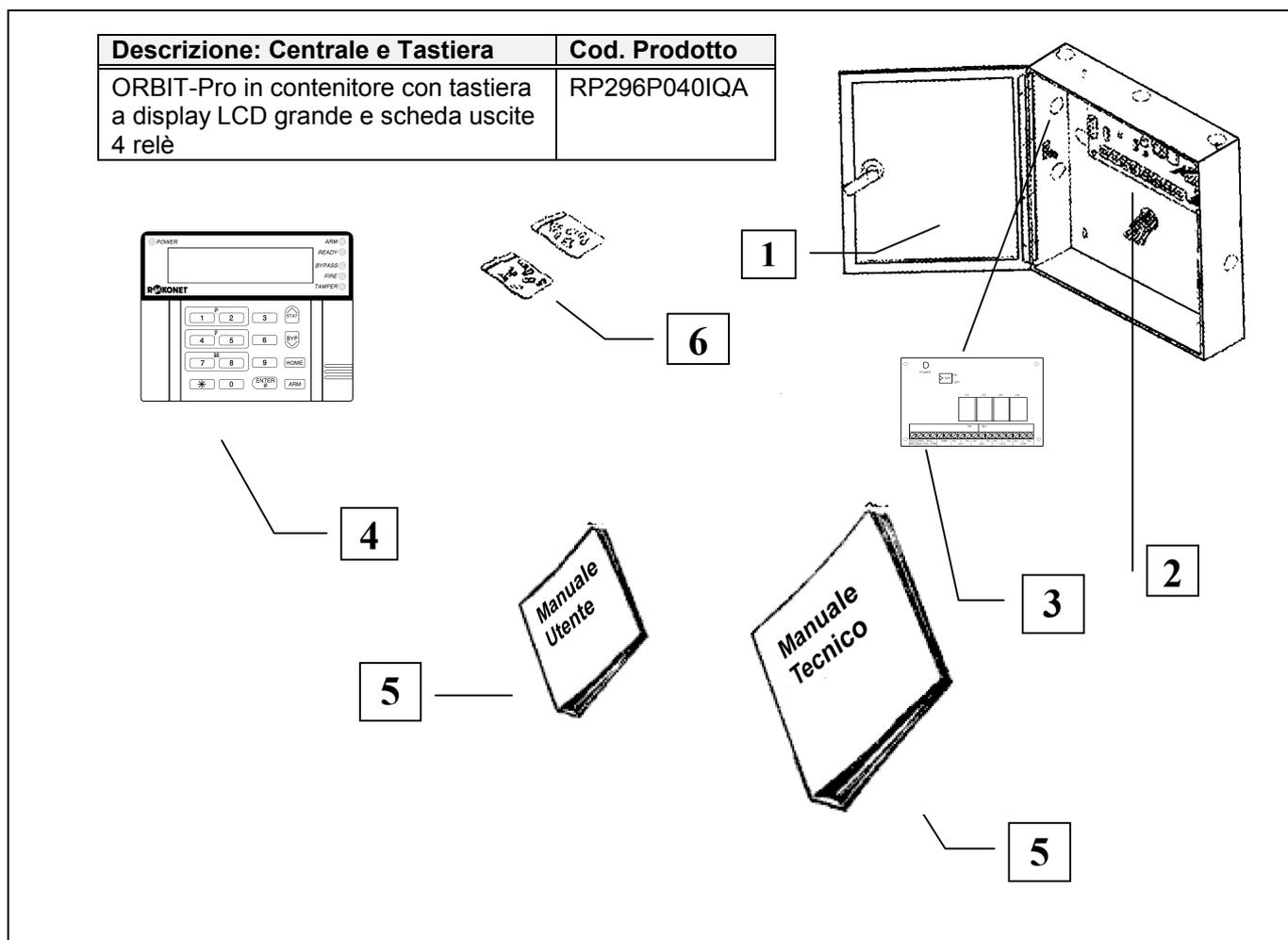


Figura 1-3

ITEM	DESCRIZIONE
1	Contenitore in metallo
2	Scheda Elettronica Principale (fornita con l'hardware per il montaggio nel contenitore in metallo)
3	Modulo con 4 uscite a relè
4	Tastiera LCD con display grande
5	Documentazione, comprensiva di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ORBIT-Pro: Manuale di Installazione e Programmazione (questo manuale) ▪ ORBIT-Pro: Manuale Utente
6	Guida Rapida Tastiera (fornita all'interno dell'imballo della tastiera)
7	Hardware vario, comprensivo di 16 Resistenze di Fine Linea EOL (2200Ω)

Tavola 1-1

Gli Accessori della ORBIT-Pro

ITEM	DESCRIZIONE
Tastiere	
RP296KL8000A	Tastiera 8-LED
RP296KL1600A	Tastiera 16-LED
RP296KCS000A	Tastiera LCD, Custom (display piccolo)
RP296KCL000A	Tastiera LCD, Custom Plus (display grande)
Modulo Chiave Digitale	
RP128Ekxx00A	Lettole chiave digitale in versioni Magic (xx=MG), Living (xx=LV), Living Int. (xx=LI), Living Light (xx=LG), Vimar (xx=VM) comprensivo di 2 chiavi.
RP128EKG000A	Kit comprensivo di 10 chiavi digitali programmabili.
Espansioni Zone Filari	
RP296EZ8000A	Modulo di Espansione 8 Zone
RP296EZ1600A	Modulo di Espansione 16 Zone
Espansioni Zone Radio	
RP296EW8EUIT	Modulo di Espansione 8 Zone Radio*
RP296EW16EUIT	Modulo di Espansione 16 Zone Radio*
Espansioni di Alimentazione	
RP296EPSP00A	Modulo di Espansione Alimentatore in contenitore comprensivo di trasformatore
Espansioni Uscite Programmabili	
RP296EO4000A	Moduli di Espansione Uscite di Utilità a 4 Relè
RP296EO8000A	Moduli di Espansione Uscite di Utilità 8 Uscite a Collettore Aperto
Memorie Eventi	
RP296EL5000A	Modulo di Espansione 512 Eventi*
RP296EL9000A	Modulo di Espansione 999 Eventi*
Modulo Stampante	
RP296PRT000A	Modulo di Interfaccia Stampante*
Modulo Messaggi Vocali	
RP200VC	Modulo Messaggi Vocali*
Modulo X-10	
RP296XT	Modulo X-10 per l'Automazione domestica*
Teleassistenza e Programmazione	
RP200UD	Software di Teleassistenza** (per PC IBM® Compatibili)
RP296EBA000A	Cavo Adattatore PC/BUS, utilizzato per le operazioni di assistenza e programmazione effettuate localmente tramite personal computer: Va collegato alla porta seriale (COM) di un personal computer e al bus 4-fili della centrale o tramite il connettore J1 o in qualsiasi altro punto del bus. Il kit richiede il software di Teleassistenza (sopra citato) e <u>non include</u> un adattatore DB9/25 necessario se la porta seriale del personal computer è del tipo a 9 pin)
MODEM 336	Modem telefonico per la programmazione e remota delle centrali della serie Orbit tramite una linea telefonica commutata
RP296EE	Modulo di Trasferimento Programmazione
Varie	
RP296MCIQITA	Scheda Elettronica ORBIT-Pro (solo scheda)
RP296B2	Contenitore Metallico per un Modulo di Espansione singolo
RP128B10000A	Contenitore Metallico per più Moduli di Espansione

* prodotti con istruzioni separate; ** il manuale di istruzione è integrato nel software (guida in linea)

Tavola 1-2

Specifiche Tecniche

Centrale

Alimentazione di rete:	230 V ~ , ± 10% 50 Hz		
Alimentazione d'Ingresso alla scheda principale:	16.5 V ~ , 40 VA (tramite trasformatore)		
Fusibile di rete:	T500 mA 250V		
Tensione nominale di alimentazione:	13.8 V --- , ± 0,3 V		
Batteria Ricaricabile in Tampone:	12 V ---, 18 Ah (classe HB o migliore)		
Tempo massimo di ricarica:	24 ore		
Assorbimento massimo di corrente dalla rete elettrica:	180 mA		
Assorbimento di corrente della sola scheda principale:	60 mA		
Capacità Alimentatore:	13,8 V --- , 1,3 A		
Alimentazione Ausiliaria:	13,8 V --- , 600 mA,		
Ricarica Batteria in tampone:	13,8 V --- , 700 mA,		
Dimensioni Contenitore:	37.5cm x 33cm x 9.8cm		
Peso:	3.94 kg.		
Dimensioni Scheda Elettronica Principale:	20 cm x 11.5 cm x 3.1 cm		
Fusibili:	F1	A protezione Uscite di Alimentazione Ausiliaria:	T 1.0A 250V
	F2	A protezione Uscita integrata per Sirena/Altoparlante:	T 1.0A 250V
	F3	A protezione Uscita di Ricarica Batteria:	T 3.15A 250V
Condizioni ambientali di funzionamento:	da 0° a +50°C		

Dispositivo di Collegamento PC – Centrale

Assorbimento in Corrente:	12 mA max.
Collegamento con la Centrale:	BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	6.5cm x 5.5cm x 1.7cm
Peso:	45 gr

Modulo Chiave Digitale

Assorbimento in Corrente:	11 mA, nominali / 17 mA, max.
Collegamento con la Centrale:	BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	3.4cm x 1.9cm x 1.2cm
Peso:	40 gr

Tastiere

Assorbimento in Corrente:	32 mA, nominali / 72 mA, max.
Collegamento con la Centrale:	BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	15cm x 11.6cm x 3cm
Peso:	250 gr

Modulo di Espansione 8 Zone

Assorbimento in Corrente:	25 mA, nominali / 30 mA, max.
Collegamento con la Centrale:	BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	10.5cm x 6.6cm x 1.8cm

Modulo di Espansione 16 Zone

Assorbimento in Corrente:	27 mA, nominali / 34 mA, max.
Collegamento con la Centrale:	BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	16.5cm x 6.6cm x 1.8cm 6.5 in x 2.6 in x 0.7 in

Modulo di Espansione 4 Uscite a relè

Assorbimento in Corrente:	25 mA, nominali / 140 mA, max.
Contatti:	4 Relè, 5 A / 24 V --- (Contatti in Scambio Liberi da Tensione)
Collegamento con la Centrale:	BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	10.5cm x 6.6cm x 2.2cm

Modulo di Espansione 8 Uscite elettroniche

Assorbimento in Corrente:	25 mA, nominali / 30 mA, max.
Contatti:	A Collettore Aperto, Attiva "Pull-Down", 70 mA, max.
Collegamento con la Centrale:	BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	10.5cm x 6.6cm x 1.8cm

Modulo di Espansione Alimentatore

Alimentazione di rete:	230 V ~ , $\pm 10\%$ 50 Hz		
Alimentazione d'Ingresso alla scheda principale:	16.5 V ~ , 40 VA (tramite trasformatore)		
Assorbimento massimo di corrente dalla rete elettrica:	180 mA		
Fusibile di rete:	T500 mA 250V		
Tensione nominale di alimentazione:	13.8 V --- , $\pm 0,3$ V		
Batteria Ricaricabile in Tampone:	12 V ---, 18 Ah (classe HB o migliore)		
Tempo massimo di ricarica:	24 ore		
Capacità Alimentatore:	13,8 V --- 1,3 A		
Alimentazione Ausiliaria:	13,8 V --- , 600 mA,		
Ricarica Batteria in tampone:	13,8 V --- , 700 mA,		
Dimensioni Contenitore:	37.5cm x 33cm x 9.8cm		
Peso:	3.94 kg.		
Dimensioni Scheda Elettronica Principale:	9.0cm x 9.0cm x 6.7cm		
Fusibili:	F1	A protezione Uscita di Ricarica Batteria:	T 3.15A 250V
	F2	A protezione Uscite di Alimentazione Ausiliaria:	T 2.0A 250V
	F3	A protezione Uscita integrata per Sirena/Altoparlante:	T 1.0A 250V
Condizioni ambientali di funzionamento:	da 0° a +50°C		
Collegamento con la Centrale:	BUS 3-fili, max. 300m. (positivo non connesso)		

Moduli di Espansione Memoria Eventi

Assorbimento in Corrente:	25 mA, nominali / 29 mA, max.
Collegamento con la Centrale:	BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	10.5cm x 6.6cm x 1.8cm

Modulo di Interfaccia Stampante

Assorbimento in Corrente:	7mA, nominali / 10mA, max.
Collegamento con la Centrale:	BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	6.2cm x 5.3cm x 1.6cm

Modulo X-10 per l'Automazione Domestica

Assorbimento in Corrente:	25 mA, nominali / 29 mA, max.
Collegamento con la Centrale:	4- BUS 4-fili, cablaggio max. 300m.
Dimensioni:	10.5cm x 6.6cm x 1.8cm
Tavola 1-3	

SEZIONE 2: INSTALLAZIONE DELLA ORBIT-PRO

Il cablaggio della centrale, delle tastiere e delle espansioni che si desiderano installare è semplice e veloce. Insieme al cablaggio bisogna anche effettuare una programmazione fisica preliminare di questi dispositivi tramite la predisposizione di alcuni microinterruttori. Questo procedimento è descritto dettagliatamente in questa sezione.

L'impianto deve essere realizzato da personale qualificato, esperto nell'installazione dei sistemi di sicurezza in grado di eseguire il lavoro a regola d'arte, conforme alla legge italiana 46/90 (alcuni estratti della legge 46/90 sono riportati nelle prime pagine di questo manuale).

Posizionamento e Cablaggio della Centrale

(fare riferimento alle figure 2-1 e 2-7 alle pagine 34 e 40)

Posizionare il contenitore metallico della ORBIT-PRO in un luogo asciutto, vicino a una sorgente di alimentazione 230 V ~.

- Per il collegamento alla rete elettrica utilizzare cavi di rete con guaina supplementare al fine di garantire un doppio isolamento all'interno dell'apparecchiatura.
- Il sistema deve essere collegato alla rete elettrica tramite un interruttore che deve interrompere entrambi i poli e deve essere di tipo magnetotermico e differenziale per proteggere l'impianto da guasti verso terra ed essere facilmente accessibile.
- Le estremità dei conduttori di rete provenienti dall'impianto elettrico non devono essere consolidati con una saldatura dolce.
- Utilizzare obbligatoriamente un passacavo o un raccordi di giunzione per tubo o per guaina di dimensioni adeguate, nel caso in cui vengano utilizzati gli ingressi a sfondare del contenitore per il passaggio dei cavi. Il materiale del dispositivo pressacavo, se plastico, deve avere una classe di infiammabilità HB o superiore.

Prima di effettuare tutti i collegamenti assicurarsi che l'alimentazione 230V ~ e quella 12V --- della batteria in tampone NON siano collegate. Il cablaggio deve anche comprendere ognuna delle connessioni seguenti:

- cablare al BUS 4-fili della tastiera(e) e dei Moduli di Espansione da montare internamente o esternamente al contenitore della centrale
- cablare le Zone Filari
- cablare l'Alimentazione Ausiliaria
- cablare l'Alimentazione (commutabile) per gli eventuali Rilevatori di Fumo e/o altri dispositivi di rilevazione che per essere ripristinati richiedono la rimozione dell'alimentazione
- cablare la Sirena(e) Esterna(e)
- se utilizzata, cablare l'Uscita di Utilità (UO1) al dispositivo da comandare (normalmente, un dispositivo a basso assorbimento di corrente come ad esempio un relè a 12V ---, 70 mA max.) tra i morsetti UO1 e AUX (13,8V ---) (consultare la pagina 17 per maggiori informazioni)
- Predisporre il collegamento della linea telefonica tramite il cavo specifico. La sicurezza della rete di telecomunicazione dipende dall'integrità della messa a terra di protezione.

Verifica e regolazione della tensione di uscita 13.8 V---

Una volta cablata la scheda principale del sistema, collegati tutti i moduli aggiuntivi come illustrato nelle pagine che seguono, alimentare con il sistema da rete elettrica e, **SENZA COLLEGARE LE BATTERIE IN TAMPONE** verificare con un multimetro digitale la tensione in uscita ai morsetti AUX e COM. Questa tensione deve essere di 13.8 Volt in corrente continua. Se la tensione è maggiore o minore del valore specificato regolare l'uscita dell'alimentatore integrato della centrale tramite il potenziometro P1 situato nella parte destra della scheda elettronica vicino all'aletta metallica di dissipazione del calore. Questa regolazione si rende necessaria per garantire la corretta tensione nominale di alimentazione che può variare rispetto alla taratura di fabbrica in funzione della tensione 230V~ erogata dalla rete elettrica dell'impianto.

Note sul collegamento dei Circuiti di Manomissione

Affinchè il sistema sia conforme alla Certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA II Livello di prestazione è necessario che tutti i dispositivi collegati alla centrale antifurto siano protetti contro le manomissioni causate dalla apertura o dai tentativi di asportazione della centrale principale e di tutti gli accessori del sistema.

L'utilizzo di dispositivi certificati IMQ, provvisti della sola protezione contro l'apertura e sprovvisti della protezione contro la rimozione, garantiscono solo il I livello della certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA.

Tutti i circuiti di manomissione provenienti dagli accessori e lo stesso circuito antimanomissione del contenitore della scheda principale vanno cablati agli ingressi di zona opportunamente programmati (24 ore) o agli specifici ingressi tamper marcati TMP presenti sui moduli di espansione della centrale. Questi circuiti di ingresso devono generare una segnalazione immediata sulla Sirena del sistema dedicata agli allarmi di Manomissione.

Nota: L'utilizzo delle opzioni di programmazione MODO TAMPER e TAMPER BUS configurate per evitare la segnalazione delle manomissioni su sirena fanno decadere la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA

Cablaggio della Scheda Principale

(vedere le Figure 2-4, 2-6, 2-7 alle pagine 37, 39 e 40)

CONNESSIONI	NOTE
<p>BUS di Espansione E Collegamenti Tastiere/Moduli di Espansione AUX (Red) COM (Blk) BUS (Yel) BUS (Grn)</p> <p style="text-align: center;">Red = Rosso Blk = Nero Yel = Giallo Grn = Verde</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i primi quattro morsetti, partendo dal lato sinistro della Scheda principale, costituiscono il BUS di Espansione del sistema e sono utilizzati per il collegamento di tastiere e Moduli di Espansione. ▪ Notare che il BUS di espansione NON va richiuso in Centrale. ▪ usare un cavo di qualità a 4 conduttori di un'adeguata sezione (consultare la pagina 32 per la scelta del cavo adeguato) per sopperire ad un'eventuale caduta di tensione che potrebbe verificarsi quando vengono installate molte tastiere e moduli di espansione su lunghe tratte di cavo (consultare la Figura 2-6 alla pagina 39); per convenienza e possibile utilizzare un cavo che ha gli stessi colori delle connessioni del BUS ▪ diramazioni addizionali del BUS di Espansione possono partire da qualsiasi punto del BUS (vedere Figura 2-6, pagina 39) ▪ la lunghezza massima del BUS permessa, comprensiva di tutte le diramazioni, è di 300 metri (consultare la pagina 32)
<p>Cablaggio degli ingressi di Zona a bordo della centrale con Sensori e Rivelatori Morsetti delle Zone (da Z1 a Z8)</p> <p><i>Nota</i>  L'utilizzo di Ingressi di zona programmati NC fa decadere la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA dal II al I livello</p> <p><i>Nota</i>  L'utilizzo di Ingressi programmati NO fa decadere la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA</p> <p><i>Nota</i>  L'utilizzo di Ingressi collegati a rivelatori di fumo non è coperto dalla certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ collegare gli 8 ingressi di zona disponibili a bordo della centrale utilizzando un cavo appropriato in funzione del dispositivo di rilevazione da utilizzare (ad esempio un cavo a 4 o 6 conduttori) ▪ ogni zona deve essere cablata al morsetto (Z) appropriato e al morsetto comune (COM) adiacente; ad esempio, cablare la Zona 1 ai morsetti Z1 e COM, la zona 2 ai morsetti Z2 e COM (lo stesso della zona 1) (consultare la Figura 2-4, pagina 37, e 2-7, pagina 40) ▪ per la supervisione delle zone contro tentativi di manomissione tramite il cortocircuito e/o il taglio cavi, è consigliata (ma non necessaria per il corretto funzionamento) l'installazione di una o due Resistenza di Fine Linea (EOL) di 2200Ω (con la centrale ne vengono fornite 16) da posizionare all'estremità più lontana del circuito (normalmente vengono inserite all'interno dei rivelatori) ▪ le zone non utilizzate vanno terminate alla centrale in funzione della configurazione scelta nella Programmazione Tecnica che inizia dalla pagina 54 di questo manuale (terminazione N.C., N.O., con resistenza EOL, con doppia resistenza EOL) ▪ per i rivelatori di intrusione che richiedono di essere alimentati (ad esempio, rivelatori di movimento, rivelatori sismici, di rottura vetro etc.) è conveniente cablare la zona e l'alimentazione per il dispositivo con un unico cavo. Assicurarsi, in questo caso, di utilizzare un cavo di sezione appropriata che tenga conto del numero di sensori da collegare e della distanza dalla centrale per sopperire ad una eventuale caduta di tensione. ▪ Se si prevedono rivelatori di fumo, ricordare che la centrale ORBIT-Pro accetta solo Rivelatori di Fumo con collegamento a 4-fili; i rivelatori di fumo a 2-fili non sono supportati dalla centrale. ▪ Per la supervisione dei Rilevatori di Fumo a 4-fili, è necessario un Relè di Supervisione. Cablare il relè come illustrato nello schema in Figura 2-7, alla pagina 40; così facendo, l'interruzione dell'alimentazione del Rivelatore di Fumo disecciterà il relè causando un'interruzione nel cablaggio della zona e la conseguente indicazione di "Anomalia Incendio" alla centrale
<p>Alimentazione per i Dispositivi Ausiliari: Alimentazione Ausiliaria (Permanente)</p> <p style="text-align: center;">AUX COM (+) (-)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cablare questi morsetti per alimentare i rivelatori di movimento, di rottura vetro, ed qualsiasi altro dispositivo che richiede una alimentazione permanente 13.8V ---. ▪ NON utilizzare questi morsetti per alimentare i Rivelatori di Fumo. Questi rivelatori necessitano di un'alimentazione che possa essere interrotta per il loro ripristino (vedere di seguito) ▪ Il cavo da utilizzare deve avere una sezione adeguata per prevenire l'eventuali cadute di tensione provocate dagli assorbimenti in corrente dei dispositivi e da tratte di cavo molto lunghe ▪ Quando in una installazione vengono utilizzati molti dispositivi ausiliari, è consigliabile utilizzare dei <u>Moduli di Espansione Alimentatori</u> illustrati alla pagina 28

Cablaggio della Scheda Principale (continua)

<p>Alimentazione per Rivelatori di Fumo a 4-fili</p> <p>Alimentazione Ausiliaria (<u>Commutabile</u>)</p> <p>S.AUX COM (+) (-)</p> <p><i>Nota</i> L'utilizzo di Ingressi collegati a rivelatori di fumo non è coperto dalla certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare questi morsetti per alimentare i Rivelatori di Fumo (SOLO i modelli a 4-fili) e qualsiasi altro dispositivo che richiede per essere ripristinato dopo una condizione di allarme, la rimozione temporanea dell'alimentazione. (vedere la Figura 2-7 alla pagina 40) ▪ NON utilizzare questi morsetti per fornire l'alimentazione ai dispositivi che ne richiedono una permanente come rivelatori di movimento, di rottura vetro etc.. ▪ Seguire per il cablaggio dei rivelatori di fumo le regole precedentemente descritte e installarli in conformità alle regolamentazioni vigenti. <p>Nota: questa uscita di alimentazione non è protetta. Il carico massimo applicabile è 250 mA. Un carico maggiore causerà il guasto dell'uscita con relativa segnalazione nel menù utente di visualizzazione guasti: "Guasto AUX 12 V"</p>
<p>Cablaggio Sirena Interna</p> <p>Sirena Interna BELL/S + -</p> <p>Ponticello J3 BELL/LS (sirena/altoparlante)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare questi morsetti alla sirena interna che può essere un Altoparlante, una sirena Piezo. ▪ Anche in questo caso, come per le alimentazioni, il cavo da utilizzare va scelto in funzione della distanza dalla centrale e dell'assorbimento del dispositivo (consultare la Guida alla scelta dei cavi alla pagina 17 di questo manuale) ▪ Se si utilizza una sirena piezo va rispettata la polarità nel cablaggio. ▪ Poiché l'uscita sirena è supervisionata (rileva la presenza di un carico), se non viene collegata nessuna sirena a questi morsetti, richiuderli con una resistenza da 2200Ω. ▪ In funzione del dispositivo collegato è fondamentale predisporre correttamente il ponticello J3 BELL/LS come di seguito spiegato: <ul style="list-style-type: none"> - Se il dispositivo esterno è un <u>Altoparlante</u> (senza driver integrato), posizionare J3 su <u>entrambi</u> i pin (inserito). In questo modo la centrale, se così programmata, riprodurrà una tensione modulata <i>continua</i> per gli allarmi intrusione/panico e una tensione modulata <i>intermittente</i> per l'allarme incendio - se il dispositivo esterno è una <u>Sirena Piezo</u> (con integrato il proprio driver), posizionare il J3 in modo non chiuda entrambi i pin (estratto). In questa configurazione l'uscita eroga una tensione continua al verificarsi di un allarme intrusione/panico e una tensione intermittente in caso di allarme incendio.
<p>Cablaggio Sirena Intrusione Esterna</p> <p>Sirena di Manomissione</p>	<p><u>Sirena di Manomissione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il collegamento della Sirena Manomissioni va effettuato tramite l'uscita a Relè n.1 situata sulla scheda aggiuntiva 4 relè. Questo relè è di fabbrica programmato per l'attivazione della sirena per allarmi di Manomissione e Intrusione con modo di attivazione Memorizzato NC in sicurezza positiva. Attivare la sirena esterna con un comando a caduta di positivo. Collegare il comando positivo al comune (C) del relè prelevandolo dal morsetto Bell+ (tensione positiva fissa protetta da fusibile 1 A). Consultare lo schema di collegamento alla pagina 41.
<p>Cablaggio Sirena di Manomissione</p> <p>Sirena Intrusione Esterna</p> <p><i>Nota</i> La sirena per gli allarmi di Manomissione è necessaria per la realizzazione dell'impianto conforme alla certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA II livello. L'uso di una sola sirena per intrusioni e manomissioni comporta il decadimento della certificazione al I livello di prestazione.</p> 	<p><u>Sirena Intrusione Autoalimentata Esterna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il collegamento della Sirena Intrusioni va effettuato tramite l'uscita a Relè n.2 situata sulla scheda aggiuntiva 4 relè. Questo relè è di fabbrica programmato per l'attivazione dell'uscita in caso di allarmi Intrusione con modo di attivazione Memorizzato NC in sicurezza positiva. Attivare la sirena collegata all'uscita con un comando a caduta di positivo (in caso di sirene autoalimentate) o con un positivo applicato. Collegare il comando positivo al comune (C) del relè prelevandolo dal morsetto Bell+ (tensione positiva fissa protetta da fusibile 1 A). Consultare lo schema di collegamento alla pagina 41.
<p>Cablaggio dei Tamper delle Sirene</p>	<p><u>Collegamento del circuito Tamper (manomissione) delle Sirene</u></p> <p>Collegare l'uscita Tamper delle sirene all'ingresso tamper (TMP) della scheda uscite a relè fornita con la centrale. Consultare la figura 2-8 alla pagina 41</p>

Cablaggio della Scheda Principale (continua)

<p>Cablaggio per Comandare un Dispositivo Esterno Uscita di Utilità AUX U01 + -</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cablare questa uscita con un dispositivo da comandare (ad esempio un relè 12Vcc 70 mA max). La commutazione avviene tramite il morsetto negativo, 0V al verificarsi della condizione per cui l'uscita è stata programmata (per maggiori informazioni, consultare la sezione Uscite di Utilità alla pagina 92)
<p>Connessione della Linea Telefonica LINE - SET</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ collegare i due fili della linea telefonica entrante ai morsetti "LINE" della scheda elettronica della centrale ▪ collegare gli apparecchi telefonici presenti nei locali (telefono, segreteria) ai morsetti "SET" della scheda elettronica della centrale ▪ Nota: se la centrale non viene collegata alla linea telefonica disabilitare il controllo linea selezionando N(o) per le opzioni "Abilita MS, Abilita FM e Abilita UD del menu Controlli del Comunicatore. Per maggiori informazioni consultare la pagina 109
<p>J2 Ponticello DEFAULT</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ accertarsi che il ponticello J2 NON sia inserito sui pin corrispondenti ▪ posizionare questo ponticello su uno dei pin per evitare che possa essere perso.
<p>Collegamento di TERRA </p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ collegare il morsetto di terra della centrale alla terra dell'impianto elettrico.
<p>Fili Sciolti RED e BLK (rosso e nero)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ preparare la batteria ma NON collegarla in questa fase. La batteria è da 12V --- 17 Ah, al piombo sigillata, ricaricabile
<p>Ingresso Alimentazione Alternata AC</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ verificare che l'uscita del trasformatore 16.5 Vca, 40 ~ sia cablata ai morsetti AC della scheda elettronica della centrale ▪ NON collegare, in questa fase, il trasformatore alla rete elettrica

Identificazione e Cablaggio delle Tastiere e dei Moduli di Espansione

(fare riferimento alle Figure 2-2, 2-3, 2-5, e 2-6: rispettivamente alle pagine 35, 36, 38, e 39)

Preparare ogni Tastiera(e) e Modulo(i) di Espansione che si desiderano installare riferendosi alle informazioni riportate nella tabella seguente:

COMPONENTE/MODULO	ARGOMENTO	NOTE
Tastiere e Moduli di Espansione	Microinterruttori	Programmare il numero di identificazione I.D. di ogni dispositivo predisponendo i microinterruttori come da tabella seguente. Gli indirizzi aggiuntivi da 9 a 16 sono dedicati solo alle tastiere e ai moduli chiave digitale.
Ogni tastiera, Modulo Chiave Digitale e Modulo di Espansione devono avere un numero I.D. con il quale vengono identificati dal sistema. Per predisporre i Microinterruttori correttamente, utilizzare le istruzioni che seguono e quelle della tabella a destra.	ID	1 2 3 4 ID 1 2 3 4
	01	off off off off 09 off off off ON
	02	ON off off off 10 ON off off ON
	03	off ON off off 11 off ON off ON
	04	ON ON off off 12 ON ON off ON
	05	off off ON off 13 off off ON ON
	06	ON off ON off 14 ON off ON ON
	07	off ON ON off 15 off ON ON ON
	08	ON ON ON off 16 ON ON ON ON
Tastiere: Sganciare la tastiera dalla base del contenitore facendo leva con un cacciavite sulle clip inferiori. Rimuovere la scheda elettronica dal coperchio anteriore del contenitore e accedere al banco dei microinterruttori per configurare il numero ID. La prima tastiera va configurata con l'ID. 01, la seconda con l'ID. 02, ecc. Può essere conveniente durante l'installazione e la programmazione del sistema apporre sul contenitore lato esterno delle tastiere un'etichetta con il numero I.D. configurato.	Moduli di Espansione: Come sopra con la differenza che non c'è da rimuovere il contenitore.	IMPORTANTE I numeri di identificazione I.D. sono individuali per ogni tipologia di Modulo (Tastiera, Espansioni Zone, Moduli di Alimentazione, etc.). Questo significa che collegati alla centrale con il numero di identificazione I.D. "01" ci saranno la prima <i>Tastiera</i> , il <i>primo Modulo di Espansione Zone</i> , il <i>primo Modulo di Espansione Uscite</i> , il <i>primo Modulo di Alimentazione</i> , ecc.. I secondi Moduli in ognuna di queste categorie verranno codificati con il numero di identificazione I.D. "02", ecc.. Il numero massimo di moduli di Espansione è 8 per ogni tipologia di modulo eccetto che per le tastiere e chiavi digitali che possono arrivare fino a 16 moduli ognuna.

Cablaggio delle Tastiere

CONNESSIONI	NOTE
Microinterruttori	<ul style="list-style-type: none"> Ogni Tastiera deve avere un numero di ID. univoco, vedere sopra
Morsetti del Bus AUX (Red) COM (Blk) BUS (Yel) BUS (Grn) (Red=Rosso, Blk=Nero Yel=Giallo, Grn=Verde)	<ul style="list-style-type: none"> Cablare i quattro fili del Bus ad ogni tastiera da installare nei punti stabiliti per la gestione dell'impianto. Le tastiere possono essere collegate direttamente ai morsetti del Bus in centrale o alle connessioni del Bus di un qualsiasi Modulo di Espansione, una scatola di giunzione appositamente installata o comunque in un qualsiasi altro punto del Bus Per tratte molto lunghe utilizzare un cavo di sezione appropriata per evitare una eccessiva caduta di tensione nei punti più lontani del Bus (consultare la pagina 32)
Interruttore Tamper (Antimanomissione)	<ul style="list-style-type: none"> Fare riferimento alla Figura 2-3 alla pagina 36 e predisporre l'interruttore Tamper della tastiera come di seguito spiegato: localizzare l'interruttore posteriore del tamper; se la tastiera deve essere montata a parete, assicurarsi che la parte plastica dell'interruttore sia inserita nell'apposito foro del coperchio posteriore della tastiera e che la sua tacca sia <u>orientata in senso verticale</u>. La parte plastica all'interno del foro verrà spinta contro la parete. Se la tastiera non deve essere ancora montata in questa fase, o se non deve essere posizionata contro una parete, per evitare l'allarme tamper della tastiera lasciare la tacca della parte plastica del tamper <u>posizionata in senso orizzontale</u>. In questo modo la parte plastica non viene spinta verso l'esterno e forza il tamper della tastiera in chiusura.
Contenitore	<ul style="list-style-type: none"> Riposizionare con cura la scheda elettronica della tastiera nel coperchio anteriore del contenitore; incastrare prima la parte superiore della tastiera nelle apposite clip e poi, premendo, agganciare la parte inferiore. Seguire la stessa procedura per montare il coperchio anteriore alla base posteriore del contenitore.

Cablaggio dei Moduli di Espansione Zone

CONNESSIONI	NOTE
Microinterruttori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ad ogni Modulo di Espansione Zone deve essere assegnato un numero I.D. univoco con il quale viene identificato dal sistema; se la numerazione del modulo non è ancora stata fatta, utilizzare le informazioni riportate alla tavola della pagina 25 per predisporre correttamente i microinterruttori. Il primo Modulo di Espansione Zone (Radio o Filo) deve avere l'I.D. 01, il secondo l'I.D. 02 e così via.
Morsetti del Bus AUX (Red) COM (Blk) BUS (Yel) BUS (Grn) (Red=Rosso, Blk=Nero Yel=Giallo, Grn=Verde)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I primi quattro morsetti alla sinistra del Modulo di Espansione Zone sono utilizzati per la connessione al BUS 4-fili della centrale; utilizzare un cavo a 4 conduttori di buona qualità e di sezione adeguata per contenere eventuali cadute di tensione su tratte di cavo lunghe con molti moduli installati (consultare le Figure 2-5 e 2-6, alle pagine 38 e 39) ▪ Moduli di Espansione Zone aggiuntivi possono essere collegati al sistema in qualsiasi punto disponibile del Bus di Espansione ▪ La lunghezza totale del cavo del Bus di Espansione è di 300 metri massimo calcolati sommando tutte le ramificazioni del Bus. ▪ È possibile installare Moduli di Espansione Zone direttamente nel contenitore della centrale. Questo dipende dal tipo di contenitore installato. (vedere la Figura 2-1 alla pagina 34) ▪ Se necessario, fare riferimento alla figura riportata alla pagina 15 per avere una vista complessiva della struttura del sistema ORBIT-Pro
Morsetti di Zona Da Z1 a Z8 (Espansione 8-Zone) da Z1 a Z16 (Espansione 16-Zone)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare i cavi per 8 (o 16) zone filari utilizzando un cavo a scelta in funzione dei dispositivi da collegare alle zone (ad esempio, 4 conduttori, 6 conduttori, twistato ect.) ▪ Ogni zona deve essere cablata al morsetto appropriato e al morsetto comune (COM) adiacente; per esempio, cablare la Zona 1 ai morsetti Z1 e COM; cablare la Zona 2 al morsetto Z2 e allo stesso morsetto COM utilizzato per la Zona 1. ▪ Per la supervisione delle zone contro tentativi di manomissione tramite il cortocircuito e/o il taglio cavi, è consigliata (ma non necessaria per il corretto funzionamento) l'installazione di una o due Resistenza di Fine Linea (EOL) di 2200Ω (fornite) da posizionare all'estremità più lontana del circuito (normalmente vengono inserite all'interno dei rivelatori). Consultare la Figura 2-4 alla pagina 37 per avere degli esempi di come possono essere cablate le zone ▪ le zone non utilizzate vanno terminate alla centrale in funzione della configurazione scelta nella Programmazione Tecnica che inizia dalla pagina 54 di questo manuale (terminazione N.C., N.O., con <i>resistenza EOL</i>, con <i>doppia resistenza EOL</i>). consultare la sezione Programmazione Zone alla pagina 73 ▪ Per quei rivelatori di intrusione che richiedono l'alimentazione (es.: Rivelatori di movimento, microfoni selettivi, rivelatori di rottura vetro, rivelatori sismici) è possibile utilizzare un cavo che comprena anche l'alimentazione del dispositivo. Se si fa questa scelta, tenere conto del numero di sensori collegati alla stessa zona e della quantità di cavo da utilizzare per scegliere un cavo di sezione adeguata (consultare la sezione relativa alla scelta del cavo alla pagina 17). ▪ Ricordare che nel caso in cui si collegano dei Rivelatori di Fumo, la centrale è totalmente compatibile SOLO con Rivelatori di Fumo a 4-fili ▪ Per collegare correttamente i Rivelatori di Fumo a 4-fili, è richiesto un Relè di Supervisione Alimentazione. Cablare il relè come illustrato nella Figura 2-7 alla pagina 40 affinché, la mancanza della linea di alimentazione dei rivelatori di Fumo, farà diseccitare il Relè di Supervisione Alimentazione causando un'interruzione del circuito e la conseguente segnalazione di "Anomalia Incendio" in tastiera.

Cablaggio dei Moduli di Espansione Zone (continua)

CONNESSIONI	NOTE
<p>Alimentazione Dispositivi Ausiliari Alimentazione Ausiliaria (Permanente) AUX COM (+) (-)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cablare questi morsetti per alimentare Rivelatori di movimento, rivelatori di rottura vetro (tipi a 4-fili) e qualsiasi altro dispositivo che richieda un'alimentazione permanente 12Vcc per il suo funzionamento. Consultare la Figura 2-5 alla pagina 38 ▪ NON utilizzare questi morsetti per alimentare i Rivelatori di Fumo. ▪ Se in un'impianto sono previsti molti dispositivi ausiliari, considerare l'installazione dei <u>Moduli di Espansione Alimentazione</u> opzionali
<p>Alimentazione per Rivelatori di Fumo a 4-Fili Alimentazione Ausiliaria (Commutata) S.AUX COM (+) (-)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare questi morsetti per alimentare i Rivelatori di Fumo (SOLO i modelli a 4-fili) e qualsiasi altro dispositivo che richiede un ripristino dopo un allarme tramite rimozione dell'alimentazione (vedere la Figura 2-7 alla pagina 40) ▪ NON utilizzare questi morsetti per alimentare quei dispositivi che richiedono un'alimentazione permanente come, ad esempio, rivelatori di movimento, rivelatori di rottura vetro a 4-fili ecc.. ▪ Osservare le regole sulla scelta dei cavi citate precedentemente e tutte le altre regolamentazioni stabilite dalle organizzazioni competenti.

Cablaggio dei Moduli di Espansione Alimentazione

CONNESSIONI	NOTE
<p style="text-align: center;">Microinterruttori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ogni Modulo di Espansione Alimentazione deve avere un numero I.D. univoco con il quale viene identificato dal sistema. Consultare la tabella alla pagina 25 per predisporre correttamente i Microinterruttori
<p style="text-align: center;">Morsetti del Bus AUX (Red) COM (Blk) BUS (Yel) BUS (Grn) (Red=Rosso, Blk=Nero Yel=Giallo, Grn=Verde)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I primi quattro morsetti sulla sinistra del Modulo di Alimentazione sono utilizzati per il collegamento al Bus di Espansione della centrale ▪ Poiché il Modulo di Espansione Alimentazione ha una propria autonoma sorgente di alimentazione tramite il collegamento ad un punto di tensione 220Vca, NON collegare il filo ROSSO (AUX-Red) del Bus di Espansione al Modulo di Alimentazione. Collegare dal Bus di Espansione SOLO i fili NERO (COM-Blk), GIALLO (BUS-Yel) e VERDE (BUS-Grn). Consultare la Figura 2-6 alla pagina 39 ▪ Dal punto in cui il Modulo di Alimentazione è collegato al BUS, esso alimenterà tutti i Moduli di Espansione e/o le tastiere installate DOPO la sua connessione al BUS. Per questo motivo NON effettuare alcun collegamento al filo ROSSO (AUX-Red) lasciato appositamente scollegato, citato in precedenza ▪ La lunghezza massima del cablaggio del BUS sommando tutte le ramificazioni, è di 300 metri
<p style="text-align: center;">Interruttore Tamper (Antimanomissione) TAMP COM</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se il Modulo di Espansione Alimentazione è inserito in un contenitore metallico, collegare uno (o più) interruttori normalmente aperti in serie tra il morsetto TAMP e il morsetto COM del Modulo ▪ Se NON è necessario il collegamento dell'ingresso Tamper del Modulo di Alimentazione perché, ad esempio, il contenitore alloggia un'altra scheda che gestisce l'autoprotezione del contenitore, ▪ NON utilizzare la resistenza EOL (2200 Ω) per chiudere l'ingresso del Tamper ▪ Collegare un filo a chiusura dei due morsetti TAMP e COM
<p style="text-align: center;">Uscita Sirena BELL/LS + -</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cablare con un cavo adeguato eventuali dispositivi di segnalazione acustica di allarme come sirene autoalimentate, piezo, o altoparlanti, pilotati direttamente dal Modulo di Espansione Alimentazione ▪ Considerare l'utilizzo di un cavo di grande sezione se la distanza tra il dispositivo e il Modulo di Alimentazione è considerevole. Considerare anche l'assorbimento in allarme del dispositivo acustico nella scelta del cavo adeguato (consultare la pagina 32 per maggiori informazioni) ▪ Ogni dispositivo acustico collegato al Modulo di Espansione Alimentazione seguirà lo stesso criterio di funzionamento del dispositivo acustico collegato direttamente alla Scheda Elettronica della Centrale ▪ Il Morsetto BELL + eroga una tensione positiva fissa mentre il Morsetto BELL - eroga una tensione negativa applicata in allarme
<p style="text-align: center;">Ponticello BELL/LS</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicurarsi di posizionare correttamente il ponticello BELL/LS del moduli come di seguito spiegato: <ul style="list-style-type: none"> - Se il dispositivo acustico è un <u>Altoparlante</u> (senza un <i>driver</i> integrato), il ponticello BELL/LS deve coprire <i>entrambi</i> i pin; così facendo il <i>Modulo di Espansione Alimentazione</i> produrrà un tono continuo modulato per l'allarme Intrusione/Panico e un tono intermittente modulato per l'allarme Incendio - Se il dispositivo acustico è una <u>Sirena Autoalimentata</u> o una <u>Sirena Piezo</u> (entrambe equipaggiate <i>con</i> un proprio <i>driver</i>), posizionare il ponticello BELL/LS in modo che NON copra entrambi i pin (estratto). In questo modo il morsetto BELL- erogherà una tensione negativa in caso di allarme Intrusione/Panico e una tensione 12Vcc <u>intermittente</u> verrà erogata in caso di allarme Incendio.

Cablaggio dei Moduli di Espansione Alimentazione (continua)

CONNESSIONI	NOTE
Alimentazione Dispositivi Ausiliari AUX COM (+) (-)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cablare questi morsetti a quei dispositivi, troppo lontani per essere alimentati dalla centrale, che richiedono un'alimentazione 12Vcc permanente (rivelatori di movimento, rivelatori di rottura vetro a 4-fili, rivelatori sismici etc.), consultare la Figura 2-5 alla pagina 38) ▪ Anche in questo caso scegliere un cavo di sezione appropriata per sopperire alle eventuali cadute di tensione. Verificare inoltre il range di alimentazione del dispositivo
Ingresso Alimentazione Alternata AC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare il cablaggio dell'uscita del trasformatore 16.5 ~, 40 VA ai morsetti AC del Modulo di Espansione Alimentazione ▪ NON collegare ancora la tensione al trasformatore in questa fase
Verifica e regolazione della tensione di uscita 13.8 V--- dell'alimentatore	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Una volta cablato il modulo di alimentazione alimentarlo con la rete elettrica e, SENZA COLLEGARE LE BATTERIE IN TAMPONE verificare con un multimetro digitale la tensione in uscita ai morsetti AUX e COM. Questa tensione deve essere di 13.8 Volt in corrente continua. Se la tensione è maggiore o minore del valore specificato regolare l'uscita dell'alimentatore tramite il potenziometro P1 situato nella parte destra della scheda elettronica vicino all'aletta metallica di dissipazione del calore. Questa regolazione si rende necessaria per garantire la corretta tensione nominale di alimentazione che può variare rispetto alla taratura di fabbrica in funzione della tensione 230V~ erogata dalla rete elettrica dell'impianto.
Fili sciolti RED (Rosso) e BLK (Nero)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ad installazione terminata collegare rispettivamente questi cavetti al positivo (+) e negativo (-) della batteria di backup del Modulo di Espansione Alimentazione (capacità batteria 17 Ah)

Cablaggio dei Moduli di Espansione Uscite di Utilità

CONNESSIONI	NOTE
Microinterruttori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ogni Modulo di Espansione Uscite deve avere un numero I.D. univoco con il quale verrà identificato dal sistema. Utilizzare la tabella alla pagina 25 per predisporre correttamente i microinterruttori
Morsetti del Bus AUX (Red) COM (Blk) BUS (Yel) BUS (Grn) (Red=Rosso, Blk=Nero Yel=Giallo, Grn=Verde)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I primi quattro morsetti alla sinistra del Modulo di Espansione Uscite sono utilizzati per il collegamento al Bus di Espansione (vedere la Figura 2-5 alla pagina 38) ▪ Moduli di Espansione Uscite addizionali possono essere collegati in qualsiasi punto disponibile del Bus ▪ La distanza massima del BUS è di 300 metri calcolati sommando tutte le ramificazioni (consultare la pagina 32 per maggiori informazioni) ▪ È possibile montare uno o più Moduli di Espansione Uscite all'interno del contenitore della centrale in funzione del tipo di contenitore scelto (vedere la Figura 2-1 alla pagina 34)
Interruttore Tamper (Antimanomissione) TAMP COM	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se il Modulo di Espansione Uscite è inserito in un contenitore metallico ed è richiesta l'autoprotezione del contenitore, collegare uno (o più) pulsanti normalmente aperti in serie tra il morsetto TAMP e il morsetto COM del Modulo ▪ Se NON è necessario il collegamento dell'ingresso Tamper del Modulo di Alimentazione perché, ad esempio, il contenitore alloggia un'altra scheda che gestisce l'autoprotezione del contenitore, ▪ NON utilizzare la resistenza EOL (2200 Ω) per chiudere l'ingresso del Tamper ▪ Collegare un filo a chiusura dei due morsetti TAMP e COM
Collegamenti dei Relè UO1 e UO2 Del Modulo a 4 relè fornito con la centrale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per il cablaggio delle uscite a relè 1 e 2 (UO2 e UO3 in programmazione) già configurate in fabbrica rispettivamente per Sirena Manomissioni e Sirena Intrusioni, consultare lo schema di collegamento alla pagina 41
Collegamenti dei Relè Modulo a 4 relè UO1 UO2 UO3 UO4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per le istruzioni sul collegamento di dispositivi ai relè e la programmazione di questi ultimi, fare alla sezione relativa alle Uscite di Utilità che inizia alla pagina 92 ▪ Notare che la numerazione delle singole Uscite delle Espansioni è in funzione del Numero I.D. assegnato al Modulo. Considerando che l'uscita UO1 è sempre quella a bordo della centrale, le uscite UO2, UO3, UO4, UO5, saranno le uscite del primo Modulo di Espansione 4 Uscite a Relè (I.D.=01). Se come secondo Modulo si installa Il Modulo 8 Uscite Elettroniche, queste saranno le uscite UO6, UO7, UO8, UO9, UO10, UO11, UO12, UO13.
Comandi d'attivazione Modulo 8 Uscite a Collettore Aperto - da UO1 a UO8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per le istruzioni su come cablare dei dispositivi alle uscite di comando del modulo e su come programmarle, fare riferimento alla sezione Uscite di Utilità che inizia alla pagina 92

Cablaggio dei Moduli Chiave Digitale

CONNESSIONI	NOTE
Microinterruttori	<ul style="list-style-type: none">▪ Ogni Modulo di Chiave Digitale un numero I.D. univoco con il quale verrà identificato dal sistema. Utilizzare la tabella alla pagina 25 per predisporre correttamente i microinterruttori. Il numero massimo di lettori chiave digitale è 16.
Morsetti del Bus AUX (Red) BUS (Yel) BUS (Grn) (Red=Rosso, Blk=Nero Yel=Giallo, Grn=Verde)	<ul style="list-style-type: none">▪ Il lettore chiave va collegato al bus tramite 4 fili, rosso e nero di alimentazione, giallo e verde per i dati. (Vedere la Figura 2-9 alla pagina 42 per lo schema e le istruzioni di cablaggio)▪ La distanza massima del BUS è di 300 metri calcolati sommando tutte le ramificazioni (consultare la pagina 32 per maggiori informazioni)

Altri Moduli di Espansione

Tutti gli altri Moduli di Espansione della **ORBIT-Pro**, non trattati in questo manuale, sono corredati da proprie istruzioni operative e di cablaggio.

Regole per la Scelta dei Cavi

Uno dei fattori principali per la corretta realizzazione di un impianto è la scelta dei cavi appropriati. Come tutti i sistemi di sicurezza cablati, la **ORBIT-Pro** fornisce attraverso i cavi l'alimentazione e i dati alle Tastiere, ai Moduli di Espansione, ai rivelatori e ai dispositivi di segnalazione acustica. Se il cavo è troppo lungo o non è sufficientemente spesso per la quantità e la tipologia dei componenti utilizzati, l'eccessiva caduta di tensione non permette a questi componenti di funzionare correttamente causando anomalie di funzionamento e scarsa intensità sonora dei dispositivi di segnalazione acustica degli allarmi.

Informazioni sul Cavo

Se prima di cominciare l'installazione si sceglie il cavo di sezione adeguata, le cadute di tensione vengono ridotte al minimo. Bisogna considerare la corrente totale richiesta per l'installazione e la distanza dei cavi necessaria. Le Tavole dalla 2-2 alla 2-5 danno le informazioni necessarie per effettuare un'installazione esente da problemi e anomalie.

La tavola 2-1 è una tabella di riferimento. Essa indica il tipo di cavo (sezione in mm²), il diametro, la resistenza per metro e la resistenza calcolata su cento metri. Il carattere "n" riportato nelle tavole che seguono fa riferimento al numero dei conduttori del cavo e dipende dalle apparecchiature e da come vengono cablate.

Cavo Schermato d'allarme	Diametro del Cavo	Resistenza in Metri	
	millimetri	Ω per metro	Ω per 100 m
n x 0.22	0.50	0.085	8.5
n x 0.50	0.80	0.032	3.2
n x 0.75	0.90	0.026	2.6
n x 1.0	1.00	0.020	2.0
n x 1.5	1.27	0.013	1.3
n x 2.5	1.63	0.008	0.82

Tavola 2-1: Resistenza del Cavo

Cavo	Cablaggio massimo combinato del Bus di Espansione in metri
n x 0.50	200
n x 0.75	333
n x 1.00	400

Tavola 2-2: Lunghezza totale dell'Espansione Bus-4 fili in funzione del cavo utilizzato

NOTA: Per avere la massima stabilità del sistema è consigliabile NON superare la distanza massima di cablaggio di 300 metri calcolati sommando tutte le diramazioni del BUS di Espansione. Comunque il bus della Orbit-Pro permette di raggiungere distanze ben maggiori, fino ad un massimo di circa 1000 metri. In questo caso se la procedura di test del bus dovesse evidenziare dei livelli di comunicazione inferiori al 100 % vanno installate delle resistenze da 2200 Ohm in parallelo ai due conduttori Giallo e Verde dei dati del bus. Una resistenza va posizionata direttamente in centrale e le altre resistenze vanno posizionate una su ognuno dei moduli che evidenzia una percentuale di comunicazione inferiore al 100 %.

Per maggiori informazioni sul Test del Bus consultare la funzione di test illustrata alla pagina 142 di questo manuale.

Alimentazione Ausiliaria Totale: Corrente Massima assorbita per Ramo	Tipo di Cavo utilizzato per una specifica Ramificazione				
	n x 1.00	n x 0.75	n x 0.50	n x 0.34	n x 0.22
	Lunghezza max in metri	Lunghezza max in metri	Lunghezza max in metri	Lunghezza max in metri	Lunghezza max in metri
20 mA	1195	945	750	472	296
30 mA	793	628	500	314	197
40 mA	597	472	375	236	148
50 mA	478	378	300	189	118
60 mA	396	314	250	157	98
70 mA	341	270	214	135	84
80 mA	299	237	187	118	74
90 mA	264	209	166	105	66
100 mA	239	189	123	94	59

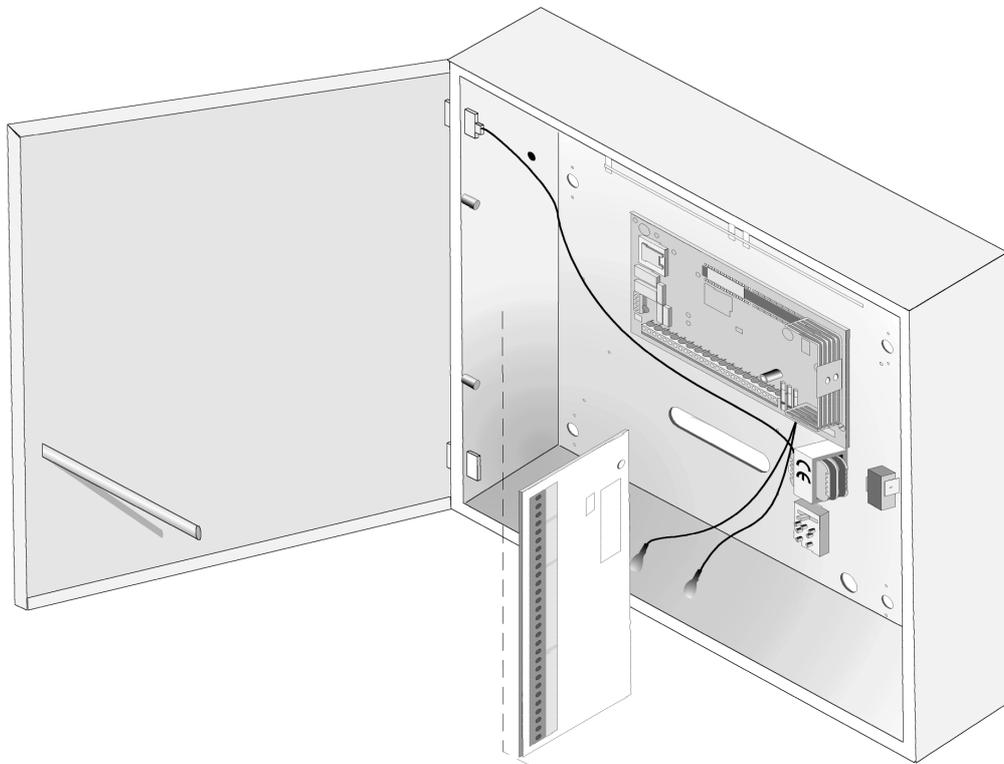
Tavola 2-4: Lunghezza della Linea di Alimentazione di una Ramificazione del BUS calcolata in funzione del cavo utilizzato e dell'assorbimento in corrente dei Rivelatori

NOTA: Le lunghezze dei cavi indicate rappresentano la distanza in un'unica direzione tra la sorgente di alimentazione ausiliaria e l'ultimo rivelatore del ramo.

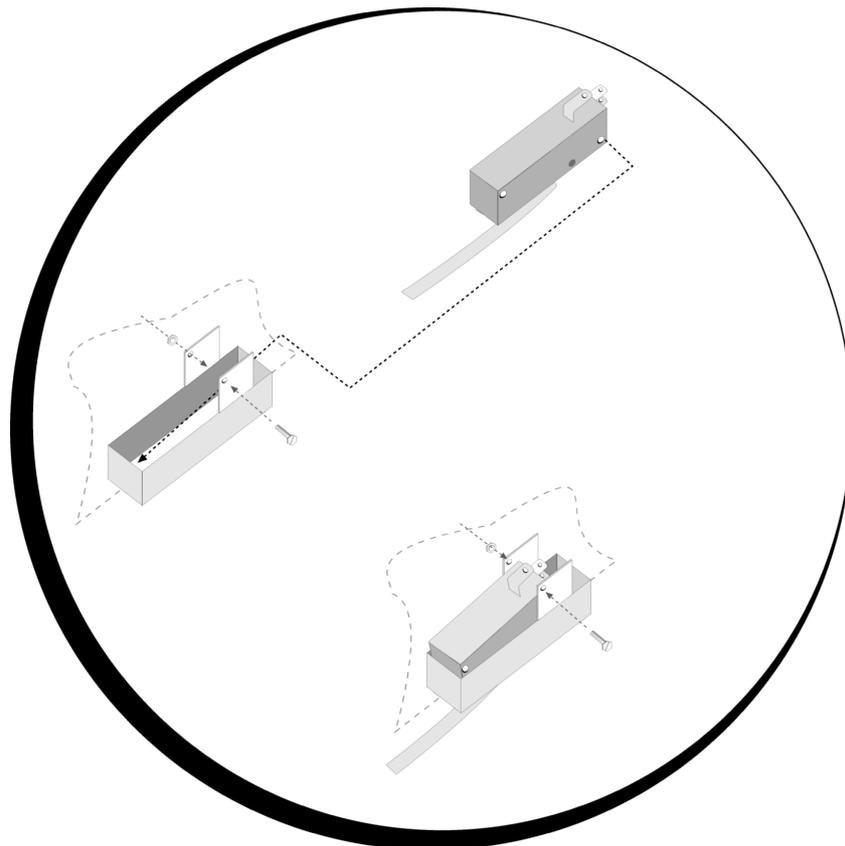
Corrente Massima per una Sirena Esterna: Corrente Massima assorbita per Ramo	Tipo di Cavo utilizzato per una specifica Ramificazione			
	1.00	0.75	0.50	0.34
	Lunghezza max in metri	Lunghezza max in metri	Lunghezza max in metri	Lunghezza max in metri
100 mA	238	191	151	94
200 mA	119	95	76	47
300 mA	79	63	50	31
400 mA	59	48	38	24
500 mA	48	38	30	19
650 mA	37	29	23	15

Tabella 2-5: Tabella di Cablaggio di una Sirena Esterna

NOTA: Le lunghezze dei cavi indicate rappresentano la distanza tra la ORBIT-Pro e una Sirena Esterna installata nel ramo.

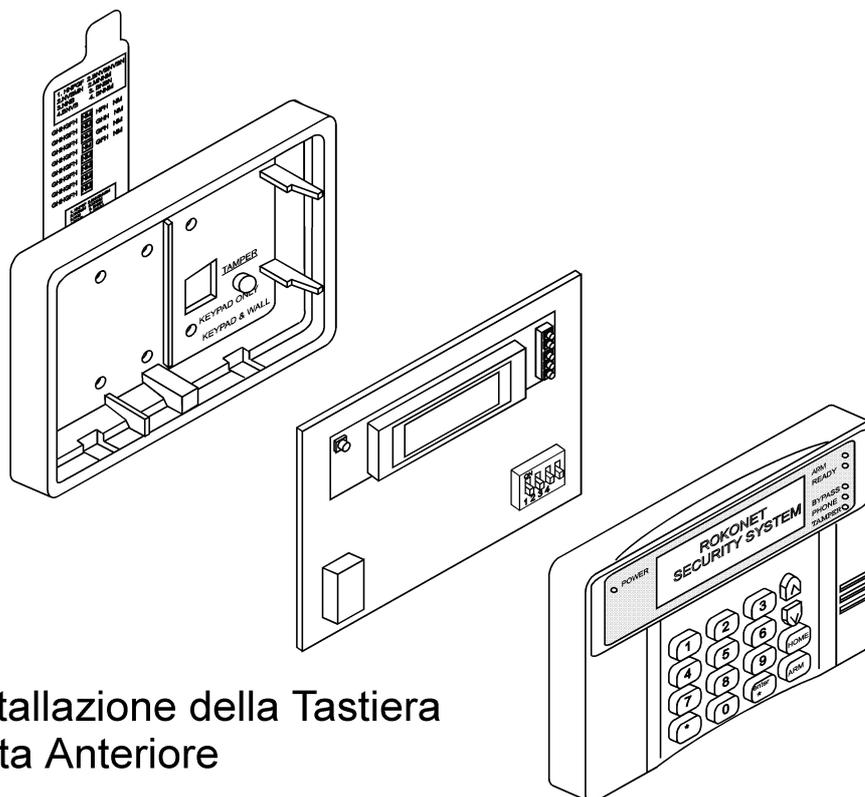


Installazione della Centrale



Particolare dell'interruttore Antimanomissione Posteriore

Figura 2-1



Installazione della Tastiera
Vista Anteriore

Figura 2-2

Installazione della Tastiera Vista Posteriore

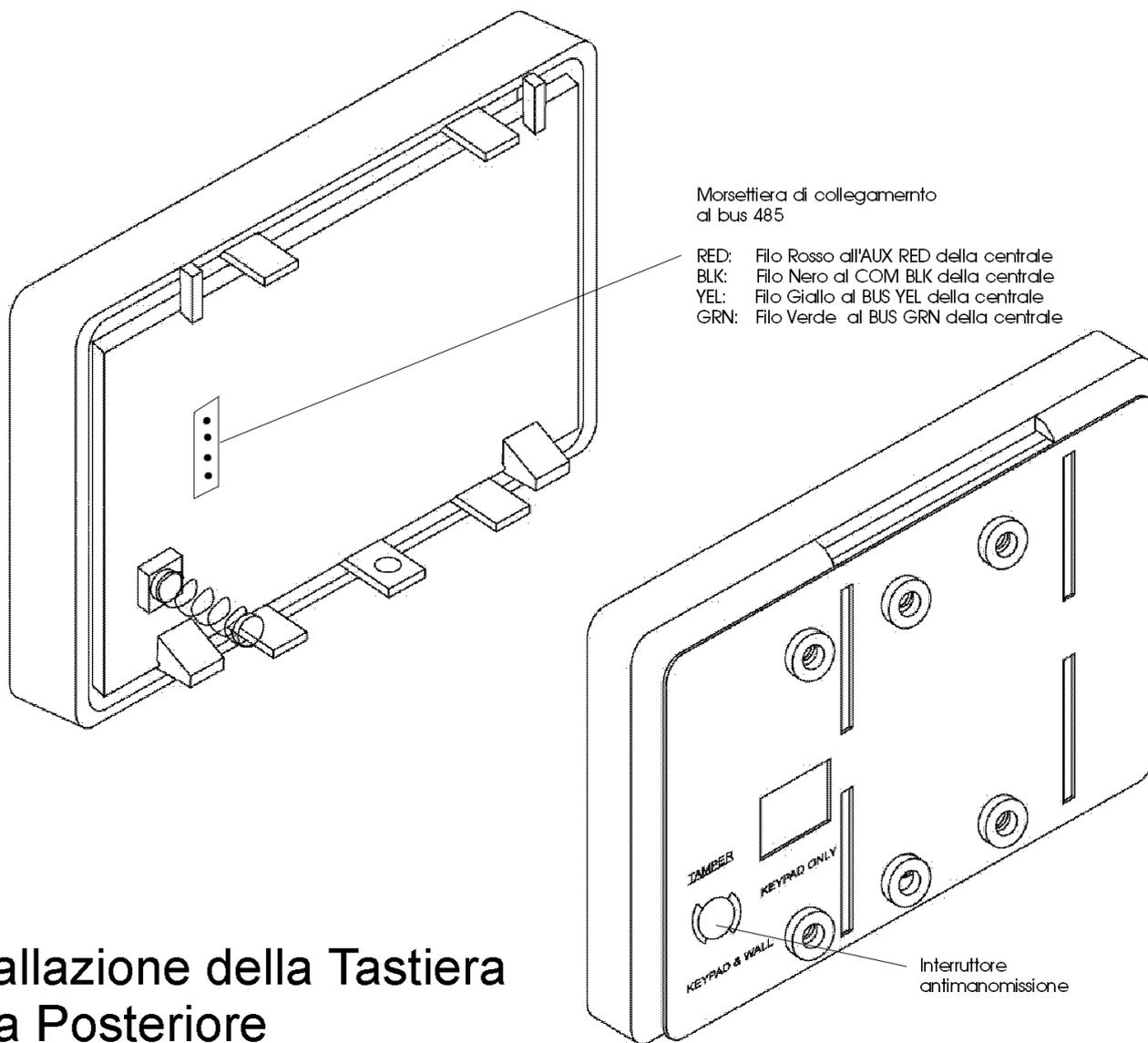
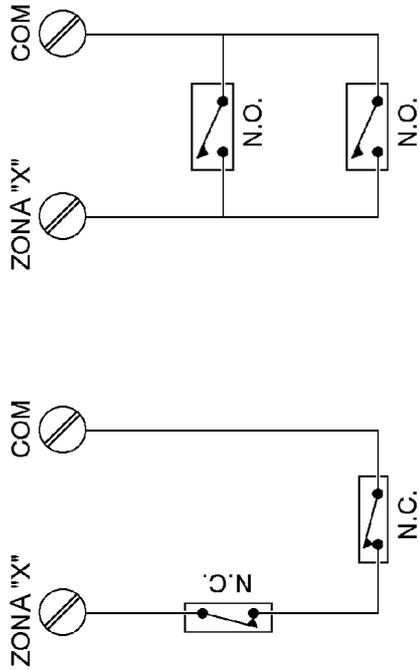


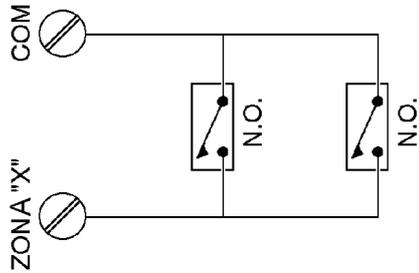
Figura 2-3

CIRCUITO NORMALMENTE CHIUSO (N/C)



Contatti Normalmente Chiusi (N.C.) in un circuito Normalmente Chiuso. NON è richiesta la Resistenza di Fine Linea EOL

CIRCUITO NORMALMENTE APERTO (N/O)



Contatti Normalmente Aperti (N.O.) in un circuito Normalmente Aperto. NON è richiesta la Resistenza di Fine Linea EOL

CIRCUITO CON DOPPIA RESISTENZA DI FINE LINEA (EOL)

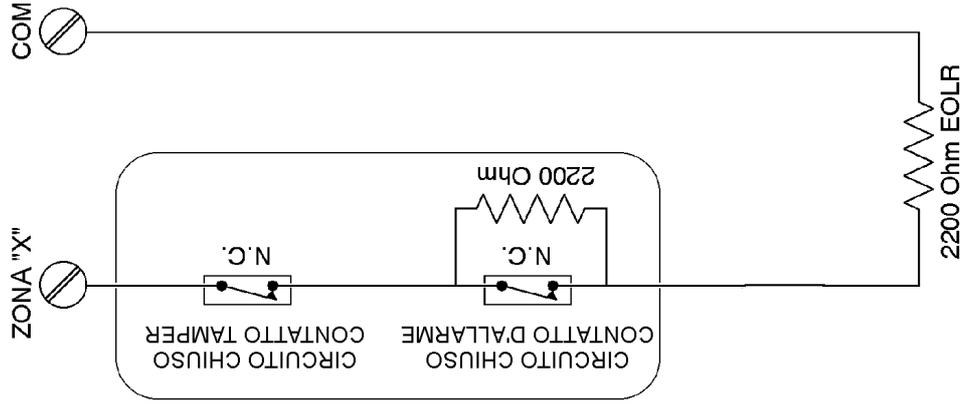
La Configurazione con Doppia Resistenza di Fine Linea permette ad un rilevatore di segnalare un Allarme Tamper senza il collegamento del circuito Tamper ad una zona separata programmata come 24 ore. Il circuito con Doppia Resistenza di Fine Linea (DEOL), oltre alla resistenza EOL standard da 2200 Ω, ne richiede un'altra da 2200 Ω collegata in parallelo ai contatti Normalmente Chiusi (N.C.) di Allarme

In condizioni normali, quando i contatti di Allarme e i contatti di Tamper sono entrambi chiusi, la resistenza aggiuntiva di 2200Ω è cortocircuitata e la centrale legge solo il valore di 2200Ω della resistenza standard (quella in serie ai contatti del Tamper). Tuttavia, se si verifica una delle condizioni seguenti:

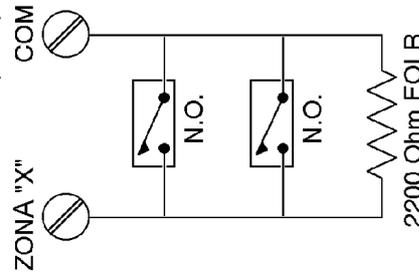
- i contatti del Tamper sono aperti
- il cavo della zona viene interrotto
- il cavo della zona viene cortocircuitato,

la centrale leggerà un valore resistivo "infinito" o "0" e genererà un Allarme Tamper. Quando vengono aperti i contatti di Allarme, la centrale leggerà un valore resistivo di 4400Ω e genererà un Allarme ad impianto inserito.

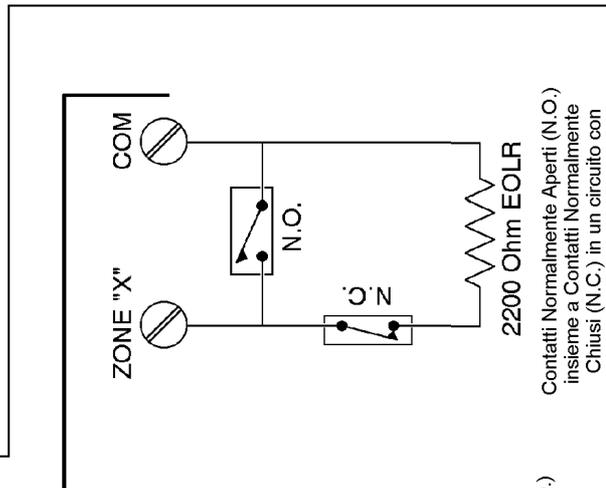
NOTA: Tolleranza resistenze = 30%



CIRCUITO CON RESISTENZA DI FINE LINEA (EOL)



Contatti Normalmente Aperti (N.O.) in un circuito con Resistenza di Fine Linea EOL

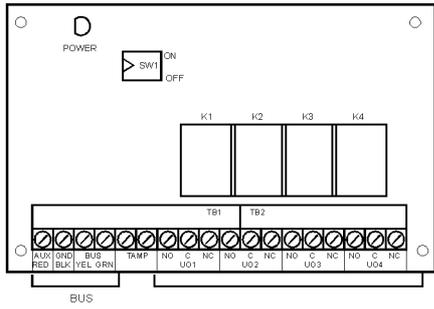


Contatti Normalmente Aperti (N.O.) insieme a Contatti Normalmente Chiusi (N.C.) in un circuito con Resistenza di Fine Linea EOL

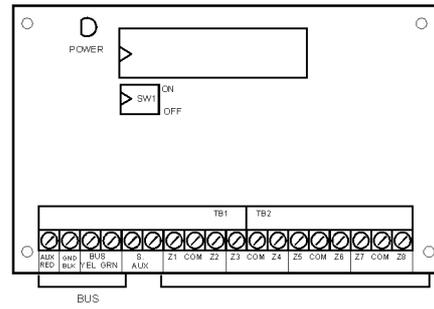
Terminazioni Zone

Figura 2-4

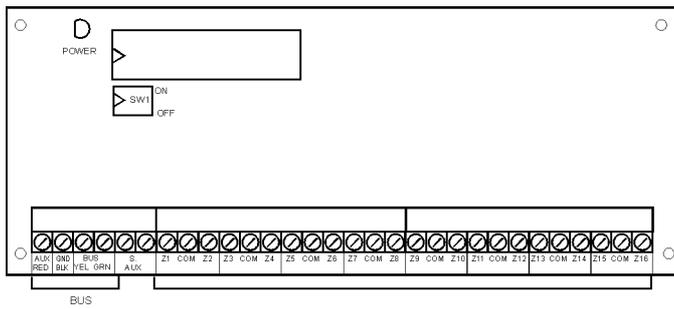
UO/4



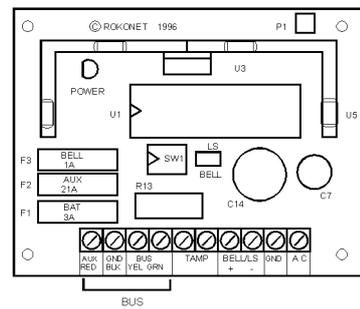
ZE-8



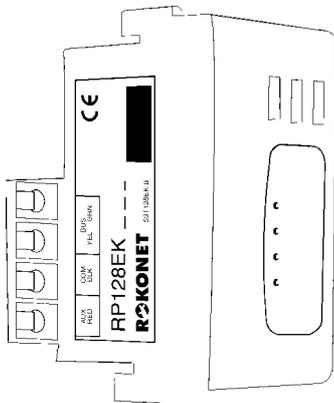
ZE-16



PS15

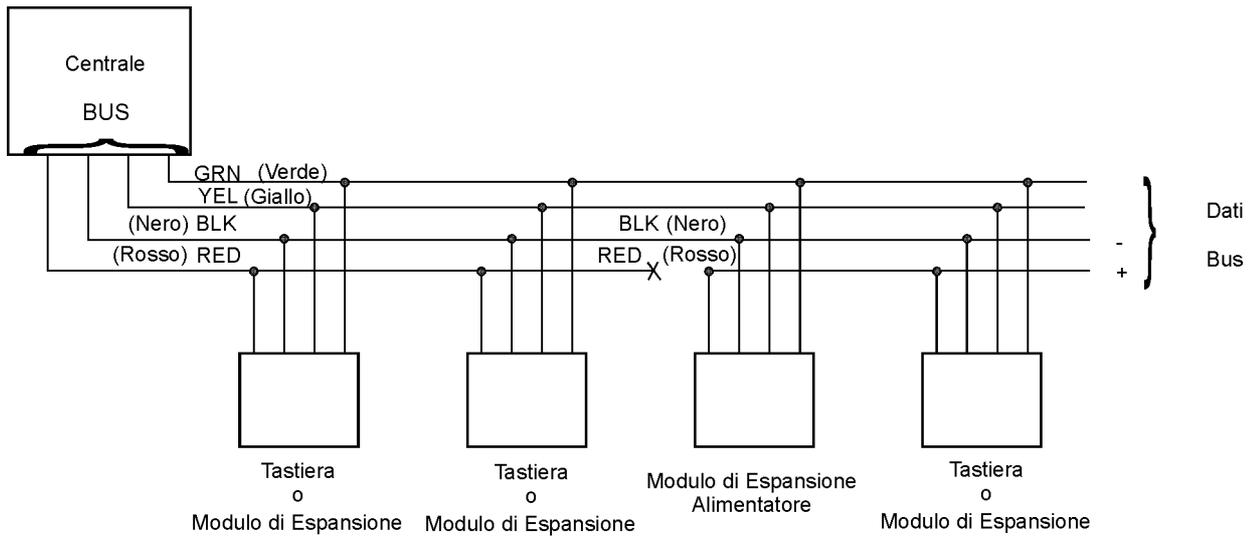


LETTORE CHIAVE DKR



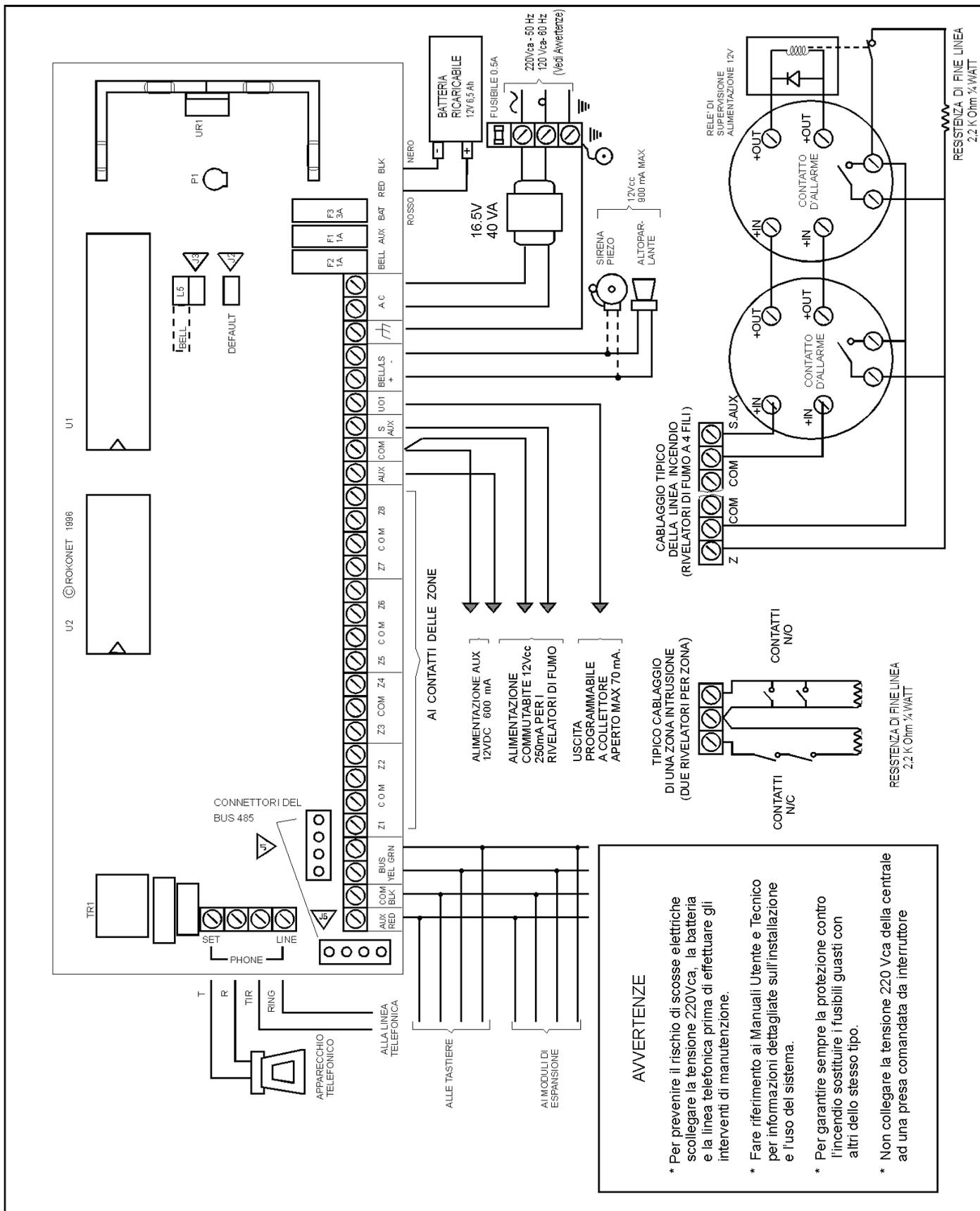
Moduli di Espansione

Figura 2-5



Espansione Bus 4-fili

Figura 2-6



Schema Generale di Cablaggio

Figura 2-7

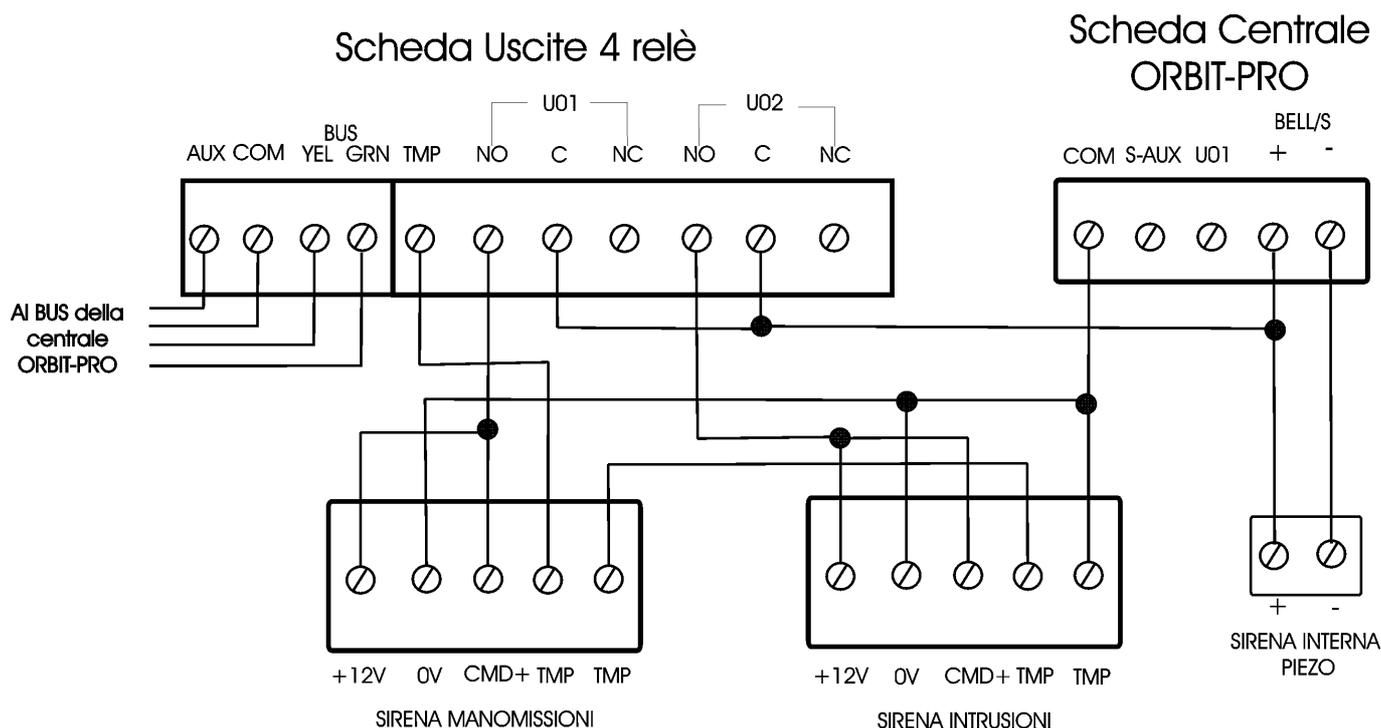


Figura 2-8

NOTA 1: Il ponticello J3 della scheda elettronica della centrale ORBIT-Pro va sempre tenuto estratto. Posizionato su di un solo pin per evitare di perderlo.

NOTA 2: Collegare il Modulo Uscite all'ingresso BUS della centrale come spiegato nella sezione relativa al cablaggio dei Moduli di Espansione Uscite di Utilità. Verificare che il Modulo di Espansione Uscite di Utilità fornito con la centrale sia codificato con l'indirizzo ID = 1 (tutti i microinterruttori in posizione OFF, in giù).

NOTA 3: Utilizzare il primo relè del modulo per il collegamento della sirena autoalimentata per segnalare gli allarmi di Manomissione (Tamper) e il secondo relè per il collegamento della sirena autoalimentata per segnalare gli allarmi Intrusione. Queste uscite sono identificate in programmazione come uscite 2 e 3 e sono pre-programmate in fabbrica per segnalare gli allarmi descritti. Le uscite sono programmate con i relè sempre eccitati per garantire il principio di collegamento in "Sicurezza Positiva".

SPIEGAZIONE DEL FUNZIONAMENTO

Le sirene autoalimentate funzioneranno con la caduta del positivo, sia quello di ricarica batteria interna sirena che quello di comando. Il morsetto BELL/LS - comanderà in allarme anche la sirena interna tipo PIEZO (con modulatore integrato).

Le uscite di Manomissione (Tamper) delle sirene autoalimentate vanno cablate all'ingresso Tamper (TMP) del modulo uscite come rappresentato nella schema sopra riportato.

Nota: il mancato collegamento della sirena dedicata agli allarmi per manomissioni e l'utilizzo di sirene autoalimentate sprovviste di interruttori anti-rimozione fa decadere il sistema dal II al I livello di prestazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA

Nota: il mancato collegamento dei circuiti di manomissione delle sirene esterne o l'utilizzo di sirene non certificate IMQ fa decadere la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA dell'impianto

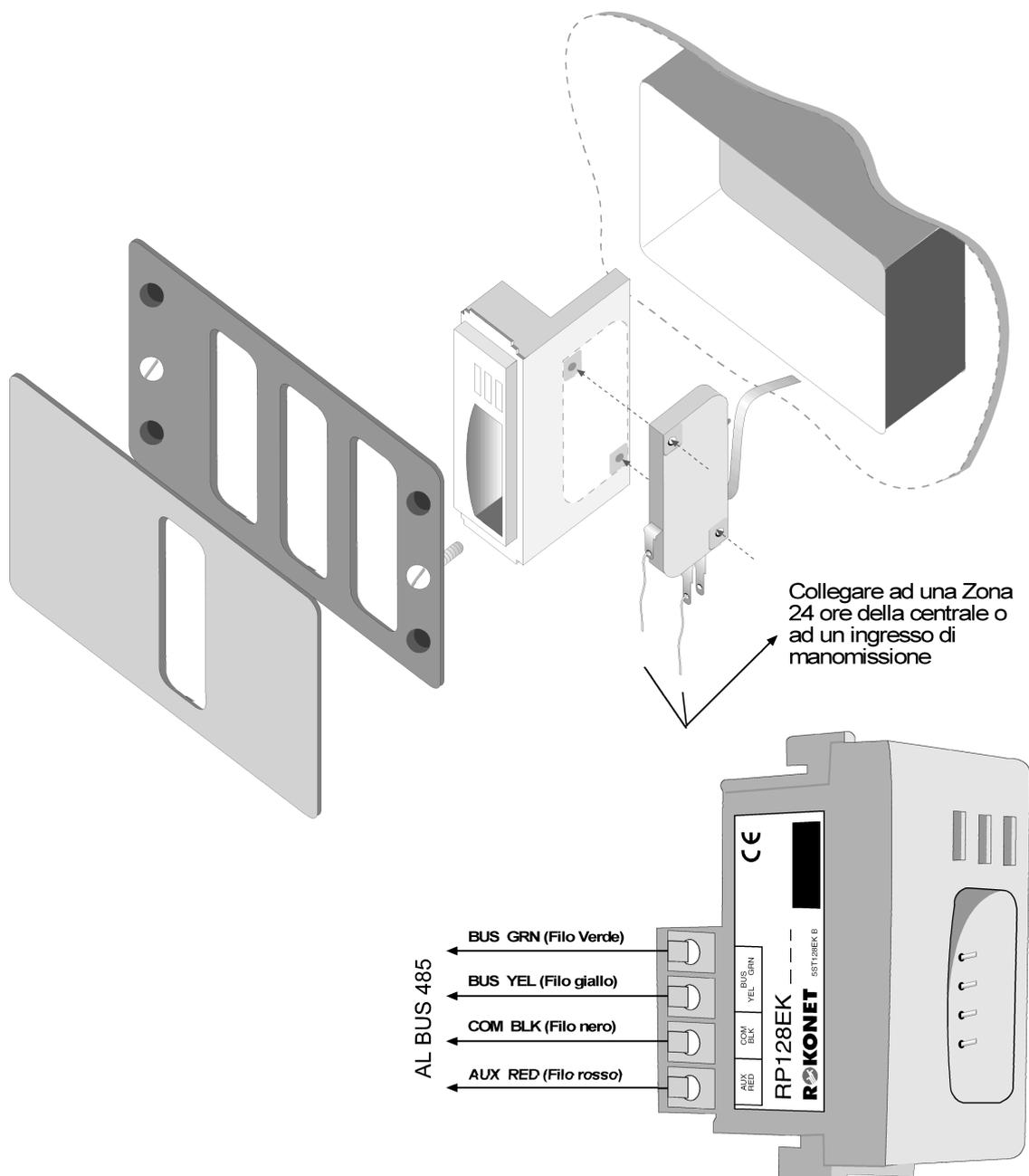


Figura 2-9

Fissaggio e Cablaggio del lettore Chiave Digitale

Montare meccanicamente il lettore chiave nella placca metallica da fissare al box incassato nella parete. Se richiesto, fissare con 2 viti l'interruttore per l'antimanomissione che dovrà essere cablato con 2 fili aggiuntivi ad un ingresso tamper o ad un ingresso di zona programmato come 24 ore. Assicurarsi che l'astina dell'interruttore antimanomissione venga premuta contro la parete di fondo della scatola incassata nel muro e verificarne il corretto funzionamento.

I lettori sono disponibili in vari modelli tra i quali: Vimar, Living, Living International, Magic etc.. Fare riferimento ai codici commerciali di prodotto per scegliere il tipo di inseritore desiderato.

Codificare i microinterruttori posizionati sulla scheda elettronica del lettore con il numero ID desiderato come spiegato alla pagina 25 di questo manuale (max. 16 lettori chiave).

Infine cablare i morsetti del lettore come segue:

- Filo Rosso (AUX RED), filo Nero (COM BLK), filo Giallo (YEL BUS) e filo Verde (GRN BUS) al bus 485 della centrale.

Il totale dei fili da utilizzare per il collegamento del lettore chiave è 6, 4 per il bus 485, e 2 per il circuito antimanomissione.

SEZIONE 3: PROGRAMMAZIONE DELLA ORBIT-PRO

Sommaro dei Metodi per la Programmazione Tecnica della ORBIT-Pro

Come base di riferimento generale, qui di seguito, vengono illustrate le opzioni disponibili per programmare la centrale **ORBIT-Pro**. Tranne che per la tabella seguente, questa sezione spiega solo come programmare la centrale tramite una Tastiera con display LCD.

METODI DI PROGRAMMAZIONE

LOCALMENTE (alla centrale)	REQUISITI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> tramite una qualsiasi <i>Tastiera LCD</i> (metodo illustrato in questo manuale) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la tastiera deve essere configurata tramite i proprio banco di microinterruttori e cablata con la ORBIT-Pro <input type="checkbox"/> la ORBIT-Pro deve essere alimentata
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> tramite un <i>computer portatile</i> <input type="checkbox"/> consultare il <i>Manuale del Software di Teleassistenza Orbit</i> (p/n 5IN296UD) per maggiori informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> il PC deve essere IBM[®]-compatibile <input type="checkbox"/> Il software di <i>Teleassistenza ORBIT</i> di Rokonet (p/n RP296UD) deve essere installato <input type="checkbox"/> l'<i>Adattatore PC/BUS</i> (p/n RP296EBA) deve essere collegato tra la porta seriale del PC (COM) e il connettore "J1" o direttamente al Bus 4-fili della ORBIT-Pro
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> tramite il <i>Modulo di Trasferimento Programma</i> (p/n RP296EE), una piccola scheda in cui è possibile memorizzare la programmazione della centrale per poi trasferirla ad un'altra tramite un collegamento temporaneo al BUS 4-fili <input type="checkbox"/> consultare la pagina 146 per informazioni dettagliate sull'utilizzo del <i>Modulo di Trasferimento Programma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Modulo di Trasferimento Programma</i> (p/n RP296EE)
IN REMOTO (dalla Società di Installazione)	REQUISITI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> tramite un personal computer <input type="checkbox"/> consultare il <i>Manuale del Software di Teleassistenza Orbit</i> (p/n 5IN296UD) per maggiori informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> il PC deve essere IBM[®]-compatibile <input type="checkbox"/> Il software di <i>Teleassistenza ORBIT</i> di Rokonet (p/n RP296UD) deve essere installato e al PC va collegato e configurato un modem compatibile con l'accesso ad una linea telefonica commutata.

Tavola 3-1

Preparazione della ORBIT-Pro per la Programmazione Tecnica

Ci sono tre diverse opzioni per iniziare la programmazione della centrale **ORBIT-Pro**.

OPZIONE 1: programmare una NUOVA ORBIT-Pro mai programmata in precedenza.

OPZIONE 2: ripristinare tutti i valori di fabbrica di una ORBIT-Pro GIA' programmata.

OPZIONE 3: modificare la programmazione di una ORBIT-Pro installata.

In funzione dell'opzione desiderata, procedere direttamente alla consultazione di una delle pagine seguenti:

Descrizione ed Utilizzo della Tastiera LCD	pagina 49
Esempi di Programmazione	pagina 54
Programmazione	pagina 58

Per le Opzioni 1 e 2

A. Preparazione della Tastiera LCD:

1- Rimuovere l'alimentazione (rete e batteria) dalla ORBIT-Pro

- Se alla **ORBIT-Pro** NON è stata collegata una Tastiera LCD, rimuovere l'alimentazione (rete 230V e batteria) se presente, e passare allo Step 2.
- Se alla **ORBIT-Pro** è già stata collegata e/o installata fisicamente almeno una Tastiera LCD, rimuovere l'alimentazione (rete 220V e batteria) se presente, e passare allo Step 3.

2- Cablare una singola Tastiera LCD alla Scheda Principale della ORBIT-Pro

Cablare la Tastiera utilizzando il cavo appropriato e accertarsi che la lunghezza del cavo non superi i 300 metri (lunghezza totale consigliata per tutte le ramificazioni del BUS di Espansione 4-fili).

3- Controllare il Numero di Identificazione I.D. tramite il banco di microinterruttori della Tastiera

Se alla tastiera è già stato dato un numero di I.D., passare allo Step 5. Altrimenti, separare il coperchio del contenitore della tastiera dalla sua base, sfilare la scheda elettronica, localizzare il banco da 4 microinterruttori e assicurarsi di impostare il numero I.D. della tastiera al valore "01" (prima tastiera dell'impianto). Tutti i microinterruttori devono essere in posizione "OFF".

4- Rimontare la Tastiera

Riposizionare con attenzione il circuito stampato della tastiera nel suo contenitore, unire il coperchio alla base posteriore posizionando prima la parte superiore dello stesso e poi incastrando la parte inferiore.

5- Predisporre l'Interruttore Tamper della Tastiera

Se la tastiera non è ancora installata a parete, localizzare l'interruttore Tamper antimanomissione e predisporre il piccolo fermo in plastica all'interno del foro di alloggiamento dell'interruttore predisponendolo come segue:

- se, durante la programmazione della centrale la tastiera deve essere installata a parete, assicurarsi che il fermo del foro dell'interruttore sia posizionato con la tacca di riferimento orientata in verticale, quindi installare la tastiera a parete.
- Altrimenti, se la programmazione va effettuata con la tastiera posizionata su un tavolo o se va tenuta in mano, assicurarsi che il fermo del foro dell'interruttore sia posizionato con la tacca di riferimento orientata in orizzontale. Questa posizione blocca in chiusura l'Interruttore Tamper.

B. Preparazione della Centrale: (fare riferimento alla Figura 2-7 della pagina 40)

6- Controllare la posizione del ponticello J2 della ORBIT-Pro (DEFAULT)

Opzione 1: se si sta programmando una NUOVA ORBIT-Pro mai programmata in precedenza:

- Assicurarsi che il ponticello NON sia posizionato su entrambi i pin corrispondenti (estratto). E' possibile posizionarlo solo su un pin per evitare di perderlo.
- Procedere allo Step 7.

Opzione 2: se si vogliono ripristinare i valori di fabbrica (default) della ORBIT-Pro:

- Posizionare il ponticello in posizione DEFAULT in modo che copra entrambi i pin corrispondenti (inserito).
- Procedere allo Step 7.

7- Alimentare il Sistema

Alimentare il sistema collegando l'ingresso del Trasformatore e/o collegando la batteria di backup ai fili sciolti ROSSO e NERO. Dopo un secondo la tastiera mostrerà:

ROKONET
Please Wait ...

C. Programmazione Iniziale:

8- Osservare quanto segue ed Effettuare questi Step iniziali

ROKONET
Please Wait ...

a) Dopo circa 20 secondi, la tastiera visualizzerà uno dei due messaggi mostrati qui sotto. Seguire le istruzioni riportate nella colonna relativa al messaggio visualizzato:

OPZIONE 1

Se il messaggio mostrato è questo, seguire le istruzioni di questa colonna:

To Install
Press *

b) premere il tasto [*]; la tastiera visualizzerà:

CODICE TECNICO:

—

c) digitare il Codice Tecnico di fabbrica (default) della **ORBIT-Pro**: [0][2][9][6] (che apparirà con ***) e premere [ENTER]

d) la tastiera visualizzerà per un attimo:

PROGRAMMAZIONE :
ATTENDERE . . .

e poi:

PROG. TECNICA:

1) SISTEMA



- notare che il LED POWER lampeggerà lentamente ad indicare che si è entrati nel Modo Programmazione Tecnica

e) la prima operazione da fare è programmare il sistema per riconoscere la tastiera; per questo premere [7]; il display mostrerà:

ACCESSORI :

1) AGG. /CAN. MDL



(Nota: MDL=Modulo/Tastiera)

premere il tasto [ENTER]; il display mostrerà:

AGGIUNGI MODULO

1) TASTIERA



f) premere [ENTER] ancora; il display mostrerà:

TASTIERA :

ID=01 TIPO=NO

g) modificare il tipo di tastiera in LCD premendo il tasto [STAY] fino alla visualizzazione **TIPO=LCD** alla destra del display

OPZIONE 2

Se il messaggio mostrato è questo, seguire le istruzioni di questa colonna:

PARTIZIONE 1

--:--

b) La parola "PARTIZIONE 1" rappresenta la descrizione assegnata alla centrale nella precedente programmazione della **ORBIT-Pro**, o quella di una delle partizioni del sistema. La sua visualizzazione indica che questa **ORBIT-Pro** può essere:

- già stata programmata
- protetta da modifiche della configurazione programmata
- disabilitata al ripristino del programma di default

Per abilitare la centrale al ripristino del default di fabbrica, seguire le istruzioni riportate:

PARTIZIONE 1

--:--

c) premere [*], poi [7], poi [1]

d) con il display che visualizza quanto segue,

CODICE TECNICO:

—

- digitare il Codice Tecnico attualmente registrato nella **ORBIT-Pro**; notare che questo deve essere il codice precedentemente registrato nella centrale nell'ultima assistenza effettuata
- se nell'ultimo utilizzo della centrale è stato mantenuto il Codice Tecnico di default, digitare [0][2][9][6] (apparirà come ***) e premere [ENTER]

e) la tastiera visualizzerà per un attimo:

PROGRAMMAZIONE :

ATTENDERE . . .

subito dopo, con la visualizzazione seguente,

PROG. TECNICA:

1) SISTEMA



premere [ENTER], seguito da [7]

h) premere il tasto **[ENTER]**; il display visualizzerà le informazioni seguenti:

```
ASSEGNATA A PTZ :
TAST=01   PTZ= 1
```

- il numero I.D. della tastiera è "01" (come da predisposizione dei microinterruttori)
- è stata assegnata alla Partizione 1 (PTZ, l'unica partizione attualmente disponibile nel sistema)

i) salvare queste informazioni premendo il tasto **[*]** per quattro volte, seguito dal tasto **[0]**; la tastiera visualizzerà:

```
VUOI SALVARE
I DATI?     S
```

j) premere **[ENTER]** per confermare; il display mostrerà:

```
ATTENDERE ...
SALVATAGGIO DATI
```

e poi, subito dopo:

```
DATI SALVATI
ATTENDERE ...
```

k) dopo un istante, il sistema si predisporrà nel suo normale modo operativo. Il display visualizzerà:

```
PARTIZIONE 1
--:--  . . . . .
```

f) con il display che visualizza:

```
DEFAULT AB/DIS :
DISABIL. DEFAULT
```

premere il tasto **[STAY]** una volta per visualizzare:

```
DEFAULT AB/DIS :
ABILITA DEFAULT
```

e premere il tasto **[ENTER]**

g) rimuovere il ponticello J2 DEFAULT della Scheda della Centrale dalla sua posizione e posizionarlo in modo che copra un solo pin per evitare di perderlo

h) premere **[*]** e poi **[0]**; il display mostrerà:

```
VUOI SALVARE
I DATI?     S
```

i) premere **[ENTER]**; il display mostrerà:

```
ATTENDERE ...
SALVATAGGIO DATI
```

E poi, dopo poco:

```
DATI SALVATI
ATTENDERE ...
```

j) dopo che i dati di programma della **ORBIT-Pro** sono stati ripristinati, apparirà il messaggio seguente:

```
PARTIZIONE 1
--:--  . . . . .
```

- Fino a quando non vengono settate l'ORA e la DATA, il display mostrerà rispettivamente trattini e punti
- La parola "PARTIZIONE 1" è l'assegnazione di default data al sistema; durante la programmazione questa descrizione può essere modificata dando un nome all'impianto in un sistema con una sola partizione (ad esempio: "The Jones's", "Gamma Data") o, in un sistema partizionato, assegnando una descrizione alle varie aree da proteggere (ad esempio: "Uff. Vendite", "Magazzino" ecc.)

9- Scegliere tra le Opzioni che seguono:

per finire adesso la sessione iniziale di programmazione:	per montare la tastiera e continuare la programmazione	per continuare la programmazione
<ul style="list-style-type: none">• rimuovere l'alimentazione alla centrale (rete e batteria) finché non si è pronti a continuare la programmazione• la ORBIT-Pro non perderà i dati sin qui programmati• quando pronti, procedere con la Programmazione Tecnica di seguito spiegata	<ul style="list-style-type: none">• rimuovere l'alimentazione al sistema (rete e batteria) per evitare allarmi tamper• localizzare l'interruttore tamper della tastiera e orientare la tacca del fermo in posizione verticale• se desiderato, riapplicare l'alimentazione dopo aver montato la tastiera. Il display precedentemente mostrato apparirà in pochi secondi• quando pronti, procedere con la Programmazione Tecnica di seguito spiegata	<ul style="list-style-type: none">• seguire le istruzioni riportate di seguito

Descrizione ed Utilizzo della Tastiera LCD

La Tastiera LCD non viene utilizzata solamente per la gestione del sistema da parte dell'utente ma anche per assistere il Tecnico nella programmazione di tutti i parametri di configurazione dell'impianto. Gli elementi della Tastiera LCD sono mostrati in Figura 3-1 qui sotto, e descritti nella Tavola 3-2 di questa stessa pagina che continua alla pagina successiva.

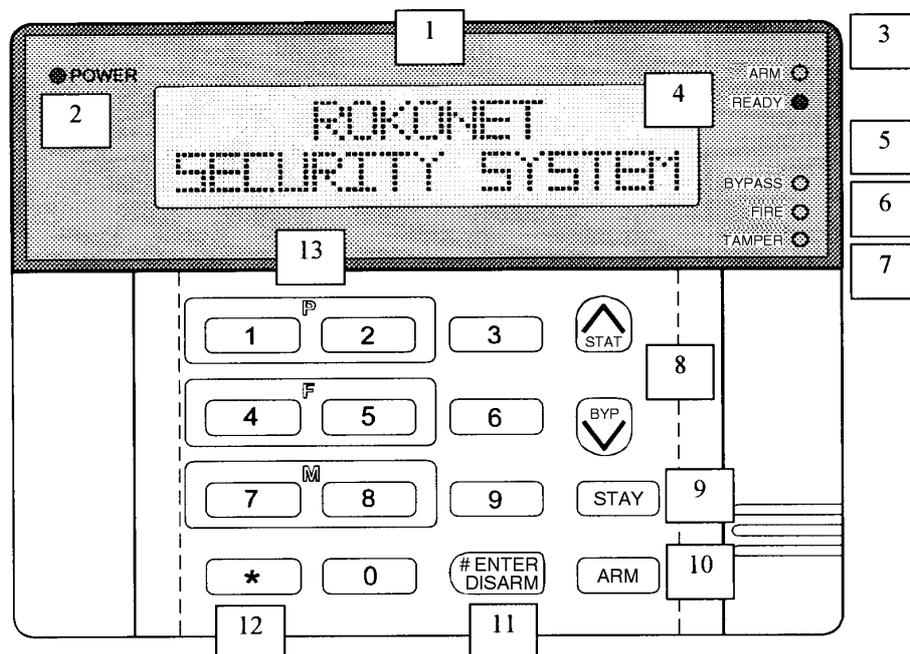


Figura 3-1: La Tastiera LCD

I tasti della Tastiera LCD hanno un utilizzo multiplo che dipende dalle operazioni che si vogliono effettuare. Le due tavole che seguono (3-2 e 3-3) descrivono due diversi utilizzi della tastiera. Fare sempre riferimento alla figura 3-1 sopra per familiarizzare con i tasti o guardare direttamente il prodotto.

Utilizzare la Tastiera LCD

La Tastiera LCD non viene solo utilizzata per effettuare le scelte appropriate nel Menu di Programmazione Tecnica. Essa viene anche usata per inserire caratteri alfanumerici e programmare le descrizioni (etichette) delle zone e delle partizioni del sistema. La Tavola 3-2, di seguito riportata, mostra gli item della tastiera utilizzati per le operazioni di programmazione. La Tavola 3-3, alla pagina 50, spiega come descrivere le etichette di testo per zone e partizioni inserendo caratteri alfanumerici.

ITEM	TASTO/LED	SPIEGAZIONI NEL MODO PROGRAMMAZIONE	
1	Display LCD	In programmazione, la visualizzazione viene fatta attraverso 2 righe di 16 caratteri: <ul style="list-style-type: none"> la riga superiore mostra le informazioni la riga inferiore mostra informazioni e/o dati di programmazione che possono essere modificati tramite tastiera 	
2	○	LED Power (Alimentazione)	Deve essere acceso; il LED lampeggia lentamente durante la sessione di programmazione
3	○	LED Arm (Inserito)	Il sistema deve essere disinserito (LED spento) per entrare in Programmazione Tecnica; resta spento per tutto il tempo necessario alla programmazione
4	○	LED Ready (Pronto)	Questi LED restano tutti spenti durante le operazioni di programmazione
5	○	LED Bypass (Esclusione)	
6	○	LED Fire (Incendio)	
7	○	LED Tamper (Manomissione)	
8		Premendo questi tasti ci si sposta attraverso i vari livelli di programmazione (consultare la pagina 53); questi tasti cambiano anche la posizione del cursore lampeggiante quando si edita una selezione (campo); il tasto Freccia-in-SU (STAT) sposta il cursore a sinistra; il tasto Freccia-in-GIU' (BYP) sposta il cursore a destra	

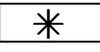
9		Utilizzare questo tasto per commutare tra varie scelte di programmazione all'interno di una selezione (ad es.: per scegliere tra ABILITATO e DISABILITATO, (S) SI e (N) NO, Livelli di Autorità per i Codici Utente, ecc.), o visualizzare il livello successivo <u>più alto</u> di un parametro
10		Utilizzare questo tasto per commutare tra varie scelte di programmazione all'interno di una selezione (ad es.: per scegliere tra ABILITATO e DISABILITATO, (S) SI e (N) NO, Livelli di Autorità per i Codici Utente, ecc.), o visualizzare il livello successivo <u>più basso</u> di un parametro
11		Premere questo tasto per: <input type="checkbox"/> inserire le informazioni selezionate nel sistema <input type="checkbox"/> confermare la selezione corrente e spostarsi nel successivo livello gerarchico <u>più basso</u> della programmazione
12		Premere questo tasto per uscire dalla selezione di programmazione corrente spostandosi nel precedente livello gerarchico <u>più alto</u> della programmazione; così facendo, i dati visualizzati sul display NON verranno registrati se non prima confermati dal tasto [ENTER]
13	da 0 a 9	Utilizzare i tasti numerici da 0 a 9, per inserire numeri o caratteri speciali quando si descrivono (etichette) zone e partizioni

Tavola 3-2: Funzione dei Tasti della Tastiera LCD in Programmazione

(fare riferimento anche alla Figura 3-1 della pagina 49)

Utilizzo della Tastiera LCD per inserire le Descrizioni (Etichette)

La **ORBIT-Pro** può essere personalizzata visualizzando etichette alfanumeriche per meglio identificare le zone e le partizioni del sistema. "The Jones's", "Gamma Data", "Uff. Vendite" e "C.ra Letto" sono solo alcuni esempi di etichette che possono essere create.

L'utilizzo della Tastiera LCD per creare ed editare le etichette differisce dall'uso che se ne fa durante la programmazione delle funzioni del sistema. La Tavola 3-3 elenca i tasti e gli indicatori LED utilizzati nella programmazione delle etichette e le rispettive funzioni. Fare riferimento alla Figura 3-1 della pagina 49.

La **ORBIT-Pro** permette di inserire un totale di 74 tipi di caratteri (lettere, numeri e simboli) da utilizzare nelle descrizioni di testo. Una lista di questi caratteri la si può trovare nella parte inferiore della tabella. In fondo alla pagina viene proposto un semplice esercizio da utilizzare come esempio.

ITEM	TASTO/LED	SPIEGAZIONI NEL MODO ETICHETTE																
2		LED Power (Alimentazione)	Deve essere acceso; lampeggerà lentamente durante la creazione e la modifica delle etichette															
3		LED Arm (Inserito)	Il sistema deve essere disinserito (LED Arm spento) per accedere alla Programmazione per l'inserimento e la modifica delle etichette															
8	 	Il tasto FRECCIA-IN-SU' sposta il cursore a sinistra; Il tasto FRECCIA-IN-GIU' sposta il cursore a destra																
9		Utilizzato per scorrere <u>avanti</u> in modo sequenziale la lista dei caratteri disponibili (vedere lista in basso)																
10		Utilizzato per scorrere <u>indietro</u> in modo sequenziale la lista dei caratteri disponibili (vedere lista in basso)																
11		Premere questo tasto per registrare l'etichetta completata nel sistema																
Vedi nota	1	1	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M			
Vedi nota	2	2	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z			
Vedi nota	3	3	!	"	&	'	:	-	.	?	/	()					
Vedi nota	4	4	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m			
Vedi nota	5	5	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z			
	da 6 a 0	Se premuti, i tasti "6", "7", "8", "9" e "0" commutano tra l'inserimento di se stessi e un valore rappresenteto sul display LCD come uno spazio bianco																

Tavola 3-3: Funzione dei Tasti della Tastiera LCD nella Creazione e Modifica Etichette

Nota: In programmazione etichette ogni pressione dei tasti 1, 2, 3, 4, o 5 permette la visualizzazione sul display LCD del numero corrispondente al tasto e della lista di caratteri riportata in tabella. L'ultimo carattere di questa lista è uno spazio bianco.

Esempio per Creare o Modificare un'Etichetta (vedere le pagine 69 e 84 per maggiori informazioni)

1. In modo etichette, premere i tasti Freccie in SU e in GIU' finchè il cursore non si posiziona in corrispondenza del carattere o dello spazio da modificare. Il tasto Freccia-in-SU sposta il cursore a sinistra, quello Freccia-in-GIU' sposta il cursore a destra.
2. Selezionare il carattere desiderato riferendosi alla tabella mostrata sopra. Notare che l'etichetta di una partizione può avere fino a 12 caratteri programmati mentre, quella di una zona ne può avere fino a 10.
3. Appena finito, premere [ENTER] per registrare l'etichetta nel sistema. Premere [*] per annullare l'etichetta.

Programmazione Tecnica di Base

La tastiera LCD offre la possibilità di scorrere attraverso la struttura di un menù per arrivare facilmente alla funzione desiderata. Prima di cominciare assicurarsi che alla **ORBIT-Pro** sia connessa una Tastiera LCD codificata con il numero I.D. "01" e che sia presente l'alimentazione (Rete 220V e Batteria di Backup). Dopo aver alimentato il sistema, osservare il messaggio che apparirà sul display LCD della tastiera quindi, in funzione del messaggio, seguire le istruzioni riportate in una delle due colonne seguenti.

To Install
Press *

Con l'alimentazione applicata al sistema, questo messaggio indica una **ORBIT-Pro** non programmata (solo dati di default di fabbrica) OPPURE che la tastiera LCD non è stata correttamente identificata dalla centrale.

Per entrare in *Programmazione Tecnica* partendo da questo messaggio visualizzato, premere il tasto [*] e procedere con gli step che seguono.

Nota: Se la tastiera, una volta premuto il tasto [*] non visualizza il messaggio del display seguente, verificare il cablaggio della tastiera e il che il suo Numero I.D. sia impostato a "01" (tutti i microinterruttori a OFF)

- 1- Con il display che mostra:

CODICE TECNICO:

—

digitare [0][2][9][6].

- 2- Appena fatto, premere [ENTER].

- 3- Il display mostrerà:

PROG. TECNICA:
1) SISTEMA ↓

che rappresenta il punto di inizio ogni qualvolta si accede alla Programmazione Tecnica del sistema.

PARTIZIONE 1

--:--

Questo messaggio visualizzato sul display identifica una **ORBIT-Pro** precedentemente programmata nella quale la parola "PARTIZIONE 1" è il nome assegnato al sistema o ad una delle sue partizioni. Per accedere alla *Programmazione Tecnica* partendo da questo messaggio visualizzato, premere il tasto [*] e procedere con gli step seguenti.

Nota: se l'ora e la data NON erano state precedentemente impostate o, era stata tolta alimentazione al sistema, il display LCD mostrerà, per questi campi, degli "spazi" vuoti.

- 1- Con il display che mostra quanto segue:

FUNZIONI UTENTE

1) ESCLUSIONI ↓

- premere [7] per selezionare:

PROG. TECNICA:

1) AVANZATA ↓

- e premere il tasto [ENTER].

- 2- Digitare il Codice Tecnico attualmente usato per questa centrale o utilizzare il Codice di default [0][2][9][6] se non è stato modificato

CODICE TECNICO:

—

- e premere [ENTER].

- 3- Il display mostrerà:

PROG. TECNICA:

1) SISTEMA ↓

che rappresenta il punto di inizio ogni qualvolta si accede alla Programmazione Tecnica del sistema

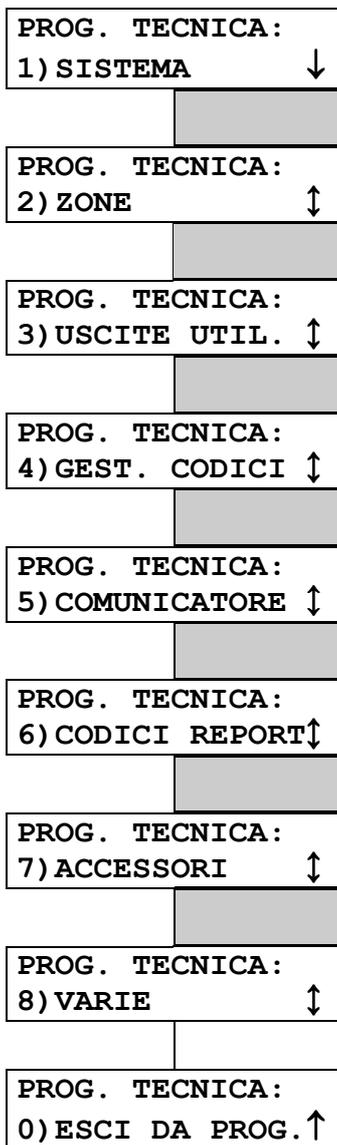
Classi di Programmazione

PROG. TECNICA:

1) SISTEMA ↓

Il menù SISTEMA è una delle otto categorie di programmazione della **ORBIT-Pro**. Ogni categoria comprende uno o più sotto-menù che contribuiscono alla programmazione totale del sistema. Ognuna di queste otto categorie è elencata e brevemente spiegata di seguito:

CLASSI DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
1) SISTEMA	<p>Programmazioni generali che includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione dei tempi di ritardo in Ingresso e Uscita e tempo di attivazione dell'uscita sirena ▪ esigenze per l'utente relative all'allarme panico, inserimento/disinserimento ed esclusione zone, operazioni dell'uscita di utilità, gestione della mancanza di alimentazione, verifica degli allarmi incendio ▪ cicalino tastiera e opzioni per la sirena esterna ▪ controllo di programmazione Codici Utente ▪ opzioni per la segnalazione delle anomalie ▪ predisposizione ora solare/legale ▪ opzioni per l'inserimento con chiave elettronica ▪ utilizzo di un cercapersone (pager) per la ricezione degli allarmi ▪ opzioni per i report di inserimento/disinserimento ▪ gestione delle etichette di testo per le partizioni ▪ sicurezza dei dati di programmazione 	pagina 59
2) ZONE	<p>Programmazioni delle Zone, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tipologie delle Zone, assegnazione alle partizioni, risposta del sistema agli allarmi, tipo di terminazioni, risposta del loop, ecc. ▪ opzioni per la finzione Zone in "AND" ▪ gestione delle etichette di testo delle zone ▪ funzioni di manutenzione zone 	pagina 73
3) USCITE DI UTILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione, tempo di attivazione, criteri di funzionamento 	pagina 92
4) GESTIONE CODICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnazione dei Codici Tecnico, Codici Utente e Livelli di Autorità, assegnazione dei Codici alle Partizioni 	pagina 101
5) COMUNICATORE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni relative alle comunicazioni con la Società di Ricezione Allarmi come: numeri telefonici, codici impianto/utente, tipologia di segnalazione, formati di comunicazione, parametri di ripristino, opzioni per la sicurezza, conteggio allarmi prima dell'esclusione. ▪ opzioni per il modo di funzionamento "Seguimi" ▪ opzioni di sicurezza per la teleassistenza remota 	pagina 106
6) CODICI REPORT	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione dei codici report per la segnalazione di allarmi, anomalie, inserimenti/disinserimenti e trasmissioni di test alla Società di Ricezione Allarmi 	pagina 120
7) ACCESSORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzata per aggiungere o rimuovere Tastiere e Moduli Accessori (es.: Espansioni Zone, Uscite di Utilità, Moduli X-10, Moduli di Alimentazione e Moduli di Espansione Memoria Eventi) ▪ ed anche per effettuare il test dei componenti installati sul BUS di Espansione 4-fili 	pagina 132
8) VARIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione dei Telecomandi Radio a codice variabile 	pagina 144



Notare la freccia rivolta verso il basso nella parte inferiore destra del display. Questa freccia indica che dopo il menù **1) SISTEMA**, ci sono altri menù che seguono.

Le otto classi di programmazione vengono rappresentate in sequenza e sono selezionabili spostandosi avanti e indietro, in senso verticale, tramite i tasti (STAT) e (BYP).

Il nono menù, **0) ESCI DA PROG.** non è una categoria di programmazione ma semplicemente la selezione che permette di uscire dal Menù di Programmazione Tecnica.

Premendo il tasto FRECCIA-IN-GIU' della tastiera il display visualizza la seconda categoria del menù: **2) ZONE**. Notare che l'indicatore in basso sulla destra ha cambiato aspetto e riporta adesso una *doppia freccia* (↕) rivolta sia verso l'alto che verso il basso. Questo indica che sono disponibili categorie successive e precedenti rispetto alla selezione corrente.

Per lo stesso principio, l'ultima selezione del menù **0) ESCI DA PROG.** ha solamente l'indicatore con la freccia rivolta verso l'alto poiché, essendo l'ultima categoria del menù, non ha selezioni disponibili successive ma solo precedenti.

Esistono due metodi per selezionare una categoria nella lista verticale. Il primo metodo chiamato **Scorrimento** è stato descritto nelle righe precedenti e consiste nello scorrere le categorie attraverso i tasti FRECCIE in SU' e in GIU'. Il secondo metodo, chiamato **Tasti Rapidi** utilizza una serie di tasti che permettono di selezionare ed accedere direttamente alla categoria desiderata. Rispetto al metodo di *scorrimento*, questo metodo è molto più veloce. I tasti da premere per richiamare ed accedere alla categoria desiderata sono quelli corrispondenti ai numeri che identificano ogni singola categoria.

Alla pagina 39 viene rappresentata una "mappa" delle principali funzioni di programmazione disponibili per la **ORBIT-Pro**. Come mostrato nella mappa, ognuna delle 8 categorie principali ha varie sotto-categorie che a loro volta ne hanno altre ed altre ancora non visualizzate nella mappa. La struttura di queste categorie che rappresenta il menù di programmazione della centrale ORBIT-Pro è una struttura chiamata "ad albero" dove, da un ramo principale, si diramano tanti altri rami che rappresentano i sotto-menù (sotto-categorie).

Premendo il tasto [ENTER] quando una categoria o una funzione è visualizzata sul display, ci permette di accedere alla prima sotto-categoria. Una volta lì, è possibile inserire un dato numerico, scegliere tra una serie di dati selezionabili, o inserire dei caratteri per creare etichette di testo (vedere pagina 30). Si sta, in pratica, programmando la centrale.

Mentre la mappa alla pagina 39 non può mostrare tutte le funzioni di programmazione, la lista che inizia alla pagina 41 lo fa e spiega dettagliatamente, funzione per funzione, tutte le possibilità di programmazione della centrale tramite le categorie e le sotto-categorie. Insieme a questa lista vengono anche evidenziati per ogni funzione i *Tasti Rapidi* per una più agevole e veloce gestione della programmazione.

Nella pagina seguente ci sono alcuni esempi che, consultati, rendono la programmazione della centrale quanto più semplice e veloce possibile. Compresi questi esempi non si ha nessun problema ad inserire dati e modificare la configurazione del sistema **ORBIT-Pro**. Come già accennato in precedenza, la programmazione di fabbrica (default) della centrale dovrebbe già essere accettabile per gran parte delle installazioni sia residenziali che commerciali quindi, non dovrebbe essere necessario modificare tutte quelle funzioni che non riguardano strettamente le *tipologie di zona*, i *numeri telefonici*, le *funzioni del comunicatore*, la *creazione delle etichette* per zone e partizioni e la *gestione degli accessori* (moduli di espansione).

ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE TECNICA

Gli esempi che seguono sono stati realizzati per istruire il personale tecnico sulla programmazione della ORBIT-Pro. Essi permettono di familiarizzare con i menù e le funzioni della centrale riportate nella mappa della Programmazione Tecnica alle pagine 56 e Errore. Il segnalibro non è definito..

ESEMPIO 1: Programmazione dei Parametri di una Zona

Si richiede che la Zona 5 dell'impianto abbia le caratteristiche di Zona Interna (esclusa in Parziale) in modo che ad impianto inserito in Totale (ARM) causerà un allarme se attivata ma, ad impianto inserito in Parziale (STAY) non provocherà alcun allarme.

1- Dal il display iniziale della "Programmazione Tecnica":

```
PROG. TECNICA:
1) SISTEMA ↓
```

Spostarsi su 2)ZONE premendo il tasto Freccia-in-GIU' una volta. Il display mostrerà:

```
PROG. TECNICA:
2) ZONE ↑
```

2- Premere [ENTER] per accedere al sotto-menù del menù Zone. Questo è il primo dei 9 possibili sotto-menù:

```
MENU: ZONE
1) UNA PER UNA ↓
```

3- Leggere completamente questo step prima di premere qualsiasi tasto. Per accedere al menù Tipo di Zona è possibile premere 2 volte il tasto Freccia-in-GIU' visualizzando il display seguente,

```
MENU: ZONE
3) TIPO DI ZONA ↑
```

Quindi premere [ENTER] per passare al display in basso. OPPURE

Si può "saltare" il display sopra, evitare la pressione del tasto [ENTER] e andare direttamente al display seguente premendo il "Tasto Rapido" [3].

4- Il display seguente è il sotto-menù del TIPO DI ZONA.

```
TIPO DI ZONA:
ZONA#=01 (00:01)
```

Notare il cursore lampeggiante sotto al numero di zona. Digitare [0] [5] per passare alla Zona 5 e premere [ENTER]. Consultare la NOTA alla pagina 54 alla fine di questi esempi per informazioni sul significato dei numeri riportati tra parentesi sul display.

5- Il display mostrerà:

```
TIPO DI ZONA: 05
05) Istantanea ↑
```

Utilizzare i tasti Freccia per selezionare una tra le 20 tipologie di Zona disponibili:

Con la ORBIT-Pro, il tipo di zona che si vuole programmare per la Zona 5 dell'esempio è descritta come 10)INT. Istant. (ovvero Istantanea Interna).

Si possono utilizzare i tasti Freccia per scorrere tra i tipi di Zona o richiamare direttamente il Tipo desiderato con i "Tasti Rapidi", nell'esempio [1] [0]. Il display mostrerà:

```
TIPO DI ZONA: 05
10) INT. Istant. ↑
```

6- Premere [ENTER] per confermare la scelta.

ESEMPIO 2: Programmare un Codice Impianto/Utente:

Con il display che visualizza il Tipo di Zona dell'esempio precedente, programmare, da questa condizione, il Codice Impianto/Utente utilizzato per le segnalazioni digitali alla Centrale Operativa di una Società di Ricezione Allarmi. Per fare questo bisogna passare dal Menù ZONE al Menù COMUNICATORE.

Facendo anche riferimento alla mappa discussa in precedenza e riportata alla pagina 56, si può tornare al Menù principale premendo tante volte il tasto [*] fino a che il display non visualizza 2) ZONE. Notare che ogni pressione del tasto [*] riporta indietro di un livello nella struttura del menù, fino al livello principale che evidenzia la scritta PROG. TECNICA.

1- Con il display che mostra:

```
PROG. TECNICA:
2) ZONE ↑
```

utilizzare i tasti Freccia, esattamente quello Freccia-in-GIU' che, premuto 3 volte, permette l'accesso al display riportato sotto,

```
PROG. TECNICA:
5) COMUNICATORE ↑
```

e poi, premendo [ENTER], al menù successivo. OPPURE i "Tasti Rapidi", nel caso specifico [5], che evita il passaggio dal menù sopra riportato e permette di accedere direttamente al menù seguente:

```
MENU: COMUNICAT. .
1) NUMERI TEL. ↓
```

2- Per accedere al menu dei CODICI IMPIANTO è possibile premere il tasto Freccia-in-GIU' una volta e poi premere il tasto [ENTER], oppure richiamare direttamente il menu con il "Tasto Rapido" [2]. Il display mostrerà:

```
CODICE IMPIANTO:
N.:1 COD.:001111
```

Notare il cursore lampeggiante sotto la prima cifra del Codice Impianto.

3- Per modificare il Codice Impianto inserire semplicemente le cifre desiderate. Per correggere un eventuale errore, utilizzare il tasto Freccia-in-SU per spostare il cursore sulla cifra precedente e reinserire quella corretta. Premere [ENTER] per confermare il codice programmato.

ESEMPIO 3: Aggiungere un Modulo di Espansione Zone

1- Premere il tasto [*] fino a tornare al menu principale con il display che visualizza quanto segue:

```
PROG. TECNICA :
5) COMUNICATORE ↓
```

2- Leggere questo step prima di premere qualsiasi tasto. Per entrare nel Menu di Aggiunta Moduli di Espansione è possibile premere 2 volte il tasto Freccia-in-GIU' ed accedere al seguente display,

```
PROG. TECNICA :
7) ACCESSORI ↓
```

poi premere [ENTER] e passare al menù riportato più in basso.

OPPURE

Evitare di passare per il menù riportato sopra, che richiede poi la pressione del tasto [ENTER], e andare direttamente al menù di seguito riportato utilizzando il "Tasto Rapido" [7].

3- Con il display che visualizza:

```
ACCESSORI :
1) AGG. /CAN. MDL ↓
```

premere [ENTER] per accedere al menù successivo:

```
AGGIUNGI MODULO
1) TASTIERA ↓
```

4- Per aggiungere un Modulo di Espansione Zone, anche in questo caso, si possono usare i tasti con le Freccie ed il tasto [ENTER] o direttamente i "Tasti Rapidi". Procedere come segue:

Utilizzando i tasti frecce, premere una volta il tasto Freccia-in-GIU' per visualizzare quanto segue:

```
AGGIUNGI MODULO
2) ESP. ZONE ↓
```

Poi premere il tasto [ENTER] per visualizzare il menù riportato più in basso.

OPPURE, usando i "Tasti Rapidi"

È possibile saltare sia il menù precedentemente illustrato sia la pressione del tasto [ENTER] per raggiungere direttamente il menù di seguito mostrato. Il "Tasto Rapido da premere è il [2].

NOTA: (00:01) visualizzato nel Menù TIPO DI ZONA dell'esempio numero 1 è un "indirizzo" di fabbrica che non ha nessuna relazione con la programmazione del sistema. Esso identifica la tipologia dell'espansione e il numero della zona.

Timeout Tastiera

Se dopo 15 minuti non viene premuto nessun tasto con la centrale in Modo Programmazione Tecnica, la tastiera emetterà una serie di toni acustici in rapida successione e il display visualizzerà:

```
TEMPO SCADUTO
PREMI UN TASTO
```

Premendo un tasto qualsiasi i toni acustici si interromperanno. Per rientrare in Programmazione Tecnica sarà necessario digitare nuovamente il Codice Tecnico e premere [ENTER]. Notare che dopo la condizione di "Tempo Scaduto", digitando il codice Tecnico sarà possibile riprendere dal menù che si stava utilizzando.

5- Il display mostrerà:

```
ESPANSIONE ZONE :
ID=1 TIPO=NO
```

premere i tasti [STAY] o [ARM] fino a che non viene visualizzato il Modulo di Espansione Zone desiderato.

Sceglierne uno tra i seguenti:

ZE08 (aggiunge 8 Zone Filari)
ZE16 (aggiunge 16 Zone Filari)
WZ08 (aggiunge 8 Zone Radio)
WZ16 (aggiunge 16 Zone Radio)

Il Modulo che si sta programmando è stato preventivamente codificato con il Numero I.D. "1"

6- Appena terminato premere [ENTER] e poi il tasto [*] tante volte quante ne servono per tornare al menu principale.

7- E' possibile Uscire dalla Programmazione Tecnica premendo il tasto Freccia-in-GIU' fino ad arrivare al display di seguito riportato:

```
PROG. TECNICA
0) ESCI DA PROG. ↑
```

premando poi il tasto [ENTER].

OPPURE

Premendo il "Tasto Rapido" [0]. In entrambi i casi il display mostrerà:

```
VUOI SALVARE
I DATI ? S
```

8- A questo punto è possibile fare due scelte: premere [ENTER] per salvare le modifiche effettuate che verranno registrate nella configurazione **ORBIT-Pro** fino a quando non verranno modificate nuovamente o fino a quando la centrale non verrà riportata ai valori di default di fabbrica

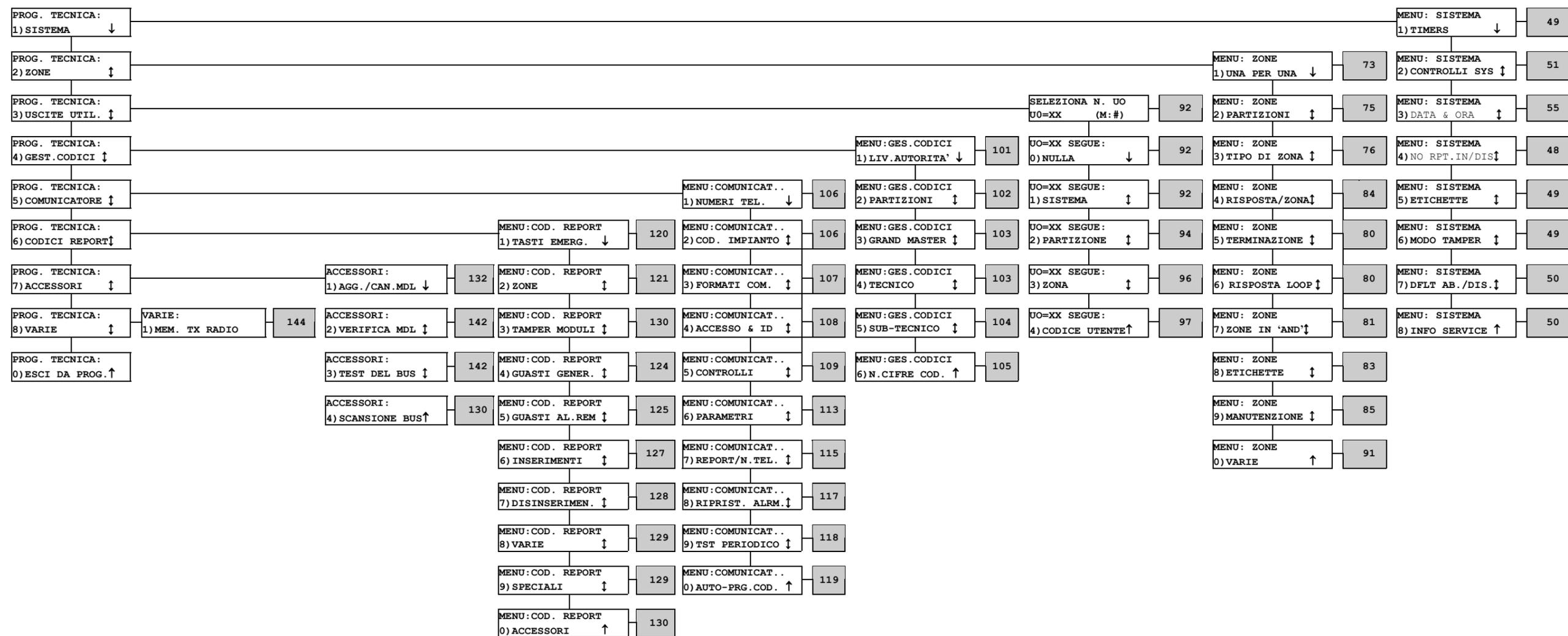
OPPURE,

utile per questi esercizi sin qui svolti, tutte le modifiche fatte potranno essere annullate selezionando "N" (No) alla domanda del display. La "N" viene selezionata premendo il tasto [STAY] seguito dal tasto [ENTER] per confermare.

In entrambi i casi, dopo alcuni istanti, la **ORBIT Pro** tornerà al normale display (modo utente).

Mappa del Menu di Programmazione Tecnica della ORBIT-Pro

MENU PRINCIPALE



IMPORTANTE:

1. Le caselle ombreggiate riportano il numero della pagina per la spiegazione delle funzioni.
2. Confermare le selezioni effettuate premendo il tasto [ENTER] prima di passare all'item successivo.
3. Per ritornare al "Menu Principale" premere il tasto [*] tante volte fino a visualizzare sulla prima riga del display "PROG. TECNICA".

IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA

La centrale antifurto Orbit-Pro RP-296Q è **conforme alla norma CEI 79/2 II Edizione, Gennaio 1993 Livello II** ed è stata certificata dall'Ente certificatore IMQ.

Le note relative alle opzioni di programmazione di seguito elencate devono essere lette attentamente poiché, a seconda di come sono configurate possono **fare decadere la certificazione IMQ**.

Al fine di semplificare il lavoro del tecnico preposto alla programmazione del sistema è stata preparata la seguente tabella che riporta le programmazioni da effettuare o verificare necessarie alla realizzazione dell'impianto conforme alla certificazione IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA

La modifica della programmazione delle opzioni di seguito riportate farà decadere la certificazione IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA.



IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA: Opzioni di Programmazione necessarie per la conformità alla Certificazione

Menù / Sezione del manuale	Opzione di programmazione	Valore da inserire per la Certificazione IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA
SISTEMA -> MODO TAMPER	Modo Tamper	“Solo Sirena” o “Sirena + Cicalino”
SISTEMA -> CONTROLLI	Tamper bus	“SI”
SISTEMA -> CONTROLLI	Auto Ins. Forzato	“NO”
SISTEMA -> TIMERS	Ritardo Attivazione Sirena	“0 minuti”

Le opzioni di programmazione elencate sono ampiamente spiegate nelle pagine che seguono ai relativi capitoli.

ISTRUZIONI PER USARE LE TABELLE DI PROGRAMMAZIONE

(iniziano dalla pagina 59 fino alla pagina 146)

Le restanti pagine di questo manuale contengono tutte le informazioni necessarie per programmare ogni funzione della **ORBIT-Pro**. Come già affermato in precedenza le categorie principali (menù) di programmazione sono 8:

- | | |
|-----------------------|------------------|
| 1) SISTEMA | 5) COMUNICATORE |
| 2) ZONE | 6) CODICI REPORT |
| 3) USCITE DI UTILITA' | 7) ACCESSORI |
| 4) GESTIONE CODICI | 8) VARIE |

Un esempio di come sono organizzate le tabelle di programmazione viene illustrato di seguito. Notare che la Categoria (Menù Principale), SISTEMA in questo esempio, viene riportata nella parte superiore della tabella. La tabella ha una serie di colonne di seguito descritte. La prima colonna *Tasti Rapidi* verrà illustrata separatamente.

Intestazioni Colonne	Descrizione
Menù, Item	▪ indica il menù, sotto-menù, o item da programmare che appare anche sul display LCD della Tastiera
Default (dati di fabbrica)	▪ ove applicabile, indica il valore del menù o dell'item che è stato programmato in fabbrica ▪ poiché i valori di default sono stati scelti accuratamente, dovrebbero soddisfare la maggior parte delle applicazioni
Range	▪ ove applicabile, viene evidenziato il range di valori possibili per la specifica opzione da programmare
Spiegazione	▪ fornisce maggiori chiarimenti per un menù e/o uno dei suoi item.

PROG. TECNICA: 1) SISTEMA ↓					SISTEMA					
Tasti Rapidi					Item	Default	Range	Spiegazione		
1					TIMERS					
					Specifica la Durata di un'Azione					
1	1				Ingresso/Uscita 1	---	Tempi di Ritardo Ingresso/Uscita (Gruppo 1)			
1	1	1	1		Ritardo Ingresso 1	30 sec	0-255	durata del Ritardo Ingresso del <i>Gruppo 1</i>		
1	1	1	2		Ritardo Uscita 1	45 sec	0-255	durata del Ritardo di Uscita del <i>Gruppo 1</i>		
1	1	2			Ingresso/Uscita 2	---	Tempi di Ritardo Ingresso/Uscita (Gruppo 2)			
1	1	2	1		Ritardo Ingresso 2	45 sec	0-255	durata del Ritardo Ingresso del <i>Gruppo 2</i>		
1	1	2	2		Ritardo Uscita 2	60 sec	0-255	durata del Ritardo di Uscita del <i>Gruppo 2</i>		
1	1	3			Tempo Sirena	04 min	01-90	Durata del ciclo di allarme della sirena(e) esterna		
1	1	4			Ritardo Sirena	00 min	00-90	Il tempo di ritardo <u>prima</u> che la sirena esterna si attivi dopo la rilevazione di un allarme; i cicalini delle tastiere non sono interessati da questa programmazione		
1	1	5			Break Uscita Alimentazione Ausiliaria S-AUX	10 sec	01-90	specifica per quanto tempo l'alimentazione ausiliaria presente al morsetto S-AUX (utilizzata normalmente per i rivelatori di fumo) verrà interrotta per ripristinare i sensori dopo un allarme		

L'intento principale dei **Tasti Rapidi** è di arrivare direttamente ad uno specifico menù o item del menù senza dover passare attraverso la struttura gerarchica dei menù illustrata alla pagina 56

Notare che l'intestazione dei **Tasti Rapidi** è divisa in quattro colonne contenenti una sequenza numerica.

L'uso corretto dei **Tasti Rapidi** prevede che la sequenza di tasti per accedere direttamente ad una specifica funzione, venga digitata dal **Menù Principale** della ORBIT-Pro (colonna Menù Principale della pagina 56). Per ricordare quanto detto, in alto nella colonna relativa ai **Tasti Rapidi** viene sempre rappresentato un mini-menù che visualizza il menù principale da cui partire per usare correttamente i tasti di scelta rapida.

Ad esempio, per programmare il Tempo Sirena utilizzando i *Tasti Rapidi*, procedere come segue:

- dalla normale visualizzazione Utente della **ORBIT-Pro** entrare in Programmazione Tecnica premendo **[*] + [7] + [1]**, digitare il proprio Codice Tecnico (di default **0 2 9 6**) e premere **[ENTER]**
- dal Menù Principale che visualizza la Categoria SISTEMA, premere i tasti **[1] [1] e [3]**. Si può adesso modificare il Tempo Sirena.

1) Sistema

I parametri seguenti sono utilizzati per le opzioni di configurazione della programmazione e sono generali per l'intero sistema (consultare la pagina 52). Con il display che visualizza:

PROG. TECNICA:

1) SISTEMA ↓

premere [ENTER]. Verrà visualizzato il primo sotto-menù, **TIMERS**. E' possibile accedere ad esso premendo il tasto [ENTER] OPPURE premendo il tasto rapido [1].

PROG. TECNICA:
1) SISTEMA ↓

Tasti Rapidi				Item	Default	Range	Spiegazione
1				TIMERS	---		Specifica la Durata di un'Azione
1	1			Ingresso/Uscita 1	---		Tempi di Ritardo Ingresso/Uscita (Gruppo 1)
1	1	1	1	Ritardo Ingresso 1	30 sec	0-255	durata del Ritardo Ingresso del Gruppo 1
1	1	1	2	Ritardo Uscita 1	45 sec	0-255	durata del Ritardo di Uscita del Gruppo 1
1	1	2		Ingresso/Uscita 2	---		Tempi di Ritardo Ingresso/Uscita (Gruppo 2)
1	1	2	1	Ritardo Ingresso 2	45 sec	0-255	durata del Ritardo Ingresso del Gruppo 2
1	1	2	2	Ritardo Uscita 2	60 sec	0-255	durata del Ritardo di Uscita del Gruppo 2
1	1	3		Tempo Sirena	04 min	01-90	Durata del ciclo di allarme della sirena(e) esterna
1	1	4		Ritardo Sirena	00 min	00-90	Il tempo di ritardo <u>prima che la sirena esterna si attivi</u> dopo la rilevazione di un allarme; i cicalini delle tastiere non sono interessati da questa programmazione
1	1	5		Break Uscita Alimentazione Ausiliaria S-AUX	10 sec	01-90	specifica per quanto tempo l'alimentazione ausiliaria presente al morsetto S-AUX (utilizzata normalmente per i rivelatori di fumo) verrà interrotta per ripristinare i sensori dopo un allarme
1	1	6		Timer Moduli Radio	---		Tempi di intervallo relativi ai modi operativi dei Moduli Radio
1	1	6	1	Timer Interferenza	NON ATTIVO	NON ATTIVO 10 SEC 20 SEC 30 SEC	<ul style="list-style-type: none"> specifica per quanto tempo i Moduli di Espansione Radio della ORBIT-Pro tollerano un'interferenza radio, casuale o voluta, capace di oscurare le segnalazioni dei trasmettitori radio presenti nel sistema se l'interferenza è presente per il tempo specifico programmato, allo scadere di quest'ultimo la centrale segnalerà questo evento trasmettendo un Codice Report alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi. (Questa opzione va programmata abilitando il Codice Report Interferenza Radio. Consultare il manuale alla pagina 130) se la funzione <u>Interferenza Udibile</u> è programmata a SI (vedere pagina 69), la centrale attiverà anche la sirena esterna la programmazione NON ATTIVO indica che la centrale non rileverà e non genererà alcun allarme locale o segnalazione telefonica per interferenze radio.
1	1	6	2	Timer Supervisione	0 Ore	0-9	<ul style="list-style-type: none"> Specifica con quale frequenza la ORBIT-Pro controllerà di aver ricevuto, individualmente, i segnali (quali: supervisione, allarme, tamper o guasto) di ogni trasmettitore del sistema La centrale genererà una segnalazione locale di guasto identificando la zona di ogni trasmettitore dal quale non ha ricevuto alcun segnale entro il periodo di tempo di Supervisione programmato La centrale, se opportunamente programmata (vedere pagina 130), trasmetterà un Codice Report di Supervisione alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi "0 Ore" disabilita la supervisione

PROG. TECNICA:
1) SISTEMA ↓

SISTEMA: TIMERS (cont.)

Tasti Rapidi				Item	Default	Range	Spiegazione
				TIMERS (continua)			
1	1	7		Tempi Test Zone	---	Specifica l'ora di inizio e il Periodo del Test per il Test delle Zone (consultare la pagina 85 per maggiori informazioni)	
1	1	7	1	Inizio Test:	ORE:00 MIN:00	00-24 00-59	<ul style="list-style-type: none"> ▪ questa opzione permette di provare automaticamente un gruppo di massimo 16 zone; la procedura per realizzare questo test viene spiegata dettagliatamente iniziando dalla pagina 85 ▪ usare il parametro <u>Inizio Test</u> per programmare l'ora del giorno (espressa in formato 24 ore) in cui il test deve iniziare ▪ usare il parametro <u>Periodo del Test</u> per definire con che intervallo (da ogni ora a ogni 24 ore) il test deve essere ripetuto a partire dall'ora iniziale
1	1	7	2	Periodo del Test	00	00-24	

SISTEMA: CONTROLLI SISTEMA

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
1	↓			CONTROLLI SYS	---	Controlli di Operazioni Specifiche del Sistema
1	2			Inserimento Veloce	SI	SI: evita di digitare il Codice Utente quando s'inserisce l'impianto in Parziale (STAY) o in Totale (ARM) NO: è necessario digitare un Codice Utente valido per inserire l'impianto in Parziale (STAY) o in Totale (ARM)
1	2	02		Uscita Veloce	SI	SI: l'utente può attivare l'Uscita di Utilità senza bisogno di digitare il Codice Utente NO: per attivare l'Uscita di Utilità è richiesto l'inserimento di un Codice Utente valido
1	2	03		Esclusione Permessa	SI	SI: è possibile escludere le zone dopo l'inserimento di un Codice Utente valido abilitato a questa operazione NO: la funzione di esclusione Zone NON è abilitata
1	2	04		Esclusione Veloce	NO	SI: evita la digitazione di un Codice Utente valido per escludere le zone NO: per escludere le zone, un Utente abilitato, deve inserire il proprio codice
1	2	05		Risposta Codice Falso Silenziosa	SI	SI: un Report Codice Falso (se programmato) verrà trasmesso alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi se per tre volte consecutive si proverà ad Inserire o Disinserire l'impianto. Nessun allarme acustico verrà generato localmente ma solo una segnalazione di anomalia sulle tastiere del sistema tramite il led POWER lampeggiante rapidamente NO: verrà generato un'allarme locale tramite le sirene dell'impianto
1	2	06		Tono Sirena all'Inserimento/Disinserimento	SI	SI: L'uscita sirena ai morsetti BELL + e BELL - emetterà brevi toni acustici come segue: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimento da Tastiera, chiavi elettroniche e telecomandi: 1 tono ▪ Disinserimento da chiavi elettroniche e telecomandi 2 toni. ▪ Disinserimento con sistema in memoria d'allarme da chiavi elettroniche e telecomandi: 3 toni. Nota: al disinserimento da tastiera non viene emesso alcun tono. NO: non viene generato nessun tono
1	2	07		Sirena 30/10	NO	SI: in allarme, la sirena esterna, alternerà 30 secondi di suono con 10 secondi di pausa per la durata del tempo sirena programmato NO: la sirena suonerà ininterrottamente per il tempo sirena programmato
1	2	08		No Linea Telefonica	NO	SI: attiva la sirena esterna se viene tagliata la linea telefonica o se si verifica un'interruzione del servizio NO: la sirena non viene attivata ma viene solo evidenziata l'anomalia in tastiera tramite il LED POWER lampeggiante
1	2	09		Esclusione Zone per 3 Minuti	SI	SI: in caso di mancanza totale di alimentazione al sistema, al successivo ripristino dell'alimentazione, le zone verranno escluse automaticamente per 3 minuti al fine di permettere ai rivelatori di movimento e/o ai rivelatori di fumo di stabilizzarsi evitando la possibilità di generare falsi allarmi NO: questa funzione è disabilitata
1	2	10		Doppia Verifica degli Allarmi Incendio	NO	SI: dopo la rilevazione di fumo o fiamma da parte di un rivelatore incendio, per verificare la condizione, viene tolta l'alimentazione alla linea incendio (morsetto S-AUX) per circa 15 secondi. Quando l'alimentazione viene ripristinata se, entro 1 minuto, viene nuovamente rilevata una successiva condizione d'allarme, il sistema genera un allarme incendio. NO: la verifica degli allarmi incendio non è abilitata

SISTEMA: CONTROLLI SISTEMA

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
1	↓		CONTROLLI SYS (continua)		Controlli di Operazioni Specifiche del Sistema
1	2	11	Allarme Panico Udibile	NO	SI: un allarme panico generato da tastiera (Coppia Tasti 1-2) genererà un allarme su sirena. NO: un allarme panico generato da tastiera non attiverà la sirena esterna ma l'allarme sarà silenzioso (Allarme Panico/Coercizione silenzioso)
1	2	12	Ritardo Report Assenza Rete 220V	NO	SI: dopo 30 minuti di Assenza Rete 220V, il sistema segnalerà (se programmato il Codice Report, vedere pag. 124) la condizione alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi. Tutte le uscite programmate per l'evento Mancanza Rete verranno ritardate di 30 minuti. NO: il sistema segnalerà la condizione di assenza Rete 220V alla Centrale Operativa immediatamente al verificarsi dell'evento (se programmato il Codice Report, vedere pag. 124)
1	2	13	Cicalino→Sirena	NO	SI: se si verifica un allarme a sistema inserito in Parziale (STAY), ogni tastiera dell'impianto suonerà per 15 secondi prima dell'attivazione della sirena esterna NO: un allarme in Parziale (STAY) attiverà i cicalini delle tastiere e la sirena esterna immediatamente
1	2	14	Tamper BUS	SI	SI: viene generato un allarme tamper se s'interrompe la comunicazione sul Bus tra la centrale e un Modulo di Espansione NO: non viene generato alcun allarme tamper ma solo un'indicazione di anomalia sulle tastiere del sistema tramite il lampeggio veloce del LED POWER
1	2	15	Suono per l'Allarme Incendio	NO	SI: durante un allarme incendio la sirena esterna effettuerà un ciclo di tre brevi toni acustici seguiti da una breve pausa NO: durante l'allarme incendio la sirena effettuerà un ciclo di 2 secondi in attivazione (ON) e 2 secondi in pausa (OFF)
1	2	16	Codice Grand Master	NO	SI: solo gli utenti con Livello di Autorità Grand Master possono modificare tutti i Codici Utente e predisporre la DATA e l'ORA di sistema NO: insieme al Grand Master, gli utenti con Livello di Autorità di Master e Manager possono modificare i propri Codici Utente, tutti i Codici con un Livello di Autorità minore e la DATA / ORA di sistema
1	2	17	Interferenza Radio Udibile	NO	• relativo al parametro Timer Interferenza della pagina 59 SI: se l'interferenza radio esterna è presente per il tempo impostato, la centrale attiverà la sirena esterna e segnalerà l'anomalia alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi (se programmato il Codice Report, vedere 121) NO: come sopra ma la sirena esterna non verrà attivata
1	2	18	Reset LED Tamper con Codice Tecnico	NO	SI: in caso di Allarme Tamper si illuminerà il LED TAMPER in tastiera. Il sistema potrà essere utilizzato se la condizione di Tamper è stata ripristinata. Tuttavia, per ripristinare il LED Tamper in tastiera sarà necessario l'intervento inserire il Codice Tecnico quindi l'intervento della Società d'Installazione o di quella di Ricezione Allarmi NO: il LED TAMPER in tastiera verrà automaticamente ripristinato alla correzione del problema

SISTEMA: CONTROLLI SISTEMA

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
CONTROLLI SYS (continua)					
1	2	19	Reset del Sistema dopo un Allarme con Codice Tecnico	NO	<p>SI: per ripristinare il sistema dopo una condizione d'allarme, rendendolo quindi PRONTO (LED READY acceso) per un inserimento successivo, bisognerà inserire il Codice Tecnico (entrando e uscendo dalla Programmazione Tecnica) . In questo caso il ripristino di un allarme richiederà l'intervento della Società d'Installazione o di quella di Ricezione Allarmi</p> <p>sul display delle tastiere verrà visualizzato il messaggio NON PRONTO-RESET TEC. (Al tentativo di Inserimento il display visualizzerà "Nome Partizione" RST emettendo tre brevi segnali acustici di errore)</p> <p>notare che il LED READY (Pronto all'inserimento) si accenderà dopo l'inserimento del Codice Tecnico quando tutte le zone della partizione saranno in sicurezza (chiuse)</p> <p>NO: quando la partizione viene ripristinata dopo un allarme, il LED READY si illuminerà quando tutte le zone della partizione sono in sicurezza (chiuse)</p>
1	2	20	Annulla Allarme	NO	<p>SI: se è stato generato un allarme per errore è possibile trasmettere alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi un Codice Report di "Allarme Annullato". Questo avviene se in tastiera viene digitato un Codice Utente valido entro 90 secondi dall'allarme generato per errore</p> <p>NO: nessun Codice Report di "Allarme Annullato" verrà trasmesso dopo che è stato generato e trasmesso un allarme per errore</p>
1	2	21	Ora Legale/Solare	NO	<p>SI: la ORBIT-Pro predisporrà automaticamente l'ora di sistema un'ora avanti in primavera (la prima domenica di Aprile) e un'ora indietro in autunno (l'ultima domenica di ottobre)</p> <p>NO: non viene eseguita alcuna modifica automatica dell'ora di sistema</p>
1	2	22	Abilita Chiave all'Inserimento Forzato	SI	<p>SI: se la zona, programmata come ingresso chiave, è abilitata all'Inserimento/Disinserimento di una partizione, all'atto dell'inserimento escluderà automaticamente tutte le zone aperte (Non Pronte all'inserimento). In memoria eventi l'inserimento della partizione verrà riportato come "Inserimento Forzato" (INS.FORZ.). Le zone inserite , se attivate provocheranno una condizione di allarme, quelle escluse, anche se ritornano allo stato di "Pronto" non genereranno alcun allarme.</p> <p>NO: la partizione non si inserirà fino a quando tutte le zone ad essa associate non tornano alla condizione di "Pronto" (Zona chiusa, non violata)</p>

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)																							
CONTROLLI SYS (continua)																												
1	2	23	Pager	NO	<p>Questo parametro fa riferimento ad un Pager portatile alfanumerico utilizzato dall'utente che vuole ricevere le segnalazioni degli eventi occorsi in una specifica partizione. Per utilizzare questa funzione bisogna programmare il numero telefonico del Pager nell'opzione "Seguimi" delle <u>Funzioni Utente</u> della ORBIT-Pro</p> <p>SI: permette di trasmettere <u>informazioni dettagliate degli eventi</u> ad un Pager numerico o alfanumerico che verranno visualizzate subito dopo la telefonata.</p> <p>I seguenti esempi e consigli permettono di definire meglio questa funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dopo aver inserito il numero ("Seguimi"), aggiungere al numero uno o più caratteri "B" (premere e tenere premuto * poi premere 2) per inserire una pausa e permettere al Provider del Servizio Pager di rispondere alla telefonata ▪ i seguenti messaggi verranno trasmessi al Pager: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">VISUALIZZAZIONE</th> <th style="width: 50%;">SIGNIFICATO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1#</td> <td>il sistema (o la partizione) è inserito</td> </tr> <tr> <td>2#</td> <td>il sistema (o la partizione) è disinserito</td> </tr> <tr> <td>3#</td> <td>il sistema (o la partizione) è in allarme</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> ▪ è anche possibile, per avere un messaggio più dettagliato, aggiungere dei caratteri dopo il carattere "B", ad esempio, per individuare la partizione che ha generato l'evento ▪ esempio: utilizzando un "2" dopo l'ultimo "B" il messaggio trasmesso verrà preceduto da un "2" per identificare la partizione che ha generato l'evento <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">CARATTERI AGGIUNTI DOPO IL CARATTERE "B"</th> <th style="width: 33%;">SE VISUALIZZATO</th> <th style="width: 33%;">SIGNIFICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>11#</td> <td>Partizione 1 inserita</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>21#</td> <td>Partizione 2 inserita</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>32#</td> <td>Partizione 3 disinserita</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>83#</td> <td>Partizione 8 in allarme</td> </tr> </tbody> </table> <p>NO: il Pager verrà chiamato solo in caso di allarme della partizione per il quale era stato programmato come funzione "Seguimi". In questo modo non verranno visualizzate informazioni aggiuntive più dettagliate</p>	VISUALIZZAZIONE	SIGNIFICATO	1#	il sistema (o la partizione) è inserito	2#	il sistema (o la partizione) è disinserito	3#	il sistema (o la partizione) è in allarme	CARATTERI AGGIUNTI DOPO IL CARATTERE "B"	SE VISUALIZZATO	SIGNIFICA	1	11#	Partizione 1 inserita	2	21#	Partizione 2 inserita	3	32#	Partizione 3 disinserita	8	83#	Partizione 8 in allarme
VISUALIZZAZIONE	SIGNIFICATO																											
1#	il sistema (o la partizione) è inserito																											
2#	il sistema (o la partizione) è disinserito																											
3#	il sistema (o la partizione) è in allarme																											
CARATTERI AGGIUNTI DOPO IL CARATTERE "B"	SE VISUALIZZATO	SIGNIFICA																										
1	11#	Partizione 1 inserita																										
2	21#	Partizione 2 inserita																										
3	32#	Partizione 3 disinserita																										
8	83#	Partizione 8 in allarme																										
1	2	24	Segnalazione di Pre-Inserimento	NO	<p>SI: per ogni partizione programmata per l'Inserimento Automatico (fare riferimento alla funzione <i>Inserimento Giornaliero</i> descritta nel <i>Manuale Utente ORBIT-Pro</i>) la centrale ORBIT-Pro attiverà il Timer di Ritardo Uscita a 255 secondi prima dell'effettivo Auto-Inserimento della partizione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ durante questo periodo di tempo le tastiere associate alla partizione che sta per inserirsi emetteranno una segnalazione acustica di avvertimento ▪ se durante questo periodo di tempo viene inserito in tastiera un Codice Utente valido, l'inserimento Automatico della partizione verrà ritardato di 45 minuti ▪ se, dopo che la partizione si è "auto-inserita", viene disinserita digitando un Codice Utente valido, la partizione non si inserirà più automaticamente nell'arco della giornata corrente ▪ il tempo di pre-inserimento di 255 secondi non viene applicato se l'inserimento automatico è riferito al modo Parziale (STAY) <p>NO: l'Inserimento Automatico di una o più partizioni avverrà all'ora stabilita</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il tempo di ritardo in Uscita e le segnalazioni acustiche delle tastiere rispetteranno la programmazione effettuata 																							

SISTEMA: CONTROLLI SISTEMA

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
CONTROLLI SYS (continua)					
1	2	24	Segnalazione di Pre-Inserimento	NO	<p>SI: per ogni partizione programmata per l'Inserimento Automatico (fare riferimento alla funzione <i>Inserimento Giornaliero</i> descritta nel <i>Manuale Utente ORBIT-Pro</i>) la centrale ORBIT-Pro attiverà il Timer di Ritardo Uscita a 255 secondi prima dell'effettivo Auto-Inserimento della partizione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ durante questo periodo di tempo le tastiere associate alla partizione che sta per inserirsi emetteranno una segnalazione acustica di avvertimento ▪ se durante questo periodo di tempo viene inserito in tastiera un Codice Utente valido, l'inserimento Automatico della partizione verrà ritardato di 45 minuti ▪ se, dopo che la partizione si è "auto-inserita", viene disinserita digitando un Codice Utente valido, la partizione non si inserirà più automaticamente nell'arco della giornata corrente ▪ il tempo di pre-inserimento di 255 secondi non viene applicato se l'inserimento automatico è riferito al modo Parziale (STAY) <p>NO: l'Inserimento Automatico di una o più partizioni avverrà all'ora stabilita</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il tempo di ritardo in Uscita e le segnalazioni acustiche delle tastiere rispetteranno la programmazione effettuata
1	2	25	Inserimento anche in Basso Livello Batteria	SI	<p>SI: permette l'inserimento del sistema anche se è presente una condizione di Basso Livello Batteria (valido anche per le batterie dei Moduli di Espansione Alimentazione)</p> <p>NO: non permette l'inserimento del sistema se è presente una condizione di Basso Livello Batteria</p>
1	2	26	Reset Tamper con Codice Tecnico	NO	<p>SI: dopo un allarme Tamper il sistema non sarà pronto per essere inserito e il LED TAMPER sulle tastiere resterà illuminato. Per Ripristinare il sistema e renderlo pronto per un successivo inserimento, dovrà intervenire la Società d'Installazione o quella di Ricezione Allarmi e digitare in tastiera il Codice Tecnico (entrando e uscendo dalla Programmazione Tecnica)</p> <p>NO: dopo un allarme Tamper il sistema si porrà in condizione di pronto all'inserimento non appena l'allarme Tamper è stato ripristinato</p>
1	2	27	No Informazioni su Display LCD	NO	<p>SI: il display LCD della Tastiera visualizzerà SOLO il messaggio "INSERIRE CODICE:" (Inserire il Codice). Solo i LED Power (Alimentazione), Tamper e Fire (Incendio) funzioneranno normalmente. Digitando un Codice Utente valido il display LCD tornerà al funzionamento normale ma, un minuto dopo l'ultima operazione effettuata in tastiera, il display LCD tornerà a visualizzare "INSERIRE CODICE:"</p> <p>NO: il display LCD della tastiera funzionerà normalmente</p>
1	2	28	Esclusione zone 24 Ore	NO	<p>SI: Le zone programmate come 24 Ore potranno essere escluse dall'utente.</p> <p>NO: Le zone 24 ore non possono essere escluse.</p>
1	2	29	Stop FM al Disinserimento	SI	<p>SI: Al disinserimento dell'impianto le chiamate dall'arme del modo Seguimi FM verranno automaticamente bloccate.</p> <p>NO: Per bloccare le chiamate d'allarme del modo Seguimi FM bisognerà attivare la funzione STOP TELEFONO nel menù ATTIVITA' dell'utente. Il disinserimento dell'impianto non bloccherà le chiamate dall'arme.</p>

SISTEMA: CONTROLLI SISTEMA

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
CONTROLLI SYS (continua)						
1	2	30		Zona Percorso Globale	NO	<p>SI: Tutte le zone programmate come Percorso o Interna+Percorso saranno zone di percorso per tutte le partizioni esistenti.</p> <p>NO: Le zone programmate come Percorso o Interna+Percorso sono riferite alla sola partizione di appartenenza.</p>
1	2	31		Auto-Inserimento Forzato	NO	<p>SI: All'Auto-Inserimento del sistema tutte le zone aperte verranno automaticamente escluse e non genereranno alcun allarme (esclusione permanente).</p> <p>NO: All'Auto-Inserimento del sistema le zone aperte genereranno un allarme.</p>

SISTEMA: DATA & ORA

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
1	3			DATA & ORA	---	Predisporre la DATA e l'ORA di sistema
1	3	1		Data Sistema	GEN 1 1999	Permette di predisporre la DATA di sistema (consultare la pagina 49 per l'istruzioni sull'utilizzo della tastiera)
1	3	2		Ora Sistema	00:00	Permette di impostare l'ORA di sistema in formato 24 ore

SISTEMA: NO REPORT INS/DIS

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
1	4			NO REPORT PER INSERIMENTI E DISINSERIMENTI	---	Definisce una Fascia Oraria e i Giorni Applicabili Permette di segnalare gli eventi di Disinserimento e Inserimento (Aperto/Chiuso) solo se effettuati al di fuori di una fascia oraria programmata e giorni stabiliti
1	4	1		Orario Iniziale	H:00 M:00	Imposta l'ora di INIZIO inibizione dei Report di Inserimento e Disinserimento in formato 24 ore
1	4	2		Orario Finale	H:00 M:00	Imposta l'ora FINALE per l'inibizione dei Report di Inserimento e Disinserimento in formato 24 ore
1	4	3		Giorni della Settimana	TUTTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ imposta i giorni della settimana nei quali attivare la fascia oraria di inibizione ▪ usare entrambi i tasti [↓] o [↑] per scorrere tra i giorni della settimana ▪ usare il tasto [STAY] per commutare tra "S" e "N" per abilitare o disabilitare la fascia oraria di inibizione in quel particolare giorno ▪ la fascia oraria e i giorni selezionati in questo menù verranno utilizzati anche per la funzione <u>di Inserimenti e Disinserimenti automatici</u> del sistema se richiesto dall'utente (consultare il Manuale Utente ORBIT-Pro per maggiori informazioni)

SISTEMA: ETICHETTE DI SISTEMA

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
1	5		ETICHETTE	---	Crea e Modifica Etichette di Sistema e di Partizione
1	5	0	Globale	ROKONET	Permette di editare l'etichetta globale del sistema
1	5	da 1 a 8	Partizioni da 1 a 8	PARTIZIONE 1 PARTIZIONE 2 PARTIZIONE 3 PARTIZIONE 4 PARTIZIONE 5 PARTIZIONE 6 PARTIZIONE 7 PARTIZIONE 8	<p>Permette di editare le etichette per le 8 partizioni del sistema ESEMPIO: per inserire il nome "The Jones's" alla Partizione 1, seguire gli step successivi:</p> <p>a) con il display che mostra quanto segue, premere [ENTER]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px 0;"> <p>ETICHETTE : 1) PARTIZIONE 1 ↑</p> </div> <p>b) premere ripetutamente il tasto [2] fino a visualizzare una T; premere una volta il tasto Freccia-in-GIU' (BYP) per spostare il cursore a destra</p> <p>c) premere ripetutamente il tasto [4] fino a visualizzare una h; premere ancora il tasto Freccia-in-GIU' per portare avanti il cursore</p> <p>d) premere ripetutamente il tasto [4] fino a visualizzare una e e premere ancora il tasto Freccia-in-GIU' per portare avanti il cursore</p> <p>e) premere il tasto [6] (o [7], [8], [9], [0]) per creare uno spazio e premere il tasto Freccia-in-GIU' per far avanzare il cursore</p> <p>f) premere il tasto [1] fino a visualizzare una J, ecc... utilizzare la stessa procedura per programmare le etichette delle altre partizioni del sistema utilizzando, per ognuna, fino a 12 caratteri.</p>

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
1	6		MODO TAMPER		Programma la risposta del sistema ad un allarme Tamper di una Tastiera, un Modulo di Espansione o una Zona terminata con un doppio bilanciamento resistivo (DEOL)
1	6	DA 1 A 5		Sirena + Cicalino Tastiere. (4)	1- Silenzioso 2- Solo Sirena 3- Solo Cicalino Tastiere 4- Sirena + Cicalino Tastiere 5- <u>Sirena/Impianto Inserito Cicalino/Impianto Disinserito</u> ▪ Con l'opzione 5, se il sistema è Inserito, un allarme Tamper attiverà la Sirena Esterna. ▪ Se il sistema è Disinserito l'allarme Tamper attiverà solo i Cicalini delle Tastiere dell'impianto

SISTEMA: DEFAULT ABILITATO/DISABILITATO

Tasti Rapidi		Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
1	7	DEFAULT ABILITATO/DISABIL.		Fa riferimento a quello che succede se, dopo aver disalimentato la centrale, il Ponticello J2 (DEFAULT) della scheda principale viene inserito e la centrale viene alimentata:
1	7		ABILITATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se ABILITATO: la centrale perderà la programmazione corrente, compreso la programmazione delle etichette e quella dei Codici Utente e Tecnico, ricaricando la programmazione di fabbrica ▪ Se DISABILITATO: il sistema eviterà che una persona non autorizzata modifichi la configurazione del sistema. La centrale quindi manterrà la programmazione corrente. In caso di rimozione dell'alimentazione al sistema, l'unica opzione che dovrà essere riprogrammata sarà quella relativa alla Data e all'Ora di sistema.

SISTEMA: INFORMAZIONI SERVICE (SOCIETA' DI ASSISTENZA)

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione (il tasto STAY commuta tra (S)i e (N)o)
1	8		INFORMAZIONI SERVICE	---	Permette di programmare le informazioni relative al Servizio di Assistenza, consultabili dall'Utente
1	8	1	Nominativo Service	SISTEMA ORBIT	<ul style="list-style-type: none"> Permette di inserire il nominativo della Società di Assistenza preposta alla manutenzione dell'impianto
1	8	2	Telefono Service	SISTEMA	<ul style="list-style-type: none"> Permette di inserire il numero telefonico della Società preposta alla manutenzione dell'impianto

2) Zone

I parametri che seguono sono utilizzati per programmare le caratteristiche di funzionamento delle zone del sistema. Con il display LCD che mostra:

```

PROG. TECNICA:
2) ZONE          ↑
    
```

Premere il tasto [ENTER] per iniziare. Il primo sotto-menù è: **UNA PER UNA**,

```

MENU: ZONE
1) UNA PER UNA  ↓
    
```

```

PROG. TECNICA:
2) ZONE          ↓
    
```

Tasti Rapidi	Item	Default	Spiegazione										
2	<p>UNA PER UNA</p> <p>Comprende la programmazione zona per zona dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partizioni ▪ Tipo di Zona ▪ Risposta/Zona ▪ Terminazione ▪ Risposta Loop ▪ Etichette <p><u>Nota:</u> La Zona Comune è una zona associata a più partizioni. Il suo funzionamento è il seguente: viene <i>inserita</i> quando tutte le Partizioni a cui è associata sono inserite; viene <i>disinserita</i> quando una qualsiasi delle Partizioni a cui è associata viene disinserita.</p>		<p>Permette la programmazione sequenziale di tutti i parametri di programmazione della zona che includono: <u>Assegnazione alla Partizione, Tipologia, Risposta del sistema all'Allarme, Terminazione, Risposta di Apertura del Loop, e l'Etichetta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Per programmare tutti i parametri di ogni Zona in modo sequenziale operare come segue: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <pre> ITEM: ZONE 1) UNA PER UNA ↓ </pre> </div> da questo display, premere [ENTER] a. inserire il numero a 2 cifre della zona dalla quale si vuole iniziare la programmazione (ad esempio: 01) b. premere ancora [ENTER] per accedere alla categoria Assegnazione Partizione <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <pre> P=12345678 Z=xx S </pre> </div> ▪ Le "xx" fanno riferimento al numero della zona che si sta programmando usare il tasto [STAY] per commutare tra SI (S) e NO (.), specificando le partizioni a cui questa zona verrà assegnata. ▪ Un sistema non partizionato significa che ha solo una partizione, la numero 1. ▪ Usare i tasti [STAT] e [BYP] per muovere il cursore rispettivamente a sinistra o a destra ▪ Ricordare che in un sistema con più partizioni una Zona può essere assegnata anche a più di una partizione (Zona Comune). ▪ Appena finito, premere [ENTER] per passare alla categoria (parametro) successiva Tipo di Zona. Per informazioni sulla programmazione del Tipo di Zona, nonché per gli altri parametri di programmazione delle zone fare riferimento alle seguenti pagine: <table style="margin-left: 20px; border: none;"> <tr> <td>Tipo di Zona:</td> <td>pagina 76</td> </tr> <tr> <td>Risposta/Zona:</td> <td>pagina 80</td> </tr> <tr> <td>Terminazione Zona:</td> <td>pagina 81</td> </tr> <tr> <td>Risposta Loop:</td> <td>pagina 81</td> </tr> <tr> <td>Etichetta Zona:</td> <td>pagina 84</td> </tr> </table> 	Tipo di Zona:	pagina 76	Risposta/Zona:	pagina 80	Terminazione Zona:	pagina 81	Risposta Loop:	pagina 81	Etichetta Zona:	pagina 84
Tipo di Zona:	pagina 76												
Risposta/Zona:	pagina 80												
Terminazione Zona:	pagina 81												
Risposta Loop:	pagina 81												
Etichetta Zona:	pagina 84												

- **IMPORTANTE:**
- nella programmazione Zone Una-Per-Una, i parametri vengono programmati sequenzialmente per ogni zona. Una volta programmati tutti i parametri della zona 01 si passerà alla programmazione di tutti i parametri per la zona 02, poi per la 03 e così fino all'ultima zona da programmare.
- Se si sceglie di programmare le zone del sistema con la funzione Una per Una, le modifiche effettuate ad uno o più parametri di una zona verranno registrate solo dopo la programmazione dell'ultimo parametro (Etichetta).
- Quando si è programmato l'ultimo parametro Etichetta, la pressione del tasto [ENTER] verrà seguita da un tono acustico di un secondo che confermerà la registrazione di tutti i parametri modificati per quella zona.
- Come alternativa alla programmazione delle Zone nel modo Una Per Una è possibile programmare (o verificare) singolarmente i parametri delle zone richiamandoli direttamente dal relativo menù per programmare i parametri singolarmente, selezionare lo specifico parametro dalla lista di seguito elencata:
 - 2) Partizioni pagina 75
 - 3) Tipo di Zona pagina 76
 - 4) Risposta/Zona pagina 80
 - 5) Terminazione pagina 81
 - 6) Risposta del Loop pagina 81
 - 7) Etichette pagina 84

Tasti Rapidi		Item	Default	Spiegazione
2	2	PARTIZIONI	Tutte le Zone sono assegnate alla Partizione 1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ programma l'Assegnazione di ogni Zona alle Partizioni <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p>MENU: ZONE 2) PARTIZIONI ↑↓</p> </div> <p>da questo display, premere [ENTER] specificare le 2 cifre del numero della Zona e premere nuovamente [ENTER]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p>P=12345678 Z=xx S.....</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le "xx" nella parte del display Z=xx fanno riferimento al numero della zona che si sta per assegnare alle Partizioni ▪ quando si programma una zona per la partizione, ricordare che in un impianto con più Partizioni la zona può essere assegnata a più di una Partizione (Zona Comune) ▪ un sistema "senza" partizioni s'intende con una unica partizione (la Partizione 1) ▪ usare il tasto [STAY] per commutare tra SI (S) e NO (•), in corrispondenza delle Partizioni a cui la zona deve essere associata o, in alternativa, utilizzare i tasti da 1 a 8 per commutare lo stato delle 8 partizioni da SI (S) a NO (•) ▪ usare i tasti [STAT] e [BYP] per spostare rispettivamente il cursore a sinistra e a destra

ZONE: TIPO DI ZONA

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
2	3			TIPO DI ZONA	---	<ul style="list-style-type: none"> programma il Tipo di Zona per ogni zona; sono disponibili 20 diverse tipologie di Zona di seguito illustrate: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px 0;"> MENU: ZONE 3) TIPO DI ZONA ↓ </div> <ul style="list-style-type: none"> a) da questo display, premere [ENTER] b) specificare le 2 cifre per il Numero della Zona c) premere nuovamente [ENTER] e selezionare una delle seguenti tipologie:
Tipo Zona						
2	3	zz	00	Non Usata	---	<ul style="list-style-type: none"> utilizzata per disabilitare la zona tutte le zone non usate dovrebbero essere programmate con questa tipologia
		+	01	Ing./Usc. 1 (Ingresso/Uscita 1)	default per la Zona 1	<ul style="list-style-type: none"> usata per le Porte di Ingresso e Uscita dai locali se attivate, le zone così programmate, comandano il temporizzatore di Ritardo in Ingresso 1 e non causano un allarme intrusione durante i tempi di ritardo in Ingresso e Uscita specificati nel menù <u>Sistema/Timers</u> opzione Ingr./Uscita 1
		E	02	Ing./Usc. 2 (Ingresso/Uscita 2)	---	<ul style="list-style-type: none"> come sopra tranne che per il riferimento al Tempo di Ritardo che in questo caso è Ingr./Uscita 2
		N	03	Ing/Usc(Ap.) (Ingresso/Uscita) (Aperta)		<ul style="list-style-type: none"> viene utilizzata per una porta di Ingresso Uscita che per comodità viene lasciata aperta ad impianto disinserito questa zona ha lo stesso funzionamento della zona Ingresso/Uscita 1 precedentemente descritta con la differenza che, anche se aperta, permette comunque l'inserimento dell'impianto è comunque fondamentale, per evitare un allarme, che questa zona si richiuda prima dello scadere del tempo di Ritardo in Uscita
		T				<p>NOTA IMPORTANTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> quando l'impianto viene inserito in PARZIALE (Stay), è possibile per l'utente eliminare il tempo di Ritardo in Ingresso associato a tutte le zone classificate come Ingresso/Uscita. La funzione viene attivata premendo 2 volte il tasto [STAY] all'atto dell'inserimento Parziale del sistema attivando questa funzione, in pratica, le zone Ingresso/Uscita associate al temporizzatore Ingresso/Uscita diventano Zone istantanee quando l'impianto è inserito in Parziale (Stay).
		E				
		R	04	Percorso (Percorso di Ingresso)	default per la Zona 2	<ul style="list-style-type: none"> generalmente questa zona va assegnata a quei rivelatori che sono installati a protezione del percorso di ingresso, l'area compresa tra la porta principale di accesso ai locali e la Tastiera dell'impianto una zona così programmata genera un allarme intrusione istantaneo se attivata a meno che non venga <u>attivata dopo la zona Ingresso/Uscita</u> in questo caso la zona di Percorso non genera allarme per tutto il tempo di ritardo in Ingresso
				<p>Nota: Consultare per questa opzione anche la funzione PERCORSO GLOBALE nella sezione relativa ai controlli del sistema pag. 66</p>		

ZONE: TIPO DI ZONA (continua)

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione	
TIPO DI ZONA (continua)							
2	3	xx	05	Istantanea	default per tutte le zone <u>tranne la 1 e la 2</u>	<ul style="list-style-type: none"> normalmente utilizzata per quelle zone che se attivate devono generare una condizione di allarme intrusione immediatamente. Protezioni perimetrali come rivelatori di rottura vetro, contatti su finestre, rivelatori di sfondamento sono normalmente collegati a zone così programmate. Evitare di collegare rivelatori di movimento se devono essere esclusi nell'inserimento Parziale (STAY) del sistema. Le zone così programmate causano un allarme immediato se attivate (dopo lo scadere del tempo di Ritardo in Uscita). 	
			06	Int+Ing/Usc1 (Interna + Ingresso/Uscita 1) <i>(Esclusa in Parziale)</i>		---	<ul style="list-style-type: none"> Normalmente assegnata a porte interne o rivelatori di movimento che proteggono l'area tra la porta d'ingresso e la tastiera. se il sistema è inserito in TOTALE (Arm), un zona così programmata, se attivata, farà partire il temporizzatore di Ritardo in Ingresso 1 per permettere il disinserimento del sistema se il sistema è inserito in PARZIALE (Stay), la zona verrà esclusa
			07	Int+Ing/Usc2 (Interna + Ingresso/Uscita 2) <i>(Esclusa in Parziale)</i>		---	<ul style="list-style-type: none"> come la zona precedente ma riferita al Tempo di Ritardo Ingresso/Uscita 2
2	3	xx	08	I+In/Us(Ap.) (Interna+Ingresso/Uscita) (Aperta) <i>(Esclusa in Parziale)</i>	---	<ul style="list-style-type: none"> viene utilizzata per una porta di Ingresso Uscita che per comodità viene lasciata aperta ad impianto disinserito il suo funzionamento è uguale a quello della Zona Ingresso/Uscita (Aperta) con la differenza che, se l'impianto viene inserito in PARZIALE (Stay) questa zona viene esclusa 	
			09	Int+Percorso (Interna+Percorso di Ingresso) <i>(Esclusa in Parziale)</i>	---	<ul style="list-style-type: none"> generalmente questa zona va assegnata a quei rivelatori che sono installati a protezione del percorso di ingresso, l'area compresa tra la porta principale di accesso ai locali e la Tastiera dell'impianto il suo funzionamento è uguale a quello della Zona di Percorso precedentemente descritta con la differenza che, se l'impianto viene inserito in PARZIALE (Stay), questa zona viene esclusa 	
			10	Int.+Istant. (Interna+Istantanea) <i>(Esclusa in Parziale)</i>	---	<ul style="list-style-type: none"> normalmente utilizzata per dei rivelatori di movimento che non vengono interessati dal movimento dell'utente durante il Tempo di Ritardo in Ingresso <u>se il sistema è inserito in TOTALE (Arm):</u> l'attivazione di questa zona genera un allarme intrusione immediato (dopo lo scadere del Tempo di Ritardo in Uscita) se il sistema è inserito in PARZIALE (Stay): la zona verrà esclusa 	
			11	Attiva Uscita (Attiva Uscita di Utilità)	---	<ul style="list-style-type: none"> usata per un dispositivo o una zona che, se attivata in qualsiasi momento, comanderà una <i>Uscita di Utilità</i> programmata per questa funzione (Segue Stato Zona). L'uscita potrà essere utilizzata per comandare un LED, un relè, un dispositivo acustico, ecc.. La zona comanderà l'uscita indipendentemente dallo stato del sistema (Inserito/disinserito) 	

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
TIPO DI ZONA (continua)						
2	3	xx	12	Giorno	---	<ul style="list-style-type: none"> usata normalmente per delle porte non utilizzate frequentemente (ad esempio le porte di emergenza) o delle finestre che normalmente devono essere sempre chiuse una zona così programmata ha la funzione di avvertire l'utente quando, ad impianto disinserito, viene violata se il sistema è inserito in TOTALE (Arm) o in PARZIALE (Stay), l'attivazione di questa zona causerà un allarme intrusione istantaneo (dopo lo scadere del Tempo di Ritardo in Uscita) se il sistema è disinserito, la violazione di questa zona causerà il rapido lampeggio dei LED POWER di tutte le tastiere del sistema. Questo per richiamare l'attenzione dell'utente affinché, verificando i guasti in tastiera, si accorga dell'evento. in opzione, la violazione di questa zona, può essere segnalata via linea telefonica alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi come Anomalia Zona Giorno (consultare la pagina 121)
		+	13	24 Ore	---	<ul style="list-style-type: none"> normalmente utilizzata per quei dispositivi sempre inseriti che, se attivati, devono generare un allarme istantaneo indifferentemente dallo stato dell'impianto (inserito o disinserito)
		E	14	Incendio	---	<ul style="list-style-type: none"> utilizzata per i rivelatori di fumo o altri tipi di rivelatori utilizzati per l'antincendio. Questa tipologia può anche essere utilizzata per una zona a cui è collegato un pulsante di emergenza da attivare manualmente se violata, questa zona causa un Allarme Incendio immediato le zone programmate come incendio sono sempre supervisionate e, un guasto nel cablaggio della zona, causerà un segnale di Anomalia Incendio tramite il lampeggio veloce del LED incendio sulle tastiere del sistema
		N	15	Panico	---	<ul style="list-style-type: none"> generalmente utilizzata per dei pulsanti cablati o trasmettitori radio antipanico se attivata, indipendentemente dallo stato dell'impianto, genererà un Allarme Panico immediato
		T	16	Emergenza	---	<ul style="list-style-type: none"> la zona ha la stessa funzione della precedente con la differenza che le due tipologie possono essere segnalate diversamente alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi tramite due diversi Codici Report
		E	17	Chiave Imp. (Comando Chiave Impulsivo)	---	<ul style="list-style-type: none"> se richiesto, per inserire e disinserire il sistema è possibile utilizzare un Inseritore a Chiave di tipo Impulsivo, collegato ad una zona così programmata. Notare che il comando chiave è disponibile per una o più partizioni semplicemente associando le partizioni da comandare alla zona programmata come ingresso chiave. <p><i>Nota</i> I dispositivi di comando collegati ad ingressi così programmati devono avere lo stesso livello di prestazione della centrale e la scheda di decodifica deve essere allocata all'interno della centrale pena il decadimento del marchio IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA.</p> 
		R				

Tasti Rapidi	Item	Default	Spiegazione
	TIPO DI ZONA (continua)		
	18 Term. Uscita (Terminatore Tempo di Ritardo in Uscita)	---	<ul style="list-style-type: none"> Una zona così programmata viene utilizzata come terminatore del tempo di Ritardo in Uscita, dopo aver effettuato la procedura di inserimento del sistema. La funzione permette di evitare eventuali falsi allarmi per non essere usciti in tempo dai locali. L'attivazione della zona così programmata azzerà il temporizzatore di Uscita e inserisce l'impianto
	19 Chiave Mem. (Comando Chiave Memorizzato)	---	<ul style="list-style-type: none"> se richiesto, per inserire e disinserire il sistema è possibile utilizzare un Inseritore a Chiave di tipo Memorizzato, collegato ad una zona così programmata il funzionamento dell'inseritore a chiave Memorizzato inibisce la possibilità di inserimento e disinserimento dell'impianto (Totale e Parziale) da tastiera Notare che il comando chiave è disponibile per una o più partizioni. Per utilizzare indifferentemente la tastiera e la chiave è CONSIGLIABILE utilizzare l'opzione CHIAVE IMPULSIVA. Tenere presente che molti controlli e segnalazioni riportati dalla tastiera, con la programmazione della Chiave Memorizzata non vengono effettuati. Il sistema accetta la programmazione di una sola zona programmata come chiave memorizzata. <p><i>Nota</i> I dispositivi di comando collegati ad ingressi così programmati devono avere lo stesso livello di prestazione della centrale e la scheda di decodifica deve essere allocata all'interno della centrale pena il decadimento del marchio IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA.</p> 
	20 Percorso+I/U (Percorso in Totale, Ingresso/Uscita in Parziale)	---	<ul style="list-style-type: none"> Normalmente utilizzata per quei rivelatori o contatti che proteggono l'area tra la porta d'ingresso ai locali e la tastiera dell'impianto <u>se il sistema è inserito in PARZIALE (Stay)</u>, una zona così programmata funziona come una zona Ingresso/Uscita, soggetta ai Tempi di Ritardo del Timer Ingresso/Uscita 1 (Menù Sistema/Timers, opzione Ingr./Uscita 1) <u>se il sistema è inserito in TOTALE (Arm)</u>, una zona così programmata diventa una zona di Percorso d'ingresso che causerà: a) un <u>allarme intrusione immediato</u> se attivata prima dell'attivazione di una zona Ingresso/Uscita; b) resterà <u>esclusa per tutto il tempo di Ritardo in Ingresso</u> se attivata dopo una Zona Ingresso/Uscita
	21 Chiave Imp.+ Ritardo (Comando Chiave Impulsivo)		<ul style="list-style-type: none"> Stessa funzione del Comando Chiave impulsivo (Opzione 17) ma con la differenza che vengono mantenuti i tempi di ritardo in ingresso e uscita. <p><i>Nota</i> I dispositivi di comando collegati ad ingressi così programmati devono avere lo stesso livello di prestazione della centrale e la scheda di decodifica deve essere allocata all'interno della centrale pena il decadimento del marchio IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA.</p> 
	22 Chiave Mem.+ Ritardo. (Comando Chiave Memorizzato)		<ul style="list-style-type: none"> Stessa funzione del Comando Chiave memorizzato (Opzione 19) ma con la differenza che vengono mantenuti i tempi di ritardo in ingresso e uscita. <p><i>Nota</i> I dispositivi di comando collegati ad ingressi così programmati devono avere lo stesso livello di prestazione della centrale e la scheda di decodifica deve essere allocata all'interno della centrale pena il decadimento del marchio IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA.</p> 

ZONE: RISPOSTA / ZONA

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
2	4			RISPOSTA / ZONA <u>Nota:</u> Per Risposta s'intende la risposta del sistema all'allarme della zona	---	<ul style="list-style-type: none"> programma SOLO la risposta del sistema all'allarme delle zone le segnalazioni alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi, se programmate, non sono dipendenti da questo parametro per programmare la Risposta del sistema per ogni Zona procedere come segue: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 5px 0;"> MENU: ZONE 5) RISPOSTA/ZONA↑ </div> <p>a) da questo display, premere [ENTER] b) inserire le 2 cifre del Numero della Zona c) premere nuovamente [ENTER] e selezionare una delle seguenti risposte del sistema:</p>
		Risposta / Zona				
2	4	xx	1	Silenziosa		<ul style="list-style-type: none"> non viene attivato alcun dispositivo acustico di allarme
		+	2	Solo Sirena	Default per tutte le zone	<ul style="list-style-type: none"> viene attivata la Sirena Esterna per la durata del Tempo Sirena o finchè che non viene inserito in tastiera un Codice Utente valido seguito dalla pressione del tasto [ENTER]
		E	3	Solo Cicalino		<ul style="list-style-type: none"> attiva il cicalino interno della tastiera del sistema
		N	4	Sirena+Cicalino		<ul style="list-style-type: none"> la sirena esterna e il cicalino della tastiera si attivano contemporaneamente
		T	5	Chime		<ul style="list-style-type: none"> oltre ad offrire la normale protezione contro le intrusioni, questa funzione segnala tramite un tono acustico in tastiera, la sua violazione ad impianto DISINSERITO. se il sistema è INSERITO, l'allarme della zona attiverà SOLO la Sirena.
		E				
		R				

ZONE: TERMINAZIONE
ZONE: TEMPO APERTURA LOOP

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
2	5			TERMINAZIONE	---	<ul style="list-style-type: none"> permette di programmare individualmente la terminazione da utilizzare per ogni zona del sistema ATTENZIONE: la terminazione fisica della zona deve essere quella programmata in questo menù <u>lo schema di collegamento delle zone in funzione del tipo di terminazione usata è riportato in Figura 2-4 alla pagina 37</u> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px 0;"> MENU: ZONE 5) TERMINAZIONE ↑↓ </div> <ul style="list-style-type: none"> per selezionare il tipo di Terminazione individualmente per ogni zona procedere come segue: <ol style="list-style-type: none"> dal display sopra riportato premere [ENTER] digitare le 2 cifre del Numero della Zona premere nuovamente [ENTER] e selezionare una delle seguenti Terminazioni:
Terminazione Zone						
2	5	xx	1	N/C		<ul style="list-style-type: none"> usata per contatti Normalmente Chiusi (NC) senza Resistenza di Fine Linea EOL (schema a pagina 37)
		+	2	EOL	default per tutte le Zone	<ul style="list-style-type: none"> usata per contatti Normalmente Chiusi (NC) e/o Normalmente Aperti (NO) in una zona supervisionata con una Resistenza di Fine Linea (fornita) da 2200Ω
		E	3	DOPPIA EOL		<ul style="list-style-type: none"> usata per contatti Normalmente Chiusi (NC) in una zona che utilizza almeno 2 Resistenze di Fine Linea EOL da 2200Ω per identificare su due fili i segnali d'Allarme e di Tamper (schema a pagina 37)
		N	4	N/O		<ul style="list-style-type: none"> usata per contatti Normalmente Aperti (NO) senza Resistenza di Fine Linea EOL <p><i>Nota</i></p> <div style="display: flex; align-items: center;"> <p>La programmazione degli ingressi con terminazione N/O fa decadere la certificazione IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA</p> </div>
		T				
		E				
		R				
2	6			RISPOSTA LOOP	---	<ul style="list-style-type: none"> imposta il tempo minimo che un circuito di zona deve rimanere aperto prima di generare una condizione d'allarme <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px 0;"> MENU: ZONE 6) RISPOSTA LOOP ↑ </div> <ul style="list-style-type: none"> per selezionare la Risposta del Loop singolarmente per ogni Zona , procedere come segue: <ol style="list-style-type: none"> dal display sopra riportato, premere [ENTER] inserire le 2 cifre del Numero di Zona premere ancora [ENTER], e selezionare una delle Risposte del Loop seguenti:
Risposta Loop						
2	6	xx	1	Normale	default per tutte le zone	<ul style="list-style-type: none"> 400 ms (millisecondi)
		+	2	Lenta		<ul style="list-style-type: none"> 1 secondo
		E				<ul style="list-style-type: none"> 10 ms (millisecondi)
		N	3	Veloce		<p><i>Nota</i></p> <div style="display: flex; align-items: center;"> <p>La programmazione a 10 ms è dedicata esclusivamente a rivelatori inerziali.</p> </div>
		T				
		E				
		R				

ZONE: ZONE IN 'AND'

Tasti Rapidi		Item	Default	Spiegazione
2	7	ZONE IN 'AND'	nessuna zona in 'AND'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per una maggior sicurezza ed immunità contro i falsi allarmi, due zone specifiche possono essere "legate" insieme così che, solo se attivate entrambe entro un certo periodo di tempo (da 1 a 9 minuti prog.), viene generato un allarme. ▪ Questa funzione (Zone in 'AND') è molto utile quando viene utilizzata per delle zone collegate a rivelatori di movimento installati in ambienti critici, soggetti a falsi allarmi. ▪ la ORBIT-Pro permette di configurare fino a 10 gruppi di Zone in 'AND' (coppie di zone) che possono essere programmati manualmente con le zone desiderate. ▪ Ognuno di questi gruppi può essere programmato con massimo 2 zone (coppia) che, come già detto, devono essere attivate entrambe per generare una condizione d'allarme. <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> <p>MENU: ZONE 7) ZONE IN 'AND'↑</p> </div> <p>a) dal display sopra riportato, premere [ENTER] per accedere al primo gruppo di zone in 'AND'</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> <p>ZONE IN 'AND': 01) 01 CON 01 ↓</p> </div> <p>b) dal display sopra, premere [ENTER] per modificare il primo gruppo (01) di zone in 'AND'</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> <p>GRUPPO 'AND' 01: 1MA=01 2DA=01</p> </div> <p>c) modificare come richiesto la coppia di zone cambiando il numero della prima (1ma) e poi il numero della seconda (2da) ad essa collegata</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare, se necessario, i tasti Freccia-in-SU (STAT) e Freccia-in-GIU' (BYP) per posizionare il cursore sui campi da modificare ▪ NOTA: le zone "collegate a loro stesse" determinano il doppio evento della zona. La zona deve essere attivata 2 volte entro il periodo di tempo programmato affinché il sistema generi l'allarme. ▪ è possibile stabilire un certo numero di gruppi di zone in 'AND' (fino a 10) che possono anche restare disabilitati ed essere utilizzati all'occorrenza. <p>d) premere [ENTER] appena completato l'inserimento delle due zone del gruppo e selezionare <u>il parametro che controlla la coppia di zone</u>, riportato di seguito:</p>

ZONE: ZONE IN 'AND' (continua)

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
2	7			ZONE IN 'AND' (continua)		
Zone in 'AND'				Parametro di Controllo:		<ul style="list-style-type: none"> scegliere con quale metodo la ORBIT-Pro processerà le attivazioni del gruppo di Zone in 'AND' che si sta programmando
2	7		1	Non Attivo	√	<ul style="list-style-type: none"> usato per disabilitare temporaneamente il gruppo delle 2 Zone
2	7		2	Ordinato		<ul style="list-style-type: none"> usato per far sì che la condizione d'allarme venga generata SOLO se si attiva la prima zona e successivamente la seconda del gruppo
2	7		3	Non Ordinato		<ul style="list-style-type: none"> utilizzato se si vuole che l'attivazione delle due zone del gruppo non segua un ordine specifico così programmato, sia che si attivi la prima zona e poi la seconda, o viceversa, verrà comunque generato un allarme. Devono comunque attivarsi entrambe.
				Tempo 'AND':	1 min	<ul style="list-style-type: none"> selezionare l'intervallo di tempo da 1 a 9 minuti entro il quale, dopo l'attivazione di una delle zone del gruppo 'AND', deve seguire l'attivazione dell'altra zona affinché il sistema generi un allarme. Se la seconda attivazione non avviene entro il tempo stabilito, la memoria della prima attivazione viene cancellata
Ripetere l'intero processo sopra descritto per tutti gli altri gruppi di zone in 'AND', che si vogliono programmare (max 10)						

Tasti Rapidi		Item	Default	Spiegazione
2	8	ETICHETTE	ZONA 01 ZONA 02 ZONA 03 ZONA 04 ecc.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ permette la creazione o la mdifica delle etichette di 10 caratteri l'una delle zone del sistema <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> <p>MENU : ZONE 8) ETICHETTE ↑↓</p> </div> <p>a) dal display sopra, premere [ENTER] per accedere all'inserimento dell'etichetta della zona</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> <p>ETICHETTA Z. : ZONA#=01 (00:01)</p> </div> <p>b) dal display sopra, premere [ENTER] per accedere all'etichetta della Zona 1; in alternativa, selezionare il numero della Zona di cui si vuole programmare l'etichetta</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> <p>ETICHETTA Z. : 01 ZONA 01</p> </div> <p>c) per assegnare, ad esempio, il nome "Ingresso" alla Zona 1, fare riferimento alla pagina 49 e alle istruzioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ premere varie volte il tasto [1] fino a quando non appare la lettera l sul display; premere il tasto Freccia-in-GIU' (BYP) per spostare il cursore a destra ▪ premere il tasto [5] fino a che non appare la lettera n sul display; premere ancora il tasto Freccia-in-GIU' per far avanzare il cursore ▪ premere il tasto [4] fino a quando non appare la lettera g; premere il tasto Freccia-in-GIU' per far avanzare il cursore ▪ premere il tasto [5] fino a che non appare la lettera r; premere poi il tasto Freccia-in-GIU' per portare avanti il cursore ▪ premere il tasto [4] fino a far apparire la lettera e; premere il tasto Freccia-in-GIU' per spostare il cursore a destra ▪ premere il tasto [5] fino a far apparire una s; premere poi il tasto Freccia-in-GIU' per portare avanti il cursore ▪ premere ancora il tasto [5] fino a far apparire un'altra s; premere poi il tasto Freccia-in-GIU' per portare avanti il cursore ▪ premere il tasto [5] fino a far apparire la lettera o. ▪ premere il tasto [ENTER] per confermare e registrare l'etichetta e passare alla zona successiva <p>d) appena finito, premere il tasto [*] per uscire dalla creazione/modifica Etichette</p>

Tasti Rapidi			Item	Spiegazione
2	9		MANUTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> fornisce alcuni utili strumenti per effettuare la manutenzione delle zone del sistema
2	9	1	Copia Zona	<ul style="list-style-type: none"> copia, da una specifica zona, tutti i parametri di programmazione in un'altra zona specificata, tranne l'Etichetta di testo <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> COPIARE LE ZONE: DA: 01 A: 01 </div> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare i tasti Freccia per selezionare la zona <u>DA</u> cui si vogliono copiare i dati e quella <u>A</u> cui si vogliono copiare questa funzione non chiede alcuna conferma prima di passare all'operazione di "Copia Zona" successiva usare il tasto [*] per <u>uscire</u> dalla funzione il processo di Copia viene eseguito nel momento in cui il display cambia proponendo l'operazione di Copia successiva.
2	9	2	Cancella Zona	<ul style="list-style-type: none"> usato per "disattivare" la zona specificata dal sistema assegnandogli il parametro "Non Usata" <u>mantenendo comunque tutti i parametri di programmazione precedenti</u> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> CANCELLA ZONE: ZONA: 01 </div> <ul style="list-style-type: none"> usare i tasti freccia per selezionare la zona che deve essere cancellata questo procedimento è molto utile quando si desidera disabilitare temporaneamente una zona del sistema l'uso di questa funzione non richiede alcuna conferma prima di effettuare l'operazione di Cancellazione della Zona. La zona viene cancellata nel momento in cui il display evidenzia un'altra opportunità di Cancellazione Zona usare il tasto [*] per <u>uscire dall'opzione</u> il processo di Cancellazione viene eseguito nel momento in cui il display cambia proponendo l'operazione di Cancellazione successiva.
2	9	3	Agg/Copia Ptz. (Aggiungi/Copia Partizione)	<ul style="list-style-type: none"> permette di assegnare tutte le zone di una partizione ad un'altra partizione. La programmazione e le zone assegnate alla partizione d'origine non vengono modificate. copiare la "Partizione 1" sulla "Partizione 2", permette di duplicare semplicemente tutte le zone della "Partizione 1" nella "2" <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> AGG/COPIA PTZ.: DA: 1 A: 1 </div> <ul style="list-style-type: none"> usare i tasti freccia per selezionare la partizione sorgente (DA) e di destinazione (A) questa funzione non richiede alcuna conferma per effettuare l'operazione una volta premuto il tasto [ENTER] usare il tasto [*] per <u>uscire dall'opzione</u> il processo di Copia viene eseguito nel momento in cui il display cambia proponendo l'operazione di Copia Partizione successiva.
2	9	4	Cancella Partizione	<ul style="list-style-type: none"> permette di cancellare la partizione selezionata rimuovendo tutte le zone ad essa assegnate. La partizione non è più parte del sistema <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> CANCELLA PART.: PARTIZIONE: 1 </div> <ul style="list-style-type: none"> se si seleziona questa funzione, la procedura di cancellazione di una partizione richiederà una Conferma (SEI SICURO?). Per confermare o rinunciare alla cancellazione selezionare S per Sì e N per No tramite la pressione del tasto [STAY] e confermare premendo il tasto [ENTER] usare il tasto [*] per <u>uscire dall'opzione</u>

ZONE: MANUTENZIONE (continua)

Tasti Rapidi				Item	Spiegazione
				MANUTENZIONE (continua)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i parametri che seguono fanno riferimento all'assegnazione dei parametri di zona (I.D. Zona, Supervisione, ecc.) per ogni rivelatore Radio (serie NOVA) utilizzato nel sistema. ▪ Per ricevere dati da rivelatori Radio si richiede che la ORBIT-Pro venga equipaggiata con almeno un Modulo di Espansione Zone Radio ▪ maggiori informazioni riguardanti la configurazione dei Rivelatori Radio con la ORBIT-Pro, vengono fornite nei manuali a corredo dei Moduli di Espansione Zone Radio e dei singoli Trasmettitori Radio
2	9	5		Mem. Z. Radio (Memorizzazione delle Zone Radio)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ permette di "autoapprendere" gli Indirizzi dei rivelatori Radio del sistema. Consultare anche le istruzioni dei singoli rilevatori Radio (WRITE: Trasmis. Indirizzo) ▪ da questo display: premere [ENTER] <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> MANUTENZ. ZONA 5) MEM. Z. RADIO ↑ </div>
2	9	5	xx + E N T E R	<p><u>Nota:</u> le parole (PROG.) e (VUOTA) che appaiono nei display alla destra, stanno ad indicare se la locazione relativa alla zona Radio che si sta programmando è già occupata o no da un altro Rivelatore Radio. Se desiderato, la locazione della Zona può essere Riscritta senza prima cancellare i dati in essa contenuti.</p> <p><u>Nota:</u> 2) (RI)SCRIVI Notare che una volta trasmesso il messaggio WRITE di indirizzo del Rivelatore Radio, il display propone direttamente il Menu SUPERVISIONE illustrato alla pagina seguente.</p> <p><u>Nota:</u> Un rivelatore già memorizzato in una locazione (Zona), non può essere memorizzato anche in un'altra. Se il trasmettitore è un telecomando, è possibile memorizzare i singoli tasti del telecomando per ogni locazione (zona)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i tasti Freccie-in-SU e in GIU' per posizionare il cursore sulle 2 cifre del Numero della Zona e inserire il numero della prima Zona Radio in cui registrare il Rilevatore Radio ▪ ricordare che le prime 8 zone (01-08) sono riservate alle 8 zone filari a bordo della Scheda Principale della centrale ▪ premere [ENTER] <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> MEM. ZONE RADIO: ZONA#=09 (1:01) </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ con il display di fianco riportato, se si preme il tasto [ENTER] si "salta" alla memorizzazione del trasmettitore successivo. <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> ZONA=09 (VUOTA): 1) SALTA ↓ </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per memorizzare (scrivere o riscrivere) i dati del rivelatore radio nella locazione selezionata (Zona n. 09 nell'esempio), dal display precedente premere il tasto Freccia-in-GIU'. Come appare il display di fianco riportato, premere il tasto [ENTER] e effettuare una trasmissione con il Rivelatore impostato nel modo WRITE (Trasmissione Indirizzo) <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> ZONA=09 (VUOTA): 2) (RI) SCRIVI ↑↓ </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per cancellare i dati in una locazione selezionata, premere dal display precedente il tasto Freccia-in-GIU' e come appare il display riportato a destra, premere [ENTER] <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> ZONA=09 (PROG.): 3) CANCELLA ↑↓ </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per confermare la cancellazione o annullarla premere il tasto [STAY] per fare apparire la S (Si) o la N (No) e premere [ENTER] <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> CANC. LOCAZIONE SEI SICURO? N </div>

Tasti Rapidi				Item	Spiegazione
				Supervisione	<ul style="list-style-type: none"> Per scegliere se gestire o no il controllo di Supervisione per questo Rilevatore Radio, procedere come segue: dal display "CANCELLA" premere il tasto Freccia-in-GIU' fino a far apparire il display riportato qui a destra e premere [ENTER]. Selezionare quindi con i tasti Freccia le due possibilità: <u>NON SUPERVISIONATO</u> o <u>SUPERVISIONATO</u> e premere [ENTER] per confermare <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> ZONA=09 (PROG.): 4) SUPERVISIONE↑ </div>
2	9	6		Tst Com. Radio (Test di Comunicazione Radio)	<ul style="list-style-type: none"> permette di verificare la comunicazione tra il rilevatore Radio e il Modulo di Espansione Zone Radio per effettuare il test, dal display riportato a destra, premere [ENTER] <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> MANUTENZ. ZONA 06) TST COM.RADIO↕ </div>
					<ul style="list-style-type: none"> il display mostrerà la prima zona Radio disponibile. Attivare la zona e attendere qualche secondo che venga ricevuta dal Modulo di Esp. Zone Radio. Il risultato relativo alla qualità di comunicazione radio verrà espresso in punti percentuali. <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> QUALITA'DI COM.: 01) ZONA 09:100%↓ </div>
					<ul style="list-style-type: none"> usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per selezionare le altre zone per le quali si vuole effettuare il Test di Comunicazione Radio e fare trasmettere i Rivelatori Radio corrispondenti. <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> QUALITA'DI COM.: 02) ZONA 10:000%↕ </div>

Tasti Rapidi			Item	Spiegazione
2	9	7	Auto-Test Zone	<ul style="list-style-type: none"> ▪ questa funzione permette di eseguire un test automatico (dinamico) di un gruppo di sensori antintrusione (rivelatori rottura vetro, microfoni selettivi, sensori sismici, ecc.) che rispondono a una sorgente artificiale di rumore, vibrazione ecc. ▪ questo tipo di Test è molto utile per quei sensori che sono installati in ambienti ad alto rischio ove non è possibile tollerare un eventuale guasto o malfunzionamento del sensore. è possibile testare con questo criterio fino ad un massimo di 16 zone ▪ la sorgente di rumore o vibrazione (ad esempio un generatore di frequenze acustiche o vibrazioni) deve essere un dispositivo da posizionare nelle vicinanze dei sensori, sufficientemente vicino per allarmarli non appena viene attivato ▪ una Uscita di Utilità (vedere la pagina 92), opportunamente programmata, viene utilizzata per alimentare e quindi attivare il dispositivo utilizzato come sorgente di rumore. Il periodo di attivazione di questa Uscita viene programmato in funzione a quanto specificato di seguito. ▪ sarà necessario programmare l'ora del giorno per l'inizio del primo ciclo di test, poi, ogni quanto tempo il test deve essere ripetuto (da ogni ora ad ogni 24 ore) ▪ se tutti i sensori abilitati per questa funzione vengono attivati durante il test, un messaggio appropriato verrà trasmesso alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi (se viene programmato il relativo codice Report. Vedere pagina 129) indicante che l'Auto-Test è riuscito correttamente. ▪ Contemporaneamente il messaggio di "Auto-Test Sensori Riuscito" verrà registrato nella Memoria Eventi della centrale ▪ se, durante un ciclo di test, uno o più sensori non si allermano, verrà generato un messaggio di "Auto-Test Sensori Fallito". Questo messaggio, come il precedente, verrà registrato nella Memoria Eventi della Centrale e trasmesso alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi (se viene programmato il relativo codice Report. Vedere pagina 129). ▪ Le operazioni per impostare questa tipologia di test sono illustrate qui di seguito: <p><u>SELEZIONE DELLE ZONE PER L'AUTO-TEST</u></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin-bottom: 5px;"> <p>ZONE PER IL TEST 01) NO ↓</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> a) Dal display sopra, premere [ENTER] per specificare la prima delle 16 zone possibili per l'Auto-Test <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin-bottom: 5px;"> <p>POSIZ.NE 01 : ZONA:00 (00-96)</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> b) Inserire le due cifre del Numero della prima Zona da programmare per l'Auto-Test (se necessario usare i tasti Frecche per posizionare il cursore sulle due cifre del numero di zona), poi premere [ENTER] c) Premere nuovamente [ENTER] e ripetere la procedura al punto b), sopra, per la zona successiva da includere nell'Auto-Test. d) continuare con lo stesso procedimento per tutte le altre zone (max. 16) per le quali si vuole abilitare la procedura di Auto-Test. Assicurarsi che le Zone inserite sono quelle richieste per l'Auto-Test <ul style="list-style-type: none"> ▪ Appena finito, premere il tasto [*]

Tasti Rapidi			Item	Spiegazione
2	9	7	Auto-Test Zone (continua)	<p>SELEZIONARE IL PERIODO DI ESECUZIONE DEL TEST</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ in Programmazione Tecnica, selezionare: <ol style="list-style-type: none"> 1) <u>SISTEMA / 1) TIMERS / 7) TEST ZONE</u> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <p>TIMERS : 7) TEST ZONE ↓</p> </div> <p>a) con il display sopra, premere [ENTER] per procedere:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <p>TEMPI TEST ZONE : 1) INIZIO TEST ↓</p> </div> <p>b) premere nuovamente [ENTER]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <p>INIZIO TEST : ORE : 00 MIN : 00</p> </div> <p>c) con il display sopra, impostare l'ora di inizio del primo ciclo di test (in formato 24 ore); utilizzare i tasti Freccie (BYP e STAT) per spostare il cursore tra i vari campi se si commette un errore</p> <p>d) premere [ENTER]</p> <p>e) premere una volta il tasto Freccia-in-GIU' per arrivare al display che segue,</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <p>TEMPI TEST ZONE : 2) PERIODO TEST ↑</p> </div> <p>f) e premere [ENTER]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <p>ORE PERIODO TEST OGNI : 10 (00-24)</p> </div> <p>g) inserire il numero di ore che rappresentano l'intervallo di tempo che separa i cicli di test (tra 01 e 24 ore) e premere [ENTER]</p> <p>h) premere il tasto [*] per uscire dalla funzione</p> <p>CONFIGURARE L'USCITA DI UTILITA' CHE ATTIVA LA SORGENTE DI RUMORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per informazioni dettagliate sulla programmazione delle Uscite di Utilità fare riferimento alla relativa sezione più avanti in questo manuale ▪ nel Menù Principale della Programmazione Tecnica selezionare il menù 3) USCITE UTIL. <p>a) dal display in basso:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <p>PROG. TECNICA : 3) USCITE UTIL. ↓</p> </div> <p>b) premere [ENTER]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <p>SELEZ. N. USCITA UO=01 (0:1)</p> </div> <p>c) scegliere una Uscita di Utilità disponibile per attivare il dispositivo per la sorgente di rumore (nell'esempio l'Uscita 02) e premere [ENTER]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <p>UO=02 SEGUE : 0) NULLA ↓</p> </div> <p>d) con il display sopra selezionare [1] SISTEMA</p>

Tasti Rapidi			Item	Spiegazione
2	9	7	Auto-Test Zone (continua)	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;"> UO=02 SEGUE: 1) SISTEMA ↕ </div> <p>a) premere [ENTER]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;"> EV. SISTEMA: UO=02 1) SEGUE SIRENA ↓ </div> <p>b) con il display sopra, premere [8]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;"> EV. SISTEMA: UO=02 8) TEST SENSORI ↑ </div> <p>c) e quindi premere ancora [ENTER]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;"> MODO UO=01: 2) IMPULSO N/O ↑ </div> <p>d) con il display riportato sopra, selezionare il modo in cui deve funzionare l'uscita. Selezionando, con i tasti Freccia, <u>IMPULSO N/O</u>, l'uscita lavora come un contatto Normalmente Aperto che chiuderà per un determinato periodo di tempo per completare il circuito che attiva il dispositivo sorgente di rumore. Con il display che mostra quanto sopra, premere [ENTER]</p> <p>e) viene ora visualizzato il display sotto che permette di dare un nome (etichetta) all'Uscita di Utilità appena programmata. E' possibile lasciare il valore di default (USCITA 02) o personalizzare l'etichetta. Fare la scelta desiderata, poi premere il tasto [ENTER]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;"> ETICHETTA UO=02: USCITA 02 </div> <p>f) per uscire dal menu premere il tasto [*]</p>

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
2	0			VARIE		
2	0	1	xx + E N T E R	Inserimento Forzato	NO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ permette di abilitare o disabilitare, individualmente, l'Inserimento Forzato per ognuna delle zone del sistema ▪ se abilitato per una o più zone, la funzione Inserimento Forzato permette l'inserimento dell'impianto anche se quelle zone, così programmate, sono aperte (violate). ▪ se una o più zone programmate per l'inserimento forzato sono violate nel periodo in cui l'impianto è disinserito, questo verrà segnalato tramite il lampeggio veloce del LED READY sulle tastiere dell'impianto ▪ dopo che il sistema è stato inserito tutte le zone abilitate all'Inserimento Forzato vengono escluse appena scade il Tempo di Ritardo in Uscita ▪ se una di queste zone torna a riposo (si richiude) verrà automaticamente reinclusa nel sistema e pronta a generare allarmi se attivata ▪ per programmare l'Inserimento Forzato di una o più zone, con il display che mostra quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> VARIE : 1) INS. FORZATO <p>a) premere [ENTER], il display mostrerà:</p> <p>INSER. FORZATO: ZONA#=01 (00:01)</p> <p>b) inserire il numero della zona che si vuole abilitare all'inserimento forzato e premere [ENTER]</p> <p>INS. FORZATO:01 2) DISABILITATO ↑</p> <p>c) usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per commutare tra Inserimento Forzato ABILITATO e DISABILITATO per la zona selezionata</p> <p>d) premere [ENTER]</p> <p>e) ripetere la procedura anche per le eventuali altre zone per le quali si vuole modificare l'opzione Inserimento Forzato</p> <p>f) appena terminato, premere il tasto [*] il numero di volte desiderato per passare ai precedenti livelli di programmazione richiesti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ se richiesto è possibile segnalare alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi sia l'inserimento forzato dell'impianto che l'esclusione e l'eventuale reinclusione di una zona abilitata all'inserimento forzato. Consultare rispettivamente le pagine 127 e 121

3) Uscite di Utilità

Utilizzando i **Moduli di Espansione Uscite di Utilità (UO)** collegati al Bus 4-fili della ORBIT-Pro è possibile scegliere varie programmazioni per attivare le uscite in funzione delle esigenze dell'impianto e delle richieste dell'utente. Dopo aver scelto la tipologia di programmazione dell'uscita è anche possibile definire il MODO di funzionamento e per quanto tempo l'uscita deve restare attiva.

Notare che la numerazione delle uscite nel menù di Programmazione è fatta in funzione dei Moduli di Espansione Uscite installati. L'uscita UO 1 è sempre quella a bordo della centrale. Se il primo Modulo (I.D.=1) è un Modulo 4 relè, queste uscite saranno identificate come UO2, UO3, UO4 e UO5. Di conseguenza verranno numerati tutti gli altri Moduli installati che possono essere Moduli a 4 Relè o a 8 Uscite elettroniche (a collettore aperto).

Con il display LCD che mostra quanto segue,

```

PROG. TECNICA:
3) USCITE UTIL.  ↑
    
```

premere **[ENTER]** per iniziare la programmazione.

Il display mostrerà:

```

SELEZ. N. USCITA
UO=01      (0:1)
    
```

Inserire le 2 cifre del Numero dell'Uscita che si desidera programmare, utilizzando come cifra iniziale uno 0 per le uscite da 1 a 9 (esempio: 01, 02, ecc.) e premere **[ENTER]**.

```

UO=01 SEGUE:
0) NULLA   ↓
    
```

Dal menu sopra riportato si è pronti a programmare l'Uscita selezionata con i parametri riportati della tabella seguente. Ricordare che ognuna delle Uscite di Utilità del sistema può essere programmata per ogni singolo evento di una delle 4 categorie elencate.

- Uscita di **Sistema**
- Uscita di **Zona**
- Uscita di **Partizione**
- Comandata da **Codice Utente**

```

PROG. TECNICA:
3) USCITE UTIL. ↓
    
```

Tasti Rapidi				L'Uscita Segue:	Default	Spiegazione
				NULLA	√	Disabilita l'Uscita selezionata
3	xx	1		SISTEMA	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Uscita di Utilità seguirà lo stato dell'<u>Evento di Sistema</u> selezionato dalla lista che segue: ▪ dopo aver selezionato l'evento, premere [ENTER] ▪ e procedere con il MODO DI ATTIVAZIONE descritto alla pagina 98.
	+		01	Segue Sirena	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si attiva quando viene generato un qualsiasi tipo di allarme e rimane attiva per il tempo di allarme programmato per l'attivazione della Sirena (Menù Sistema -> Timers -> Tempo Sirena.
	E		02	No Linea Telefonica	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si attiva se manca la linea telefonica
	N		03	Comunicazione Telefonica Fallita	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si attiva se la Comunicazione Telefonica con la Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi non è andata a buon fine
	T		04	Guasto Generico	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si attiva quando la centrale rileva un'anomalia di sistema ▪ le anomalie comprendono sia quelle relative alla scheda elettronica della centrale sia quelle dei Moduli di Espansione ▪ le anomalie che attivano l'Uscita sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Guasto Circuito Sirena ▪ Anomalia Linea Incendio ▪ Assenza Alimentazione AUX ▪ Guasto Linea Telefonica ▪ Guasto BUS 4-fili ▪ Data/Ora non settate ▪ Allarme Codice Falso
	E					
	R					

USCITE DI UTILITA': SISTEMA (continua)

Tasti Rapidi				L'Uscita Segue:	Default	Spiegazione
SISTEMA (continua)						
			05	Impulso a Massa (Non Utilizzato in Italia)	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si attiva quando il comunicatore della ORBIT-Pro deve prendere la linea per comporre un numero telefonico ▪ questa opzione è usata molto raramente soprattutto per quei sistemi telefonici molto antiquati che richiedono un "Collegamento a Massa" per ottenere il tono di linea della centrale telefonica. ▪ quando l'Uscita di Utilità è cablata e programmata per questa funzione, essa si attiverà impulsivamente per 2 o 3 volte al fine di fornire il tono di linea al comunicatore telefonico ▪ quando viene utilizzata questa opzione, la programmazione del Modo di Attivazione dell'uscita, non è disponibile.
			06	Basso Livello Batteria	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si attiva quando la ORBIT-Pro rileva una carica insufficiente della propria batteria di backup
			07	Assenza Rete 220 V	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si attiva quando manca l'alimentazione 220 V della rete elettrica
			08	Auto-Test Sensori	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la programmazione fa riferimento alla funzione Auto-Test dinamico dei Sensori della ORBIT-Pro, descritto alla pagina 88 ▪ l'uscita, così programmata, s'intende parte di un circuito che fornisce un'alimentazione commutabile a un dispositivo sorgente di rumore (o vibrazioni) usato per la funzione di Auto-Test Sensori
			09	Scheda Vocale	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'uscita così programmata permette di sincronizzare la scheda vocale RP-200VC per la riproduzione dei messaggi vocali d'allarme sulla linea telefonica dopo aver composto i numeri telefonici del modo Seguimi FM.
			10	Test Batteria	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'uscita si attiva ogni volta che la centrale esegue il test della batteria.
			11	Sirena Intrusione	√ Uscita n. 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si attiva quando viene generato un allarme intrusione e rimane attiva per il tempo di allarme programmato per l'attivazione della Sirena (Menu Sistema -> Timers -> Tempo Sirena.
			12	Anomalia Modulo Chiave	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questa uscita si attiva se uno dei Moduli Chiave Digitale DKR perde il collegamento al bus 485.

USCITE DI UTILITA': PARTIZIONE

Tasti Rapidi		L'Uscita Segue:	Default	Spiegazione
3	xx + E N T E R	2		<p>PARTIZIONE</p> <p>Nota: UO è la parola che identifica le Uscite di Utilità</p> <p>---</p> <ul style="list-style-type: none"> L'Uscita di Utilità seguirà l'Evento di Partizione specificato, selezionato dalla lista che segue: dopo aver selezionato l'evento che attiverà l'uscita (lista che segue) premere [ENTER], il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px 0;"> <p>P=12345678 UO=xx S</p> </div> Selezionare le partizioni a cui assegnare l'uscita (UO=xx) che si sta per programmare. Premere il tasto [STAY] per selezionare SI (S) o NO (N) in corrispondenza dei numeri delle partizioni. I tasti [STAT] e [BYP] permettono di muovere il cursore a sinistra e a destra. Dopo aver selezionato le partizioni, premere [ENTER] procedere con la programmazione del MODO di ATTIVAZIONE dell'uscita e del relativo tempo di attivazione (pagina 98).
			01	<p>Pronto all'Inserimento</p> <p>---</p> <ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata è in condizione di Pronto all'Inserimento (READY). Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
			02	<p>Allarme</p> <p>---</p> <ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata ha generato <u>un qualsiasi tipo</u> di Allarme. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
			03	<p>Inserito</p> <p>---</p> <ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata è inserita in Totale (ARM) o Parziale (STAY). Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
			04	<p>Allarme Intrusione</p> <p>---</p> <ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata genera un Allarme INTRUSIONE. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
			05	<p>Allarme Incendio</p> <p>---</p> <ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata genera un Allarme INCENDIO provocato sia da una Zona del sistema, sia dalla pressione simultanea della specifica Coppia di Tasti (4&5) in tastiera Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
			06	<p>Allarme Panico</p> <p>---</p> <ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata genera un Allarme PANICO provocato, sia da una Zona del sistema, sia dalla pressione simultanea della specifica Coppia di Tasti (1&2) in tastiera. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
			07	<p>Allarme Emergenza</p> <p>---</p> <ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata genera un Allarme EMERGENZA, sia da una Zona del sistema, sia dalla pressione simultanea della specifica Coppia di Tasti (7&8) in tastiera. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione

USCITE DI UTILITA': PARTIZIONE (continua)

Tasti Rapidi				L'Uscita Segue:	Default	Spiegazione
				PARTIZIONE (continua)		
		08	Coercizione	---		<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando una delle Partizioni per cui è stata programmata genera un Allarme COERCIZIONE (da tastiera). Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
		09	Cicalino Tastiera	---		<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando il cicalini delle tastiere delle partizione, alle quali è stata associata, si attivano. I casi sono: durante l'Auto Inserimento del sistema, nei tempi di Ritardo in Ingresso e Uscita, ad una condizione di allarme. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
		10	Chime	---		<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando una tastiera della partizione a cui l'uscita è stata associata, segnala il CHIME (controllo giorno). La tastiera deve essere programmata per questa funzione. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
		11	Ritardo Ingresso/Uscita	---		<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando si avviano i tempi di Ritardo in Ingresso e Uscita relativi alla partizione a cui l'uscita è stata associata. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
		12	Anomalia Incendio	---		<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando viene rilevata una condizione di ANOMALIA INCENDIO nella partizione per a cui l'uscita è stata assegnata. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
		13	Anomalia (Zona) Giorno	---		<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando viene rilevata una condizione di ANOMALIA ZONA GIORNO nella partizione per a cui l'uscita è stata assegnata. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
		14	Guasto Generico	---		<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva se viene rilevata una qualsiasi ANOMALIA nella partizione a cui l'uscita è stata assegnata. Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
		15	Inserimento Parziale (Stay)	---		<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando la partizione a cui è stata associata viene inserita in Parziale (STAY). Premere [ENTER] per selezionare questa opzione
		16	Tamper			<ul style="list-style-type: none"> l'uscita si attiva se si verifica un qualsiasi allarme di Manomissione (Tamper). L'uscita si ripristina al ripristinarsi dell'evento di manomissione.
		17	Segue Sirena	√ Uscita n.2 Per partizione 1		<ul style="list-style-type: none"> si attiva quando viene generato un qualsiasi allarme e rimane attiva per il tempo di allarme programmato per l'attivazione della Sirena (Menù Sistema -> Timers -> Tempo Sirena. Questa uscita può essere associata alle singole partizioni del sistema.
		18	Disinserito			<ul style="list-style-type: none"> si attiva quando tutte le partizioni a cui è assegnata vengono disinserite.

USCITE DI UTILITA': ZONA

Tasti Rapidi				L'Uscita Segue:	Default	Spiegazione
3	xx	3		ZONA	---	<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita di Utilità seguirà l'Evento di Zona per la zona specifica, scelto tra uno della lista che segue: selezionare l'evento e premere [ENTER], selezionare il numero della zona e premere nuovamente [ENTER] procedere successivamente con la programmazione del MODO di ATTIVAZIONE dell'uscita e del relativo tempo di attivazione (pagina 98).
			1	Segue Stato Zona	---	<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita segue lo stato della zona. Premere [ENTER] per selezionare l'opzione l'attivazione dell'uscita è indipendente dallo stato dell'impianto (INSERITO/DISINSERITO)
				zone da 1 a "xx"	---	<ul style="list-style-type: none"> selezionare il numero della zona la cui violazione attiverà l'Uscita di Utilità selezionata successivamente premere [ENTER] per impostare il MODO di ATTIVAZIONE dell'Uscita (pagina 98).
			2	Segue Allarme Zona	---	<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando la zona ad essa associata genera una condizione di allarme. Premere [ENTER] per selezionare l'opzione
				zone da 1 a "xx"		<ul style="list-style-type: none"> selezionare il numero della zona la cui condizione d'allarme attiverà l'Uscita di Utilità selezionata successivamente premere [ENTER] per impostare il MODO di ATTIVAZIONE dell'Uscita (pagina 98).
			3	Segue Inserimento Zona		<ul style="list-style-type: none"> l'Uscita si attiva quando la zona ad essa associata viene inserita dal sistema. Premere [ENTER] per selezionare l'opzione
				zone da 1 a "xx"		<ul style="list-style-type: none"> selezionare il numero della zona la cui condizione di inserito attiverà l'Uscita di Utilità selezionata successivamente premere [ENTER] per impostare il MODO di ATTIVAZIONE dell'Uscita (pagina 98).

USCITE DI UTILITA': CODICE UTENTE

Tasti Rapidi		L'Uscita Segue:	Default	Spiegazione
3	XX + E N T E R	4		<p>CODICE UTENTE</p> <p>---</p> <ul style="list-style-type: none"> questa funzione attiva l'Uscita di Utilità selezionata quando l'utente del Sistema effettua le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> accede al <u>Modo Funzioni Utente</u> e seleziona ATTIVITA'/ATTIVA USCITE dopo aver premuto [ENTER], l'utente deve inserire il proprio codice se il codice è abilitato ad attivare le Uscite, l'uscita si attiverà come programmato il Tecnico può stabilire quali Codici Utente del sistema sono abilitati alle operazioni di attivazione delle Uscite la funzione è attiva SOLO se, in Programmazione Tecnica, il <i>parametro Uscita Veloce</i> del Menù <i>Controlli Sys</i> è disabilitato (vedere pagina 61) per maggiori dettagli sull'attivazione delle uscite con i Codici Utente, fare riferimento al <i>Manuale Utente ORBIT-Pro</i> programmare l'uscita per la funzione spiegata seguendo le istruzioni successive:
		00 - 98		<ul style="list-style-type: none"> usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per scorrere sul display i 99 Codici Utente disponibili appena arrivati al Codice Utente desiderato, usare il tasto [STAY] per commutare tra "S" (Si) o "N" (No) per abilitare o disabilitare quel particolare utente a comandare l'uscita che si sta programmando. Notare che il numero dei codici utente è riportato nella riga inferiore alla destra della parola "UTEN" (Utente) appena terminato, premere il tasto [ENTER] per programmare il MODO di ATTIVAZIONE dell'uscita spiegato nella pagina successiva <p>Utente (Codici Utente per la funzione di attivazione Uscita)</p> <p>Nota: il primo codice Utente "00" si riferisce al codice principale Grand Master (di default 1234)</p> <p>---</p>

USCITE DI UTILITA': MODO DI ATTIVAZIONE

Tasti Rapidi				Modo di Attivazione:	Default	Spiegazione
				scegliere uno dei seguenti Modi di Attivazione per l'uscita selezionata		
			1	Impulso N/C	5 secondi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Uscita di Utilità sarà sempre <u>attivata</u> (eccitata) (N/C) prima di essere comandata ▪ quando viene comandata di <u>disattiverà</u> per il <u>tempo di Impulso</u> specificato di seguito, quindi si riattiverà automaticamente ▪ per selezionare questa programmazione premere [ENTER] ed impostare il tempo di <u>durata dell'Impulso</u> che può essere scelto tra 01 e 90 secondi. Per confermare premere [ENTER] ▪ quando programmato, procedere con la programmazione dell'Etichetta da utilizzare per questa Uscita
			2	Memorizzata N/C Nota: le uscite memorizzate nella maggior parte dei casi seguono l'evento per il quale sono state programmate. Ad esempio una uscita programmata come segue sirena rete si attiverà al in caso di un allarme e si ripristinerà allo scadere della temporizzazione della sirena.	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Uscita di Utilità sarà sempre <u>attivata</u> (eccitata) (N/C) prima di essere comandata ▪ quando viene comandata di <u>disattiverà</u> e rimarrà in questa condizione (memorizzata) fino al ripristino dell'evento per cui è stata programmata. ▪ premere [ENTER] per confermare questa programmazione ▪ quando programmato, procedere con la programmazione dell'Etichetta da utilizzare per questa Uscita
			3	Impulso N/O	5 secondi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Uscita di Utilità sarà sempre <u>disattivata</u> (diseccitata) (N/O) prima di essere comandata ▪ quando viene comandata di <u>attiverà</u> per il <u>tempo di Impulso</u> specificato di seguito, quindi si disattiverà automaticamente ▪ per selezionare questa programmazione premere [ENTER] ed impostare il tempo di <u>durata dell'Impulso</u> che può essere scelto tra 01 e 90 secondi. Per confermare premere [ENTER] ▪ quando programmato, procedere con la programmazione dell'Etichetta da utilizzare per questa Uscita
			4	Memorizzata N/O Nota: le uscite memorizzate nella maggior parte dei casi seguono l'evento per il quale sono state programmate. Ad esempio una uscita programmata come mancanza rete si attiverà al mancare della rete elettrica e tornerà a riposo al ripristino di quest'ultima.	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Uscita di Utilità sarà sempre <u>disattivata</u> (diseccitata) (N/O) prima di essere comandata ▪ quando viene comandata di <u>attiverà</u> e rimarrà in questa condizione (memorizzata) fino al ripristino dell'evento per cui è stata programmata. ▪ premere [ENTER] per confermare questa programmazione ▪ quando programmato, procedere con la programmazione dell'Etichetta da utilizzare per questa Uscita
				ETICHETTA PER L'USCITA DI UTILITA'	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per offrire all'utente una maggiore semplicità d'uso del sistema, è possibile creare o modificare una descrizione di 12 caratteri (etichetta) da associare all'Uscita (vedere pagina 49 per maggiori informazioni) ▪ per programmare l'etichetta di testo seguire le istruzioni riportate alle pagine 69 e 84

4) Gestione Codici

La centrale ORBIT-Pro permette la programmazione di 99 Codici Utente (numerati da “00” a “98”). Ogni Codice Utente viene identificato singolarmente sia nella *Memoria degli Eventi*, sia nelle segnalazioni telefoniche alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi (se si programmano i Codici Report di *Inserimento e Disinserimento*).

I Codici Utente possono essere programmati da persone preposte e abilitate a questa funzione tramite un menù chiamato *Funzioni Utente* (consultare il Manuale Utente ORBIT-Pro).

Inoltre, ogni Codice Utente, può avere 6 diversi *Livelli di Autorità* assegnati nella Programmazione Tecnica del sistema e illustrati nelle pagine che seguono.

La Tavola 3-4 riporta i nomi dei *Livelli di Autorità* e descrive la relativa tipologia di “accesso alle funzioni” del sistema:

LIVELLO DI AUTORITA'	GRADO DI ACCESSO	COMMENTI GENERALI
Grand Master	<ul style="list-style-type: none"> • inserimento e disinserimento • esclusione zone • accesso alle partizioni • visualizzazione dello stato del sistema, anomalie, memoria d'allarme e Memoria Eventi • cancellazione dei contenuti della Memoria Eventi • modifica del Codice Grand Master • cancellazione e modifica di altri Codici Utente (la visualizzazione non è permessa) • predisposizione delle Data e dell'Ora di sistema • predisposizione del programmatore orario per gli inserimenti e disinserimenti automatici • ripristino dell'uscita di alimentazione ausiliaria commutabile • attivazione delle Uscite di Utilità assegnate • controllo delle attività della funzione “Seguimi” e delle sue comunicazioni telefoniche • controllo specifico delle attività di Teleassistenza remota (UD) • amministrazione dei test del sistema, incluso la Prova di Movimento /Walk Test) • controllo dei segnali acustici della tastiera 	<ul style="list-style-type: none"> • è disponibile solo un Codice <i>Grand Master</i> nel sistema • il Codice <i>Grand Master</i> è il Codice 00 • solo il Codice <i>Grand Master</i> può cambiare il proprio codice
Manager	<ul style="list-style-type: none"> • tutte le funzioni descritte sopra <u>ad eccezione delle seguenti</u>: • modifica del Codice <i>Grand Master</i> • esecuzione del Test Prova di Movimento (Walk Test) 	<ul style="list-style-type: none"> • può esserci solo un Codice <i>Manager</i> nel sistema • il Codice <i>Manager</i> è il codice 01 • il <i>Manager</i> può modificare tutti i Codici Utente ad eccezione del Codice <i>Grand Master</i>

Tavola 3-4: Gerarchia dei Codici Utente

LIVELLO DI AUTORITA'	GRADO DI ACCESSO	COMMENTI GENERALI
Master	<ul style="list-style-type: none"> tutti i privilegi del <i>Manager</i>, con le seguenti limitazioni: restrizione all'assegnazione e alla modifica dei Codici Utente che appartengono al Livello <i>Master</i> e ai livelli sotto elencati (es.: <i>Utente</i>, <i>Solo Inserimento</i>, e <i>Temporaneo</i>) accesso solo alle partizioni ad esso associate 	<ul style="list-style-type: none"> Non ci sono limitazioni sul numero di Codici Master possibili (purché essi non eccedano il numero massimo dei 99 Codici del sistema)
Utente	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento e disinserimento esclusione zone modifica del proprio codice accesso alle partizioni ad esso associate Visualizzazione dello stato del sistema, guasti e anomalia, memoria d'allarme ripristino dell'uscita di alimentazione ausiliaria commutabile attivazione delle Uscite di Utilità assegnate controllo specifico delle attività di Teleassistenza remota (UD) amministrazione dei test del sistema, escluso la Prova di Movimento (Walk Test) 	<ul style="list-style-type: none"> Non ci sono limitazioni sul numero di Codici Utente possibili (purché essi non eccedano il numero massimo dei 99 Codici del sistema)
Solo Inserimento	<ul style="list-style-type: none"> inserimento di una o più partizioni 	<ul style="list-style-type: none"> Non ci sono limitazioni sul numero di Codici di Solo Inserimento possibili (purché essi non eccedano il numero massimo dei 99 Codici del sistema) I Codici di <i>Solo Inserimento</i> sono molto utili per i dipendenti di un'azienda che quando arrivano sul posto di lavoro il sistema è già stato disinserito ma, quando vanno via, hanno la responsabilità di chiudere i locali ed inserire il sistema d'allarme
Temporaneo	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzato per effettuare per una sola volta l'inserimento di una o più partizioni Se viene prima utilizzato per disinserire il sistema, questo codice potrà ancora essere utilizzato per un inserimento successivo 	<ul style="list-style-type: none"> Il Codice <i>Temporaneo</i> è un codice che viene immediatamente cancellato dal sistema una volta che è stato utilizzato per inserire una o più partizioni Il codice viene tipicamente utilizzato per le domestiche, i custodi, o altro personale che deve entrare nei locali prima dell'arrivo del proprietario
Attiva Uscita (UO)	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzato solo per comandare le Uscite di Utilità (UO) 	<ul style="list-style-type: none"> Normalmente utilizzato per comandare dispositivi collegati alle Uscite di Utilità del sistema (es.: una porta, ecc.)

Le programmazioni illustrate in questa sezione permettono di:

- Assegnare i Livelli di Autorità
- Assegnare le Partizioni per ogni Codice Utente
- Visualizzare e riprogrammare il Codice *Grand Master*
- Programmare i *Codici Tecnico e Sub-Tecnico* e stabilire il *Numero di Cifre* per tutti i Codici del sistema

Con il display che mostra:

```

PROG. TECNICA:
4)GEST. CODICI ↓
    
```

premere **[ENTER]** per iniziare. Il display mostrerà il primo sotto-menù: **LIV(elli) AUTORITY**. E' possibile accedere a questo sotto-menù premendo sia, **[ENTER]** sia il tasto rapido **[1]**.

```

PROG. TECNICA:
4)GEST. CODICI ↓
    
```

GESTIONE CODICI: AUTORITY

Tasti Rapidi		Item	Default	Spiegazione
4	1	LIVELLI AUTORITY	UTENTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ questa funzione è utilizzata per assegnare i Livelli di Autorità ai 98 Codici Utente disponibili della ORBIT-Pro (ad esclusione del Codice Grand Master il cui Livello di Autorità non è modificabile) ▪ i Livelli di Autorità programmabili sono i seguenti: Manager, Master, Utente, Solo Inserimento e Temporaneo <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> AUTORITY CODICI : COD. =01 : UTENTE </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ con il display che mostra quanto sopra: <ol style="list-style-type: none"> 1. usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sotto la prima cifra del numero di Codice Utente 2. inserire le 2 cifre del numero del Codice Utente al quale si vuole modificare il <i>Livello di Autorità</i> 3. con il cursore posizionato sotto il campo del Livello di Autorità, usare i tasti [STAY] o [ARM] per selezionare il Livello di Autorità desiderato per quel codice 4. premere [ENTER] per passare al Codice Utente successivo, o premere [*] per tornare al livello precedente del menu

GESTIONE CODICI: PARTIZIONE

Tasti Rapidi		Item	Default	Spiegazione
4	2	PARTIZIONE	PARTIZIONE 1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ questo menù è usato per assegnare una o più Partizioni a Codici Utente i quali opereranno solo sulle partizioni ad essi assegnate (ad eccezione del Codice Grand Master che opera comunque su tutte le partizioni del sistema) <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> <p>COD. / PARTIZIONE : COD. =01</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal display sopra riportato: <ol style="list-style-type: none"> 1. usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sulla prima cifra del numero di Codice Utente 2. inserire il numero del Codice Utente al quale si vuole assegnare una o più partizioni e premere [ENTER] <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> <p>P=12345678 C=xx S.</p> </div> <ol style="list-style-type: none"> 3. dal display sopra, assegnare le partizioni alle quali l'utente che si sta programmando avrà accesso. Per questo utilizzare il tasto [STAY] per commutare tra SI (S) e NO (.) e i tasti [STAT] e [BYP] per spostare il cursore a sinistra e a destra sotto i numeri delle partizioni. Notare che un sistema "non partizionato" s'intende con una sola partizione, la "Partizione 1" 4. premere [ENTER] per passare al numero di Codice Utente successivo 5. se richiesto, ripetere i passi da 1 a 5, per programmare le partizioni per gli altri Codici Utente assegnandogli le partizioni desiderate 6. quando terminato, premere il tasto [*] per ritornare al livello precedente del menu

GESTIONE CODICI: GRAND MASTER

PROG. TECNICA:
4)GEST. CODICI ↓

GESTIONE CODICI: TECNICO

Tasti Rapidi		Item	Default	Spiegazione
4	3	GRAND MASTER	1234	<ul style="list-style-type: none"> Grand Master è il Codice Utente con il Livello di Autorità più elevato (vedere pagina 100) il Codice Grand Master può essere direttamente utilizzato e modificato dal proprietario dei locali in cui è installato il sistema d'allarme. Questa persona può modificare questo codice accedendo al Menù Funzioni Utente. In alternativa, il Codice Grand Master, può essere modificato direttamente dal Tecnico della Società d'Installazione utilizzando la funzione che si sta illustrando. <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> <p>MENU : GES . CODICI 3) GRAND MASTER ↓</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> dal menù sopra premere [ENTER] e digitare le cifre del Codice Grand Master cancellando quelle di default (1234). Appena terminato premere nuovamente [ENTER]
4	4	TECNICO	0296	<ul style="list-style-type: none"> il Codice Tecnico permette di accedere al Modo di Programmazione Tecnica della centrale ORBIT-Pro da cui si possono modificare tutti i parametri di configurazione del sistema è certamente prudente modificare il Codice Tecnico di default di fabbrica "0296" per assegnarne un altro relativo al particolare impianto o alla Società d'Installazione. Per modificare il Codice Tecnico procedere come segue: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> <p>MENU : GES . CODICI 4) TECNICO ↓</p> </div> <ol style="list-style-type: none"> dal menu sopra premere [ENTER]. Usare i tasti 0-9 della tastiera e inserire le cifre del nuovo Codice Tecnico (se necessario utilizzare i tasti Freccia SU e GIU' per spostarsi tra le cifre del codice nel caso in cui si sia fatto un errore e si voglia modificare una cifra). Appena terminato, premere [ENTER] facendo attenzione, confermare la modifica del codice inserendo nuovamente le stesse cifre precedenti e confermare ancora con [ENTER] un messaggio confermerà la corretta modifica del Codice Tecnico. Premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menu.

Tasti Rapidi		Item	Default	Spiegazione
4	5	SUB-TECNICO	0299	<ul style="list-style-type: none"> il Codice Sub-Tecnico permette di limitare l'accesso all'interno della Programmazione Tecnica del sistema la persona a cui viene dato il Codice Sub-Tecnico potrebbe essere un assistente del Tecnico con la possibilità di programmare solo alcuni parametri del sistema è compito della persona che detiene il Codice Tecnico decidere quali limitazioni apportare al codice Sub-Tecnico. Per questo consultare la sezione illustrata dopo questa tabella è sempre prudente modificare il default di fabbrica "0299" del Codice Sub-Tecnico scegliendone un altro riferito alla persona o alla società che avrà la possibilità di effettuare solo alcune programmazioni del sistema. Per modificare il Codice procedere come segue: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin: 5px 0;"> MENU : GES . CODICI 5) SUB-TECNICO ↑↓ </div> <ol style="list-style-type: none"> dal menu sopra premere [ENTER]. Usare i tasti 0-9 della tastiera e inserire le cifre del nuovo Codice Sub-Tecnico (se necessario utilizzare i tasti Freccia SU e GIU' per spostarsi tra le cifre del codice nel caso in cui si sia fatto un errore e si voglia modificare una cifra). Appena terminato, premere [ENTER] premere il tasto [*] per tornare al livello precedente.

Configurazione delle Limitazioni alla Programmazione per il Codice Sub-Tecnico

- se necessario, uscire dalla Programmazione Tecnica del sistema premendo il tasto **[*]** fino a che la prima riga del display non visualizza "PROG. TECNICA" quindi premere **[0]**
- alla visualizzazione del display sotto,

VUOI SALVARE
I DATI? S

scegliere "S" per Si e "N" per No tramite il tasto **[STAY]** e premere **[ENTER]**

- dal normale display Utente accedere al menù "PERSONALIZZA" premendo i tasti **[*]**, **[7]**, **[3]**
- alla richiesta inserire il Codice Tecnico (NON quello *Sub-Tecnico*) e premere **[ENTER]**
- fare riferimento alla Mappa del Menu di Programmazione della pagina 56 e selezionare (con i Tasti freccia o con i Tasti Rapidi) una delle 7 categorie del Menu Principale di Programmazione Tecnica per la quale si vuole limitare l'accesso da parte del Codice *Sub-Tecnico*.
- utilizzare la mappa alle pagine 56 e come aiuto e, tramite i tasti Freccia o i Tasti Rapidi, poi premendo **[ENTER]** spostarsi tra i menu fino ad raggiungere la funzione da "negare" al codice *Sub-Tecnico*
- premere il tasto **[STAY]** e osservare la parte inferiore sinistra del display LCD. Se il numero dell'opzione viene sostituito da una "X", quell'opzione NON sarà disponibile per il Codice Sub-Tecnico. Premendo ancora **[STAY]**, l'opzione viene riabilitata.
Se la pressione del tasto **[STAY]** produce 3 brevi

toni acustici (toni di errore), significa che si è in un menu ad un "livello troppo alto" per disabilitare l'accesso all'opzione. Premere **[ENTER]** per passare ad un sotto-menu a "livello più basso".

- appena finito, premere il tasto **[*]** per uscire dal menu Personalizza. Il display mostrerà:

VUOI
USCIRE? N

premere **[STAY]** per selezionare "N" o "S" e premere **[ENTER]**

- il display mostrerà:

VUOI
SALVARE MENU? S

premere **[ENTER]** per salvare le modifiche apportate (o **[STAY]** e **[ENTER]** per annullarle). A questo punto, il Codice Sub-Tecnico non avrà accesso ai menu disabilitati dalle "X"

- premere due volte il tasto **[*]** per tornare al normale display utente
- per utilizzare il Codice Sub-Tecnico dal normale display utente, premere **[*]**, **[7]**, **[2]** e al display seguente:

COD. SUB-TECNICO

inserire il Codice *Sub-Tecnico* seguito da **[ENTER]**

- il Codice *Sub-Tecnico* potrà accedere alla Programmazione Tecnica del sistema con le limitazioni programmate al passo 7 di queste istruzioni

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
4	6		N. DI CIFRE CODICI	---	<ul style="list-style-type: none"> Questo parametro specifica il numero di cifre (4 o 6) dei Codici <i>Grand Master</i>, <i>Manager</i> e <i>Master</i> Tutti gli altri codici (es.: <i>Utente</i>, <i>Solo Inserimento</i>, <i>Temporaneo</i>) possono essere da 1 cifra al numero di cifre specificato in questo parametro <p><i>Nota</i>  L'utilizzo di Codici Utente ad 1 o 2 cifre fa decadere la certificazione IMQ – SISTEMI DI SICUREZZA. I Codici Utente a 3 cifre sono conformi al I Livello di Prestazione. I Codici Utente a 4 cifre sono conformi al II Livello di Prestazione.</p> <p><i>Nota</i>  Se si utilizza il Modulo Lettore chiave digitale e le chiavi digitali per effettuare l'inserimento ed il disinserimento del sistema, i codici registrati nelle chiavi devono avere un minimo di 5 cifre per garantire il II Livello di Prestazione IMQ. Codici a 3 e 4 cifre sono conformi solo al I Livello di Prestazione. I codici da 1 a 2 cifre fanno decadere la certificazione IMQ.</p> <ul style="list-style-type: none"> Premere [ENTER] per effettuare la programmazione di questo parametro
4	6	1	4 cifre	✓	<ul style="list-style-type: none"> dal display di seguito riportato, premere [ENTER] <pre>MENU : GES . CODICI 6) N. CIFRE COD. ↑</pre> <ul style="list-style-type: none"> usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per visualizzare 4 cifre o 6 cifre premere [ENTER] modificando le cifre dei codici il display visualizzerà quanto segue: <pre>I CODICI SARANNO CANCELLATI OK? N</pre>
4	6	2	6 cifre		<ul style="list-style-type: none"> usare il tasto [STAY] per selezionare "N" (No) o S (Si). In ogni caso, per modificare il numero di cifre, <u>da 4 a 6</u>, i Codici <u>devono essere Cancellati</u> (default). Se si modifica il numero di cifre da <u>6 a 4</u>, i Codici <u>possono essere mantenuti</u> e verranno eliminate automaticamente le ultime 2 cifre dei codici che erano stati programmati con 6 cifre. premere [ENTER] <p>NOTA 1: se viene modificato il parametro Numero di Cifre dopo che i Codici Utente sono già stati programmati, essi devono essere modificati conformemente al nuovo numero di cifre impostato</p> <p>NOTA 2: se viene selezionata l'opzione <i>6 cifre</i>, i codici di default del sistema <u>1-2-3-4</u>, <u>0-2-9-6</u> e <u>0-2-9-9</u> diventeranno, rispettivamente, <u>1-2-3-4-0-0</u>, <u>0-2-9-6-0-0</u> e <u>0-2-9-9-0-0</u></p> <p>NOTE 3: RICORDARE: solo gli utenti autorizzati (<i>Grand Master</i>, <i>Manager</i>, <i>Master</i>) possono programmare i Codici Utente e definirne il <i>Numero di Cifre</i></p>

5) Comunicatore

Le istruzioni contenute nella tabella seguente permettono la programmazione dei parametri principali necessari al collegamento della **ORBIT-Pro** con la Centrale Operativa di una Società di Ricezione Allarmi

Con il display che mostra quanto segue:

PROG. TECNICA: 5) COMUNICATORE ↑

premere **[ENTER]** per iniziare. Il primo sotto-menù, **NUMERI TEL.** apparirà sul display. E' possibile accedere al sotto-menù premendo il tasto **[ENTER]** o il Tasto Rapido **[1]**.

PROG. TECNICA: 5) COMUNICATORE ↓

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
5				NUMERI TELEFONICI	---	<ul style="list-style-type: none"> • Permette di programmare i numeri telefonici seguenti: • I numeri della Centrale Operativa (MS) ai quali la ORBIT-Pro segnalerà gli eventi • Il numero utilizzato per la funzione di "Richiamata" del computer remoto della Società d'Installazione per effettuare le operazioni di Teleassistenza (U/D) (consultare anche le informazioni alla pagina 110)
5	1	1		MS Tel. N. 1	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1° numero telefonico della Centrale Operativa (MS) ▪ le cifre a disposizione sono 16 sia per il numero telefonico che per gli eventuali prefissi (es.: accesso linea esterna, pause, ecc.)
5	1	2		MS Tel. N. 2	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2° numero telefonico della Centrale Operativa (MS) ▪ le cifre a disposizione sono 16 sia per il numero telefonico che per gli eventuali prefissi (es.: accesso linea esterna, pause, ecc.)
5	1	3		MS Tel. N. 3	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 3° numero telefonico della Centrale Operativa (MS) ▪ le cifre a disposizione sono 16 sia per il numero telefonico che per gli eventuali prefissi (es.: accesso linea esterna, pause, ecc.)
5	1	4		N. Telefonico U/D Remoto	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ programma il numero telefonico utilizzato per garantire un'elevata sicurezza nelle operazioni di Teleassistenza (U/D) con il computer remoto della Società d'Installazione (consultare la funzione Richiamata U/D alla pagina 110) ▪ questo è il numero telefonico a cui è collegato il computer di Teleassistenza con installato il software Orbit di Rokonet ▪ le cifre a disposizione sono 16 sia per il numero telefonico che per gli eventuali prefissi (es.: accesso linea esterna, pause, ecc.)
5	2			CODICI IMPIANTO / UTENTE	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ permette di programmare i Codici Impianto/Utente da richiedere alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi che serviranno per identificare le segnalazioni di questo impianto
5	2			Codici Impianto del Cliente	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sono disponibili fino a 8 Codici Impianto per la Centrale Operativa (1 per ognuna delle 8 partizioni) di massimo 6 cifre ognuno. Richiedere i Codici da inserire alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi ▪ usare i tasti (0-9) della tastiera e, se necessario, utilizzare i tasti Freccia in SU e in GIU' per spostarsi tra le cifre del Codice Impianto. ▪ Premere [ENTER] per confermare e passare al Codice Impianto successivo. ▪ Premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menù

COMUNICATORE: FORMATI DI COMUNICAZIONE

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
5	3		FORMATI DI COMUNICAZIONE	---	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare il Formato (protocollo) di Comunicazione per ognuno dei 3 numeri telefonici di una o più Centrali Operative. • Selezionare il Formato di Comunicazione richiedendolo alla Centrale Operativa in base alle apparecchiature di Ricezione Telefoniche Digitali utilizzate • Il Comunicatore della ORBIT-Pro trasmetterà gli allarmi, i test periodici, le anomalie, ecc.
5	3	1	Per il 1 ^{mo} Numero Telefonico	0000	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fare riferimento alle informazioni riportate nella tabella che segue e inserire le 4 cifre che identificano il Formato di Comunicazione compatibile con il Ricevitore Telefonico Digitale della Centrale Operativa, riferito al 1° numero telefonico.
5	3	2	Per il 2 ^{do} Numero Telefonico	0000	<ul style="list-style-type: none"> ▪ come sopra per il Ricevitore Digitale associato al 2° numero telefonico
5	3	3	Per il 3 ^{zo} Numero Telefonico	0000	<ul style="list-style-type: none"> ▪ come sopra per il Ricevitore Digitale associato al 3° numero telefonico

ISTRUZIONI PER LA SCELTA DEL FORMATO DI COMUNICAZIONE:

Contattare la Centrale Operativa che deve monitorare il Codice Impianto/Utente che si sta programmando.

4. Richiedere il Formato di Comunicazione compatibile con le loro apparecchiature di Ricezione Digitali.
5. Per i formati SIA e Contact I.D. fare riferimento alla funzione Auto-Prg. Codici alla pagina 119.
6. Notare le 4 cifre della colonna di destra, della tabella in basso, corrispondenti al Formato comunicato dalla Centrale Operativa.
7. Utilizzare i tasti (0-9) della tastiera e, se necessario, i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sulle cifre del campo. Inserire il codice a 4 cifre che identifica il Formato di Comunicazione riferito ai 3 numeri telefonici della Centrale Operativa, poi premere **[ENTER]**.
8. Una volta programmato il Formato, effettuare sempre una prova di trasmissione per verificare la corretta ricezione da parte della Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi

Formati di Comunicazione		Codice Formato
Protocolli Semplici a Codice d'Impulso:		
Silent Knight/ADEMCO Slow		010F
Silent Knight/ADEMCO Slow-Extended		014F
Radionics/DCI/Franklin Slow		0117
Silent Knight Fast		010E
Silent Knight Fast-Extended		014E
Sescoa/Franklin/Vertex/DCI Fast		0116
Sescoa/Franklin/Vertex/DCI-Extended		0156
Universal High Speed-Non-Extended		0112
Protocolli Radionics:		
Radionics, 20 PPS	handshake a 1400 Hz	0202
	handshake a 2300 Hz	0212
Radionics, 20 PPS-Extended	handshake a 1400 Hz	0242
	handshake a 2300 Hz	0252
Radionics, 40 PPS	handshake a 1400 Hz	0200
	handshake a 2300 Hz	0210
Radionics, 40 PPS-Extended	handshake a 1400 Hz	0240
	handshake a 2300 Hz	0250
Radionics, 40 PPS, with Parity	handshake a 1400 Hz	0220
	handshake a 2300 Hz	0230
Radionics, 40 PPS-Extended, with Parity	handshake a 1400 Hz	0260
	handshake a 2300 Hz	0270
Altri Protocolli:		
Sescoa, Super Fast, with Parity	4 + 3 + Parity	0331
Sescoa, Super Fast, with Parity + ETX	4 + 3 + Parity	03B1
ADEMCO Express	4 + 2 + Parity	0520
ADEMCO Contact (Point) ID	DTMF, Parity	0420
Sweden Robofon		0600
SIA Level I + II		0700

Tasti Veloci				Item	Default	Spiegazione
5	4			ACCESSO E ID REMOTI	---	<ul style="list-style-type: none"> • Permette la programmazione del Codice di Accesso Remoto e del Codice ID Remoto, necessari alla Società d'Installazione per la Teleassistenza Remota dell'impianto (tramite il software di Teleassistenza Orbit di Rokonet)
5	4	1		Codice di Accesso Remoto	5678	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma il Codice di Accesso Remoto a 4 cifre che verrà memorizzato dalla centrale ORBIT-Pro ▪ questo stesso codice di Accesso deve essere successivamente programmato nel Profilo dell'impianto del software di Teleassistenza ▪ per effettuare con successo il collegamento remoto, il codice memorizzato nel computer della Società d'Installazione e quello dell'impianto, devono coincidere ▪ anche se non strettamente necessario, è consigliabile utilizzare un Codice d'Accesso Remoto diverso per ogni impianto.
5	4	2		Codice ID Remoto	0001	<ul style="list-style-type: none"> ▪ questo Codice ID Remoto è da intendere come un'estensione del Codice di Accesso sopra illustrato ▪ questo stesso codice ID deve essere successivamente programmato nel Profilo dell'impianto del software di Teleassistenza ▪ per effettuare con successo il collegamento remoto, il codice memorizzato nel computer della Società d'Installazione e quello dell'impianto, devono coincidere ▪ qualcuno utilizza come Codice ID Remoto le stesse cifre del Codice Impianto/Utente usato per la segnalazione degli eventi alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi. In ogni caso, qualsiasi Codice a 4 cifre è un Codice ID valido
5	4	3		Blocco MS <u>Nota:</u> MS = Monitoring Station è la Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi	000000	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Codice di Blocco MS è una funzione di sicurezza che va utilizzata congiuntamente al software di Teleassistenza zella ORBIT-Pro (Versione 2.3 o successive) ▪ tramite il software di Teleassistenza è possibile ottenere un grado di riservatezza elevato quando si visualizzano i parametri di configurazione dedicati alla Centrale Operativa (MS) della Società di Ricezione Allarmi ▪ non è necessario modificare questo parametro dalla tastiera della centrale poiché, la procedura di modifica del codice, può essere fatta direttamente al Software di Teleassistenza e trasmessa alla centrale ORBIT-Pro ▪ per maggiori informazioni su questa funzione, fare riferimento al Manuale del <i>Software di Teleassistenza Orbit</i>

COMUNICATORE: CONTROLLI

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
5	5		CONTROLLI	---	Controlli delle operazioni del comunicatore ORBIT-Pro
5	5	01	Abilita MS <u>Nota:</u> MS = Monitoring Station è la Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi	SI	SI: abilita le comunicazioni per la segnalazione di allarmi, anomalie, test, ecc. alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi NO: Disabilita le comunicazioni alla Centrale Operativa. <u>Scegliere questa programmazione se l'impianto NON è collegato con una Società di Ricezione Allarmi</u>
5	5	02	Abilita FM (Seguimi) <u>Nota:</u> FM = Follow Me (Funzione Seguimi)	SI	SI: Abilita le comunicazioni del modo "Seguimi" (Follow Me) (consultare le istruzioni che seguono) NO: Disabilita le comunicazioni nel modo "Seguimi" (FM)
Nota: Per inserire una pausa prima del numero telefonico o subito dopo il numero per accedere ad una linea esterna da un centralino, digitare la lettera B premendo più volte il tasto STAY o il tasto ARM.			<p>Modo Seguimi (Follow Me) La centrale ORBIT-Pro, oltre a comunicare in modo digitale con le Centrali Operative, ha una funzione chiamata "Seguimi" con la quale è possibile segnalare gli eventi del sistema chiamando il numero telefonico di un privato. Questa funzione è molto utile per contattare l'utente dell'impianto d'allarme quando non è in casa, avvertendolo nel caso in cui l'impianto abbia generato una condizione d'allarme. La funzione <i>Seguimi</i> può operare in due diversi modi:</p> <p><u>Effettuando una normale chiamata telefonica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> con questo primo modo di funzionamento la funzione Seguimi permette di chiamare un numero telefonico per ogni partizione del sistema riproducendo sulla linea telefonica dei toni acustici modulati che identificano le tipologie d'allarme (ad es.: intrusione o incendio) il numero o i numeri telefonici da chiamare vengono programmati dall'utente tramite il menù <u>Funzioni Utente</u> (consultare il <i>Manuale Utente ORBIT-Pro</i> per maggiori informazioni) <p><u>Utilizzando il numero telefonico di un Cercapersone (Pager):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> la funzione Seguimi permette di chiamare un Pager, numerico o alfanumerico che può visualizzare eventi specifici riferiti ad una o più partizioni del sistema (ad es.: allarmi, inserimenti, disinserimenti) 		
5	5	03	Abilita U/D <u>Nota:</u> U/D = Upload/Download (Teleassistenza)	SI	SI: <ul style="list-style-type: none"> abilita le comunicazioni tra la Società d'Installazione e la centrale ORBIT-Pro con l'ausilio del software di Teleassistenza (U/D) la Teleassistenza permette, da una postazione remota, di modificare la configurazione del sistema, verificare lo stato dell'impianto, ricevere la memoria eventi e trasmettere comandi alla centrale NO: <ul style="list-style-type: none"> disabilita le comunicazioni per la Teleassistenza
			NOTA sul controllo della presenza linea telefonica	Se le tre opzioni precedenti vengono disabilitate (N) la centrale non effettua il controllo della presenza linea telefonica.	
5	5	04	Ritardo Report <u>Nota:</u> Durante le prove di comunicazione alla Società di Ricezione Allarmi o ai numeri Seguimi FM, attendere almeno 20 secondi prima di Disinserire il sistema o disabilitare questa opzione.	SI	SI: <ul style="list-style-type: none"> le segnalazioni dei Report di Evento alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi e ai numeri seguimi FM vengono ritardate di 15 secondi Se le condizioni di allarme vengono ripristinate dall'utente (disinserimento impianto) prima dello scadere dei 15 secondi di ritardo, i report digitali e le chiamate FM Seguimi non vengono trasmessi. Questa funzione è utile per limitare le segnalazioni per falsi allarmi. NO: <ul style="list-style-type: none"> Le segnalazione dei Report di Evento vengono trasmesse immediatamente al verificarsi degli eventi

COMUNICATORE: CONTROLLI (continua)

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
				CONTROLLI (cont.)		
5	5	05		Tono di Linea	SI	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> La centrale attende un breve intervallo di tempo programmabile (consultare la pagina 113) per rilevare il tono di linea della centrale telefonica prima di comporre il numero telefonico da chiamare <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> La centrale chiama senza attendere la rilevazione del tono di linea
5	5	06		Traffico Telefonico	NO	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Per ridurre il “traffico” telefonico alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi, il sistema trattiene gli eventi non urgenti (inserimenti, disinserimenti e test) fino a 12 ore e li trasmette in gruppo in orari di “traffico” ridotto programmabili (ad esempio nelle ore notturne). Consultare per la programmazione dell’orario la funzione Test Periodico descritta a pagina 118 <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> tutti gli eventi vengono trasmessi quando si verificano
5	5	07		U/D con Consenso Utente <u>Nota:</u> U/D = Upload/Download (Teleassistenza)	SI	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> per effettuare una sessione di Teleassistenza (U/D) l’utente del sistema deve iniziare la procedura di chiamata del computer remoto attivando una specifica funzione del menù <i>Funzioni Utente</i> (consultare il <i>Manuale Utente ORBIT-Pro</i> per maggiori informazioni) <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> la Teleassistenza remota può essere effettuata indipendentemente dalla presenza dell’utente
5	5	08		Richiamata U/D	SI	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Garantisce una maggior sicurezza nelle comunicazioni di Teleassistenza (U/D) poiché richiede che la centrale una volta contattata dal computer remoto richiami il numero telefonico pre-programmato della Società d’Installazione a cui il computer è connesso. (Vedere N. Telefonico U/D Remoto alla pagina 106) <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il computer della Società d’Installazione chiamerà semplicemente l’impianto ed effettuerà le operazioni di Teleassistenza senza essere prima richiamato dalla centrale

COMUNICATORE: CONTROLLI (continua)

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
CONTROLLI (cont.)					
5	5	09	Auto Batch	NO	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La funzione viene utilizzata per effettuare operazioni di Teleassistenza in modo automatico con il computer remoto "non presidiato" ▪ Il software di Teleassistenza (U/D) ha la possibilità di trasmettere ad una centrale una configurazione precedentemente programmata se la sessione di teleassistenza viene <u>iniziata dall'utente</u> ▪ abilitando la funzione Auto Batch (selezionando SI) le operazioni automatiche di teleassistenza potranno essere realizzate anche quando la ORBIT-Pro chiamerà il computer della Società d'Installazione per trasmettere una segnalazione di Test Periodico ▪ l'intervallo di questo test è programmato dal parametro Test U/D della tabella Test Periodico alla pagina 118 ▪ affinché a funzione Auto Batch lavori correttamente, il computer deve: <ul style="list-style-type: none"> • essere acceso • essere collegato tramite modem alla linea telefonica • deve avere caricato e attivo il Software di Teleassistenza Orbit <p>per maggiori informazioni sul funzionamento del modo Auto Batch, consultare il Manuale del Software di Teleassistenza Orbit</p> <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la funzione Auto Batch è disabilitata

COMUNICATORE: CONTROLLI (continua)

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
				CONTROLLI (cont.)		
5	5	10		Salto Segreteria Telefonica	SI	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ abilita la funzione di “salto” Segreteria Telefonica, utilizzata per evitare che una segreteria telefonica presente nel luogo di installazione dell’impianto, interferisca con le operazioni di Teleassistenza (U/D) ▪ se la funzione viene abilitata la sessione di Teleassistenza avverrà nella modalità seguente: ▪ il software di Teleassistenza, installato sul computer della Società d’Installazione, chiama l’impianto ove è richiesta la funzione di Teleassistenza. ▪ Il software sgancia automaticamente la linea telefonica interrompendo la chiamata dopo aver rilevato <u>uno squillo</u> ▪ la centrale ORBIT-Pro interpreta questa chiamata con un solo squillo come un’istruzione per rispondere al <u>primo squillo della chiamata successiva</u>, se fatta <u>entro un minuto</u> ▪ entro un minuto dalla chiamata iniziale il Software di Teleassistenza richiama l’impianto ▪ la ORBIT-Pro risponde a questa chiamata prendendo la linea al primo squillo, evitando la risposta della segreteria telefonica (normalmente dopo 3 o 4 squilli) inizia quindi la sessione di Teleassistenza <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la sessione di comunicazione per la Teleassistenza avviene nel modo standard (la centrale risponde dopo un certo numero di squilli programmati. Per maggiori dettagli, consultare la pagina 110)
5	5	11		Norme UL	NO	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ disabilita le opzioni non conformi alle norme statunitensi UL <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nessuna opzione viene disabilitata
5	5	12		Visualizza il Kissoff	NO	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quando il comunicatore trasmette con successo una segnalazione alla Centrale Operativa, riceve un segnale di conferma chiamato “kissoff”. Se si abilita la funzione i cinque LED nella parte destra della tastiera si illumineranno per un secondo alla ricezione del “kissoff” <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Non viene dato alcun riscontro per la ricezione del segnale di “kissoff”
5	5	13		Visualizza l’Handshake <i>Nota:</i> L’”handshake” è un tono generato dal Ricevitore Digitale della Centrale Operativa che permette alla ORBIT-Pro di trasmettere gli eventi.	NO	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quando il comunicatore trasmette una segnalazione alla Centrale Operativa e riceve il segnale di “handshake”, i cinque LED nella parte destra della tastiera si illumineranno per un secondo <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Non viene dato alcun riscontro per la ricezione del segnale di “handshake”
5	5	14		Kiss off Udibile	NO	<p>SI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quando il comunicatore trasmette con successo una segnalazione alla Centrale Operativa e riceve da quest’ultima il segnale di “kissoff”, il cicalino della tastiera emetterà un breve tono acustico <p>NO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Non viene dato alcun riscontro acustico alla ricezione del segnale di “kissoff”

COMUNICATORE: PARAMETRI

Tasti Rapidi				Item	Default	Range	Spiegazione
5	6			PARAMETRI	--	-	<ul style="list-style-type: none"> I parametri controllano alcune funzioni operative aggiuntive del comunicatore ORBIT-Pro
5	6	1		Tentativi MS (Centrale Operativa)	03	01-15	Programma il numero di tentativi che la ORBIT-Pro effettuerà per chiamare la Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi dopo aver fallito la prima chiamata
5	6	2		Tentativi FM (Funzione Seguimi)	03	01-15	Programma quante volte il numero telefonico della funzione "Seguimi" (FM) verrà chiamato dopo che il primo tentativo è fallito
5	6	3		N° di Squilli per la Teleassistenza (U/D)	12 squilli	01-15	<ul style="list-style-type: none"> Programma il numero di squilli che la ORBIT-Pro deve rilevare prima di rispondere ad una telefonata in arrivo (es.: una chiamata di Teleassistenza) notare che se la funzione "Salto" Segreteria Telefonica è abilitata (vedere pagina 110), qualsiasi dato programmato per questo parametro verrà ignorato.
5	6	4		Attesa Tono di Linea	---		<ul style="list-style-type: none"> questa funzione fa riferimento al numero di secondi che la ORBIT-Pro attenderà per rilevare il Tono della Linea Telefonica (se la funzione Tono di Linea è abilitata. Vedere la pagina 109) premere [ENTER] per selezionare <u>6 o 9 secondi</u>, tramite i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' come di seguito spiegato:
5	6	4	1	Attende 6 secondi	√		Premendo il tasto [ENTER] si seleziona questa opzione e si esclude quella di <u>9 secondi</u>
5	6	4	2	Attende 9 secondi	---		Premendo il tasto [ENTER] si seleziona questa opzione e si esclude quella di <u>6 secondi</u>
5	6	5		Attesa Tentativi	---		<ul style="list-style-type: none"> questa funzione fa riferimento al numero di secondi che la ORBIT-Pro attenderà prima di richiamare lo stesso numero telefonico la funzione è applicabile sia per i Tentativi MS (centrale Operativa) che per i Tentativi FM (Funzione Seguimi) sopra illustrati. Programmare come segue:
5	6	5	1	Attende 30 secondi	√		Premendo il tasto [ENTER] si seleziona questa opzione e si esclude quella di <u>60 secondi</u>
5	6	5	2	Attende 60 secondi			Premendo il tasto [ENTER] si seleziona questa opzione e si esclude quella di <u>30 secondi</u>
5	6	6		Tipo di Selezione dei Numeri Telefonici			Viene utilizzata per impostare il tipo di selezione dei numeri telefonici. La scelta da fare deve essere conforme al tipo di linea telefonica che si sta utilizzando
5	6	6	1	DTMF (Selezione a Toni)	√		Premendo il tasto [ENTER] si seleziona questa opzione e si esclude <u>Impulsi @20 BPS e Impulsi @10BPS</u>
5	6	6	2	Impulsi @ 20 BPS (selezione a Impulsi)			Premendo il tasto [ENTER] si seleziona questa opzione e si esclude <u>DTMF e Impulsi@10BPS</u>
5	6	6	3	Impulsi @ 10 BPS (selezione a Impulsi)			Premendo il tasto [ENTER] si seleziona questa opzione e si esclude <u>DTMF e Impulsi @20BPS</u>

COMUNICATORE: PARAMETRI

Tasti Rapidi				Item	Default	Range	Spiegazione
5	6			PARAMETRI (cont.)	--	-	
5	6	7		Rapporto Pausa/Impulsi			<ul style="list-style-type: none"> ▪ se è stata utilizzata la Selezione a Impulsi (opzione precedente), programmare anche una delle opzioni che seguono ▪ scegliere l'opzione giusta in base alla Nazione ove verrà installata la centrale ORBIT-Pro.
5	6	7	1	67/33%			Tipicamente utilizzata per i sistemi telefonici Europei (NON in Italia)
5	6	7	2	61/39%	√		Tipicamente utilizzata nei sistemi telefonici degli USA. (anche in Italia)
5	6	8		N. Allarmi prima dell'Esclusione (Swinger Shutdown)	00	00-15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la parola "swinger" identifica una violazione ripetitiva di una stessa zona che spesso risulta essere un falso allarme causato da un mal funzionamento o da un problema ambientale o ancora da un'installazione errata del rilevatore o del sensore ▪ questo parametro specifica il numero massimo di violazioni annunciate (sirena) e segnalate (comunicazione telefonica) che possono occorrere durante un singolo periodo di inserimento <u>prima che la zona, e solo quella zona, venga automaticamente esclusa.</u>

COMUNICATORE: REPORT/NUMERI TELEFONICI

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
5	7			REPORT / N. TELEF.	---	<ul style="list-style-type: none"> Permette di insradare gli eventi specificati ai tre numeri telefonici di una o più Centrali Operative di Società di Ricezione Allarmi
5	7	1		MS: INSERIMENTI / DISINSERIMENTI	---	<p>Usato per segnalare gli <u>Eventi di Inserimento / Disinserimento</u> (Chiuso/Aperto) alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi</p> <p>Selezionare una delle seguenti opzioni di segnalazione con i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' e premere [ENTER] per confermarla</p>
5	7	1	1	Non Chiamare		<ul style="list-style-type: none"> NON segnalare gli Inserimenti e i Disinserimenti
5	7	1	2	Chiama il Primo		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Inserimenti</u> e i <u>Disinserimenti</u> al 1° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	1	3	Chiama il Secondo		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Inserimenti</u> e i <u>Disinserimenti</u> al 2° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	1	4	Chiama il Terzo		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Inserimenti</u> e i <u>Disinserimenti</u> al 3° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	1	5	Chiama Tutti		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Inserimenti</u> e i <u>Disinserimenti</u> a TUTTI i Numeri Telefonici (corrispondenti ai Ricevitori Digitali delle Centrali Operative, consultare pag. 106)
5	7	1	6	Secondo backup del primo	✓	<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Inserimenti</u> e i <u>Disinserimenti</u> al 1° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106); se la comunicazione non va a buon fine, chiama il 2° Numero Telefonico utilizzato come numero di "backup" del primo (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	2		MS: REPORT URGENTI	---	<p>Utilizzato per segnalare gli <u>Eventi Urgenti</u> (allarmi) alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi</p> <p>Selezionare una delle seguenti opzioni di segnalazione con i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' e premere [ENTER] per confermarla</p>
5	7	2	1	Non Chiamare		<ul style="list-style-type: none"> NON segnalare gli <u>Eventi Urgenti</u> (allarmi)
5	7	2	2	Chiama il Primo		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Urgenti</u> (allarmi) al 1° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	2	3	Chiama il Secondo		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Urgenti</u> (allarmi) al 2° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	2	4	Chiama il Terzo		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Urgenti</u> (allarmi) al 3° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	2	5	Chiama Tutti		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Urgenti</u> (allarmi) a TUTTI i Numeri Telefonici (corrispondenti ai Ricevitori Digitali delle Centrali Operative, consultare pag. 106)
5	7	2	6	Secondo backup del primo	✓	<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Urgenti</u> (allarmi) al 1° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106); se la comunicazione non va a buon fine, chiama il 2° Numero Telefonico utilizzato come numero di "backup" del primo (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
				REPORT / N. TELEF. (continua)		
5	7	3		MS: REPORT NON URGENTI	---	Usato per segnalare gli Eventi Non Urgenti (eventi di supervisione e test periodici) alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi
					---	Selezionare una delle seguenti opzioni di segnalazione con i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' e premere [ENTER] per confermarla
5	7	3	1	Non Chiamare		<ul style="list-style-type: none"> NON segnalare gli <u>Eventi Non Urgenti</u> (supervisioni e test periodici)
5	7	3	2	Chiama il Primo		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Non Urgenti</u> (supervisioni e test periodici) al 1° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	3	3	Chiama il Secondo		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Non Urgenti</u> (supervisioni e test periodici) al 2° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	3	4	Chiama il Terzo		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Non Urgenti</u> (supervisioni e test periodici) al 3° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	3	5	Chiama Tutti		<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Non Urgenti</u> (supervisioni e test periodici) a TUTTI i Numeri Telefonici (corrispondenti ai Ricevitori Digitali delle Centrali Operative, consultare pag. 106)
5	7	3	6	Secondo backup del primo	√	<ul style="list-style-type: none"> segnala gli <u>Eventi Non Urgenti</u> (supervisioni e test periodici) al 1° Numero Telefonico (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106); se la comunicazione non va a buon fine, chiama il 2° Numero Telefonico utilizzato come numero di "backup" del primo (corrispondente al Ricevitore Digitale della Centrale Operativa, consultare pag. 106)
5	7	4		FM: SEGUIMI (Follow Me)	---	<ul style="list-style-type: none"> specifica come verranno effettuate le chiamate della Funzione "Seuimi" (FM) ai destinatari notare che il modo "Seguimi" (FM) va preventivamente abilitato (consultare la pagina 109) affinché possa effettuare le chiamate è compito e responsabilità dell'utente del sistema programmare i numeri della funzione "Seguimi" (FM) la programmazione dei numeri viene fatta accedendo al menù <i>Funzioni Utente</i> (consultare la sezione <i>Funzioni Utente</i> nel <i>Manuale Utente ORBIT-Pro</i>)
						Selezionare una delle seguenti opzioni di segnalazione con i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' e premere [ENTER] per confermarla
5	7	4	1	Non Chiamare		<ul style="list-style-type: none"> La funzione "Seguimi" (FM) non effettua nessuna chiamata
5	7	4	2	Per Partizione	√	<ul style="list-style-type: none"> Chiama solo il Numero Telefonico "Seguimi" della Partizione che ha generato la condizione d'allarme
5	7	4	3	Chiama Tutti		<ul style="list-style-type: none"> In caso di allarme di qualsiasi Partizione vengono chiamati TUTTI i numeri telefonici "Seguimi" delle partizioni

COMUNICATORE: RIPRISTINO DELL'ALLARME

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
5	8		RIPRISTINO ALLARME	---	<ul style="list-style-type: none"> • Specifica in quale condizione verrà segnalato il Ripristino di un Allarme • Questa segnalazione informa la Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi che la condizione d'allarme si è ripristinata in funzione dell'opzione specificata in questo parametro. • Se si è richiesta la segnalazione dei Ripristini bisogna programmare un Codice Report di Ripristino valido (consultare la Sezione Codici Report alla pagina 120)
			Selezionare una delle tre seguenti opzioni di ripristino con i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' e premere [ENTER] per confermarla		
5	8	1	Reset Sirena		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Report di Ripristino allarme viene trasmesso allo scadere del tempo Sirena
5	8	2	Segue Zona		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Report di Ripristino allarme viene trasmesso quando la zona che ha generato l'allarme torna a riposo (si ripristina da una condizione di violazione)
5	8	3	Al Disinserimento		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Report di Ripristino allarme viene trasmesso quando il sistema (o la partizione che in cui si è verificato l'allarme) viene disinserita, anche se il tempo sirena è già scaduto

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione																								
5	9		TEST PERIODICO	---																									
5	9	1	MS: Test Periodico	---	<ul style="list-style-type: none"> L'opzione programma il temporizzatore per la trasmissione delle segnalazioni di Test (Eventi Non Urgenti) della ORBIT-Pro alla Centrale Operativa (MS) di una Società di Ricezione Allarmi (consultare la pagina 106) notare che per effettuare la trasmissione di Test Periodico si deve programmare un Codice Report di Test valido (consultare il paragrafo 6 due pagine avanti) programmare l'ora di trasmissione del Test e il periodo d'intervallo (P) osservando le informazioni seguenti: <table border="1" data-bbox="837 616 1157 694"> <tr><td>TEST MS:</td></tr> <tr><td>HR=00 MIN=00 P:0</td></tr> </table> usare i tasti (0-9) della tastiera e i tasti Freccia in-SU e in-GIU' per inserire l'ora (HR) e i minuti della trasmissione di Test (in formato 24 ore) consultare la tabella qui sotto per inserire il Periodo di intervallo (P) effettivo dal momento della programmazione: <table border="1" data-bbox="810 891 1098 1093"> <thead> <tr><th>P</th><th>SIGNIFICATO</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>0</td><td>mai</td></tr> <tr><td>H</td><td>ogni ora</td></tr> <tr><td>1</td><td>ogni giorno</td></tr> <tr><td>2</td><td>ogni altro giorno</td></tr> <tr><td>3</td><td>ogni 3 giorni</td></tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="1149 891 1436 1059"> <thead> <tr><th>P</th><th>SIGNIFICATO</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>4</td><td>ogni 4 giorni</td></tr> <tr><td>5</td><td>ogni 5 giorni</td></tr> <tr><td>6</td><td>ogni 6 giorni</td></tr> <tr><td>7</td><td>ogni settimana</td></tr> </tbody> </table>	TEST MS:	HR=00 MIN=00 P:0	P	SIGNIFICATO	0	mai	H	ogni ora	1	ogni giorno	2	ogni altro giorno	3	ogni 3 giorni	P	SIGNIFICATO	4	ogni 4 giorni	5	ogni 5 giorni	6	ogni 6 giorni	7	ogni settimana
TEST MS:																													
HR=00 MIN=00 P:0																													
P	SIGNIFICATO																												
0	mai																												
H	ogni ora																												
1	ogni giorno																												
2	ogni altro giorno																												
3	ogni 3 giorni																												
P	SIGNIFICATO																												
4	ogni 4 giorni																												
5	ogni 5 giorni																												
6	ogni 6 giorni																												
7	ogni settimana																												
5	9	2	UD: Test Periodico	---	<ul style="list-style-type: none"> L'opzione programma il temporizzatore per la trasmissione delle segnalazioni di Test per le operazioni di Teleassistenza (U/D) con la funzione "Auto Batch" Consultare la pagina 110 per maggiori informazioni riguardanti la funzione "Auto Batch" per informazioni più dettagliate fare riferimento al <i>Manuale del Software di Teleassistenza Orbit</i> programmare l'ora e il periodo d'intervallo (P) per le operazioni "Auto Batch". Questi parametri consentiranno alla ORBIT-Pro dell'utente di chiamare automaticamente il computer della Società d'Installazione. I parametri sono effettivi dal momento in cui vengono programmati: <table border="1" data-bbox="837 1545 1157 1624"> <tr><td>TEST UD:</td></tr> <tr><td>HR=00 MIN=00 P:0</td></tr> </table> usare i tasti (0-9) della tastiera e i tasti Freccia in-SU e in-GIU' per inserire l'ora (HR) e i minuti (in formato 24 ore) del momento pianificato per le operazioni di "Auto Batch" consultare la tabella qui sotto per inserire il Periodo di intervallo (P) effettivo dal momento della programmazione: <table border="1" data-bbox="810 1848 1098 2016"> <thead> <tr><th>P</th><th>SIGNIFICATO</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>0</td><td>mai</td></tr> <tr><td>1</td><td>ogni giorno</td></tr> <tr><td>2</td><td>ogni altro giorno</td></tr> <tr><td>3</td><td>ogni 3 giorni</td></tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="1149 1848 1436 2016"> <thead> <tr><th>P</th><th>SIGNIFICATO</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>4</td><td>ogni 4 giorni</td></tr> <tr><td>5</td><td>ogni 5 giorni</td></tr> <tr><td>6</td><td>ogni 6 giorni</td></tr> <tr><td>7</td><td>ogni settimana</td></tr> </tbody> </table>	TEST UD:	HR=00 MIN=00 P:0	P	SIGNIFICATO	0	mai	1	ogni giorno	2	ogni altro giorno	3	ogni 3 giorni	P	SIGNIFICATO	4	ogni 4 giorni	5	ogni 5 giorni	6	ogni 6 giorni	7	ogni settimana		
TEST UD:																													
HR=00 MIN=00 P:0																													
P	SIGNIFICATO																												
0	mai																												
1	ogni giorno																												
2	ogni altro giorno																												
3	ogni 3 giorni																												
P	SIGNIFICATO																												
4	ogni 4 giorni																												
5	ogni 5 giorni																												
6	ogni 6 giorni																												
7	ogni settimana																												

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
5	0		AUTO-PROG CODICI	---	<ul style="list-style-type: none"> Questa opzione è applicabile solo quando si utilizzano i Formati di Comunicazione (per la Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi) seguenti: SIA ADEMCO Contact ID La funzione permette anche di ripristinare tutti i Codici Report al valore "00" senza la necessità di ricaricare il default di fabbrica (la funzione è riportata in fondo alla pagina)
5	0	1	Contact ID	---	<ul style="list-style-type: none"> se selezionato, permette di programmare automaticamente tutti i Codici Report principali a supporto del Formato di Comunicazione ADEMCO Contact (Point) I.D. premendo il tasto [ENTER] si attiva questa opzione e si "deseleziona" l'opzione SIA, riportata in basso con il display che mostra: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> CODICI POINT ID AUTO-PROG. ? N </div> premere il tasto [STAY] e poi [ENTER] per confermare l'Auto-programmazione dei Codici Report premere [*] per ritornare al livello precedente del menù
5	0	2	SIA	---	<ul style="list-style-type: none"> se selezionato, permette di programmare automaticamente tutti i Codici Report principali a supporto del Formato di Comunicazione SIA (Security Industry Association) premendo il tasto [ENTER] si attiva questa opzione e si "deseleziona" l'opzione Contact ID, riportata sopra con il display che mostra: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> CODICI RPT. SIA AUTO-PROG. ? N </div> premere il tasto [STAY] e poi [ENTER] per confermare l'Auto-programmazione dei Codici Report premere [*] per ritornare al livello precedente del menù
5	0	3	Cancella Tutti i Codici Report	---	<ul style="list-style-type: none"> se selezionata, questa funzione causa il ripristino generale di tutti i Codici Report (da pag. 120 a pag. 130) al valore "00" questa funzione, quando eseguita, NON causa alcuna modifica ai restanti parametri di configurazione della ORBIT-Pro premendo [ENTER] si seleziona la funzione e il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> CANC. TUTTI C.RPT SEI SICURO? N </div> premere il tasto [STAY] e poi [ENTER] per confermare la scelta premere [*] per ritornare al livello precedente del menù

6) Codici Report

Questa sezione del manuale permette di programmare i Codici Report che la centrale **ORBIT-Pro** trasmetterà alla Centrale Operativa della Società di Ricezione Allarmi, al verificarsi degli eventi quali: allarmi, anomalie, guasti, ripristini, supervisioni e test. È importante sapere che:

- I codici report da specificare per ogni evento sono parte delle politiche di gestione tecnica e commerciale della Società di Ricezione Allarmi. Prima di programmare questi codici controllare insieme al personale della Centrale Operativa quali sono gli eventi da trasmettere e i relativi codici report riferiti al protocollo da utilizzare.
- Alcuni Formati (protocolli) di Comunicazione (vedere pag. 107) prevedono la programmazione dei Codici Report illustrati nelle pagine che seguono, altri no. Controllare insieme al personale della Centrale Operativa se il protocollo che si andrà ad utilizzare per trasmettere gli eventi di questo impianto, richiede la programmazione di questi codici.
 - Ad esempio, i protocolli *ADEMCO Contact (Point) I.D.* e *SIA* prevedono dei propri codici standard pre-programmati. Se viene utilizzato uno di questi due protocolli, non è necessario programmare i parametri oggetto di questa sezione del manuale.
- **IMPORTANTE:** la programmazione di un "doppio zero" (00) come codice report di un evento, disabilita la segnalazione telefonica digitale dell'evento.

La tabella che segue spiega la programmazione dei vari Codici Report degli eventi supportati dalla **ORBIT-Pro**. Con il display che mostra:

PROG. TECNICA:
6) CODICI REPORT ↓

premere **[ENTER]** per iniziare. Il primo sotto-menu, **TASTI EMERG.** Apparirà sul display. Si può accedere al menu premendo **[ENTER]** o il tasto rapido **[1]**.

PROG. TECNICA:
6) CODICI REPORT ↓

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
6	1			TASTI DI EMERGENZA	---	<ul style="list-style-type: none"> • Usato per programmare il Codice Report trasmesso alla Centrale Operativa quando viene generato un allarme tramite la pressione simultanea delle Coppie di Tasti di Emergenza della tastiera • Usare i tasti (0-9) della tastiera per inserire il codice da trasmettere • Se necessario, utilizzare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per riposizionare il cursore all'interno del campo • Premere [ENTER] per confermare l'operazione
6	1	1		Allarme	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ di seguito inserire le 2 cifre dei codici di allarme generati tramite le coppie di tasti della tastiera ▪ inserire "00" per non segnalare l'evento (default)
6	1	1	1	Emergenza Aux.	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per segnalare l'Allarme di <i>Emergenza Ausiliario</i> (soccorso medico) generato con la pressione simultanea dei tasti 7&8
6	1	1	2	Panico	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per segnalare l'Allarme di <i>Emergenza Panico</i> generato con la pressione simultanea dei tasti 1&2
6	1	1	3	Incendio	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per segnalare l'Allarme di <i>Emergenza Incendio</i> generato con la pressione simultanea dei tasti 4&5
6	1	1	4	Coercizione	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per segnalare l'Allarme di <i>Coercizione</i> generato al disinserimento del sistema con il Codice Utente Coercizione (Codice Utente con l'ultima cifra sommata al valore 1. Es.: Codice Utente 1234 = Codice Coercizione 1235. Per maggiori informazione consultare il <i>Manuale Utente ORBIT-Pro</i>)
6	1	2		Ripristino	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ di seguito inserire le 2 cifre dei codici di Ripristino degli allarmi generati tramite le coppie di tasti della tastiera ▪ inserire "00" per non segnalare l'evento (default)
6	1	2	1	Emergenza Aux.	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per segnalare il Ripristino dell'Allarme di <i>Emergenza Ausiliario</i> (soccorso medico) generato con la pressione simultanea dei tasti 7&8
6	1	2	2	Panico	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per segnalare il Ripristino dell'Allarme di <i>Emergenza Panico</i> generato con la pressione simultanea dei tasti 1&2
6	1	2	3	Incendio	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per segnalare il Ripristino dell'Allarme di <i>Emergenza Incendio</i> generato con la pressione simultanea dei tasti 4&5
6	1	2	4	Coercizione	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ per segnalare il Ripristino dell'Allarme <i>Coercizione</i> generato al disinserimento del sistema con il Codice Utente Coercizione (Codice Utente con l'ultima cifra sommata al valore 1. Es.: Codice Utente 1234 = Codice Coercizione 1235. Per maggiori informazione consultare il <i>Manuale Utente ORBIT-Pro</i>)

CODICI REPORT: ZONE

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
6	2		ZONE	---	<ul style="list-style-type: none"> • Usato per programmare i Codici Report per la segnalazione degli allarmi (e ripristini) generati tramite l'attivazione delle zone • Usare i tasti (0-9) della tastiera per inserire il codice da trasmettere • Se necessario, utilizzare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per riposizionare il cursore all'interno del campo • Premere [ENTER] per confermare l'operazione
6	2	1	Allarme	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per: ▪ inserire le 2 cifre del Numero della Zona e le 2 cifre del Codice Report corrispondente da utilizzare per segnalare l'allarme della zona ▪ se l'evento d'allarme di questa zona non deve essere trasmesso, programmare il valore "00" (default) ▪ premere [ENTER] per continuare con la zona successiva o premere il tasto [*] per ritornare al precedente livello del menù
				00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ codice Report usato per segnalare l'allarme della zona selezionata
6	2	2	Ripristino Allarme	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per programmare il:
				00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare il ripristino della zona selezionata
6	2	3	Anomalia		<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per programmare il:
				00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report utilizzato per segnalare la violazione ad impianto inserito di una zona programma come "Giorno" e / o ▪ l'anomalia per la mancata supervisione di una zona Radio
6	2	4	Ripristino Anomalia/ Supervisione		<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per inserire:
				00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Codice Report di Ripristino dell'Anomalia generata dalla zona selezionata (descritta sopra)
6	2	5	Esclusione		<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per programmare:
				00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Codice Report utilizzato per segnalare l'esclusione (o l'inserimento forzato) di una o più zone selezionate
6	2	6	Tamper	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per programmare:
				00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Codice Report utilizzato per segnalare una condizione di Tamper (manomissione) causata dalla violazione di un interruttore tamper di una zona configurata con la Doppia Resistenza di Fine Linea (DEOL) ▪ notare che, anche se la zona è esclusa, l'interruttore Tamper e la relativa segnalazione telefonica restano attive
6	2	7	Ripristino Tamper	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per programmare:
				00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Codice Report utilizzato per segnalare il Ripristino dell'allarme Tamper (manomissione) causato dalla violazione di un interruttore tamper di una zona configurata con la Doppia Resistenza di Fine Linea (DEOL)
6	2	8	Batteria Scarica	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per programmare:
				00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Codice Report utilizzato per segnalare una condizione di Batteria Scarica della Zona Radio specificata
6	2	9	Ripristino Batteria Scarica	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per programmare:
				00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Codice Report utilizzato per segnalare il Ripristino di una condizione di Batteria Scarica della Zona Radio specificata

CODICI REPORT: TAMPER ACCESSORI

Tasti Rapidi				Item	Default	Spegazione
6	3			TAMPER ACCESSORI	---	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzato per segnalare gli allarmi Tamper (manomissioni) causati quando viene violato un interruttore tamper di un modulo accessorio del sistema (es.: una Tastiera o un Modulo di Espansione) • Le tastiere hanno un interruttore tamper integrato nel contenitore • Alcuni Moduli di Espansione permettono il collegamento di un interruttore tamper esterno (es.: Uscite di Utilità e Alimentatori remoti) • premere [ENTER] per iniziare
6	3	1		Tastiera	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ permette di programmare i Codici Report per la segnalazione dell'allarme Tamper e relativo Ripristino delle Tastiere del sistema. ▪ Premere [ENTER]
6	3	1	1	Tamper	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Premere ancora [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire le 2 cifre del Numero I.D. della tastiera (es.: 01) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di allarme Tamper della tastiera selezionata
6	3	1	2	Ripristino allarme Tamper Tastiera	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. della tastiera (es.: 01) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di Ripristino dell'allarme Tamper della tastiera selezionata
6	3	2		Modulo di Espansione Uscite di Utilità (UO)	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ permette di programmare i Codici Report per segnalare l'allarme Tamper e relativo Ripristino dei Moduli di Espansione Uscite di Utilità ▪ Premere [ENTER]
6	3	2	1	Tamper	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Uscite (UO) (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di allarme Tamper del Modulo Uscite selezionato
6	3	2	2	Ripristino Allarme Tamper del Modulo Uscite di Utilità (UO)		<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Uscite (UO) (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di Ripristino dell'allarme Tamper del Modulo Uscite selezionato
6	3	3		Modulo di Espansione Alimentatore Remoto (PS)	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ permette di programmare i Codici Report per la segnalazione dell'allarme Tamper e relativo Ripristino dei Moduli di Espansione Alimentatore Remoto. ▪ Premere [ENTER]
6	3	3	1	Tamper	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Alimentatore (PS) (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di allarme Tamper del Modulo
6	3	3	2	Ripristino Tamper Modulo Alimentatore	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Alimentatore (PS) (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di Ripristino allarme Tamper del Modulo
6	3	4		Modulo di Espansione Memoria Eventi (EL)	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ permette di programmare i Codici Report per segnalare l'allarme Tamper e relativo Ripristino dei Moduli di Espansione Memoria Eventi ▪ Premere [ENTER]

CODICI REPORT: TAMPER ACCESSORI (cont.)

Tasti Rapidi				Item	Default	Spegazione
6	3	4	1	Tamper	---	<ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Memoria Eventi (EL) (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di allarme Tamper del Modulo
6	3	4	2	Ripristino Tamper del Modulo di Espansione Memoria Eventi		<ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Memoria Eventi (EL) (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di Ripristino allarme Tamper del Modulo
6	3	5		Modulo Telecomandi (TX) Radio	---	<ul style="list-style-type: none"> permette di programmare i Codici Report per la segnalazione dell'allarme Tamper e relativo Ripristino dei Moduli Telecomandi (TX) Radio Premere [ENTER]
6	3	5	1	Tamper	---	<ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo Telecomandi (TX) Radio (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di allarme Tamper del Modulo
6	3	5	2	Ripristino Tamper Modulo Telecomandi (TX) Radio	---	<ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo Telecomandi (TX) Radio (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di Ripristino allarme Tamper del Modulo
6	3	6		Modulo di Espansione Zone Radio	---	<ul style="list-style-type: none"> permette di programmare i Codici Report per la segnalazione dell'allarme Tamper e relativo Ripristino dei Moduli di Espansione Zone Radio Premere [ENTER]
6	3	6	1	Tamper	---	<ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Zone Radio (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di allarme Tamper del Modulo
6	3	6	2	Ripristino Tamper Modulo di Espansione Zone Radio		<ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] per iniziare
					00	<ul style="list-style-type: none"> inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Zone Radio (es.: 1) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare la condizione di Ripristino allarme Tamper del Modulo

CODICI REPORT: ANOMALIE SCHEDA PRINCIPALE

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
6	4			ANOMALIE SCHEDA PRINCIPALE	---	<ul style="list-style-type: none"> • permette di programmare i Codici Report per segnalare le Anomalie e i relativi Ripristini, elencati di seguito, della Scheda Principale della Centrale ORBIT-Pro • premere [ENTER] per iniziare
6	4	1		Anomalie	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ programma i Codici Report per la segnalazione delle anomalie della scheda principale della ORBIT-Pro's ▪ premere [ENTER]
6	4	1	1	Batteria Scarica	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per trasmettere il segnale di batteria scarica (o mancante) della batteria di "backup" della scheda di centrale
6	4	1	2	Uscita Sirena	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare una anomalia del circuito collegato all'uscita sirena (supervisionata) della Scheda Principale della Centrale
6	4	1	3	Linea Telefonica	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare un guasto della Linea Telefonica (supervisionata) collegata alla ORBIT-Pro
6	4	1	4	Assenza Rete 220V	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare la mancanza dell'alimentazione di rete 220Volt che alimenta la ORBIT-Pro
6	4	1		Assenza Alimentazione 12Vcc	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare l'assenza dell'Alimentazione Ausiliaria 12Vcc della ORBIT-Pro, (sia quella permanente che quella commutabile)
6	4	1	6	DATA/ORA non Inserite	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare che il calendario della centrale non è stato settato
6	4	1	7	Guasto BUS 4-fili	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare una condizione di anomalia relativa ad un guasto del BUS 4-fili della centrale
6	4	1	8	Codice Falso	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare un tentativo ripetuto di disinserire l'impianto con un Codice Utente errato
6	4	2		Ripristino Anomalie	---	<ul style="list-style-type: none"> • permette di programmare i Codici Report per segnalare il Ripristino Anomalie della ORBIT-Pro • premere [ENTER] per programmare i codici
6	4	2	1	Batteria Scarica	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare un ritorno alla normalità della batteria di "backup" della Scheda Principale della Centrale
6	4	2	2	Uscita Sirena	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare la condizione di ripristino dell'anomalia rilevata dall'uscita Sirena della Centrale
6	4	2	3	Linea Telefonica	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare il ripristino della linea telefonica collegata alla Centrale ORBIT-Pro
6	4	2	4	Ripristino Rete 220V	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare il rientro della condizione di assenza rete 220V collegata alla Scheda Principale della Centrale ORBIT-Pro
6	4	2	5	Ripristino Alimentazione 12Vcc	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare il ripristino dell'alimentazione Ausiliaria 12Vcc (quella permanente e quella commutabile) della ORBIT-Pro
6	4	2	6	DATA/ORA Inserite	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare il ripristino della condizione di DATA/ORA del sistema non settate
6	4	2	7	Ripristino Comunicazione BUS 4-fili	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare il ripristino alla normalità del BUS 4-fili della Centrale ORBIT-Pro
6	4	2	8	Codice Falso	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Report usato per segnalare che l'utente ha acquisito la condizione di anomalia per Codice Falso tramite la funzione <i>Visualizza Anomalie</i> del menù "Funzioni Utente". Consultare il Manuale Utente ORBIT-Pro per ulteriori informazioni

CODICI REPORT: ANOMALIE MODULI ALIMENTATORI REMOTI

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
6	5			ANOMALIE MODULI DI ESPANSIONE ALIMENTATORI REMOTI (PS)	---	<ul style="list-style-type: none"> • permette di programmare i Codici Report per segnalare le Anomalie, elencate di seguito, dei Moduli di Espansione Alimentatori Remoti • premere [ENTER] per iniziare
6	5	1		Anomalie	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ programma i Codici Report per la segnalazione delle anomalie dei Moduli di Espansione Alimentatori ▪ premere [ENTER]
				Batteria Scarica		<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	5	1	1		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo e le 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare una condizione di batteria scarica (o mancante) della batteria cablata al modulo di Alimentazione
				Uscita Sirena	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	5	1	2		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo e le 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare una condizione di anomalia del circuito collegato all'Uscita Sirena (supervisionata) del Modulo di Alimentazione
				Assenza Rete 220V	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	5	1	3		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo e le 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare una condizione di mancanza dell'alimentazione 220V collegata al Modulo di Alimentazione
				Assenza Alimentazione Ausiliaria 12Vcc	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	5	1	4		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo e le 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare una condizione di anomalia relativa alla perdita dell'Alimentazione Ausiliaria 12Vcc del Modulo di Alimentazione

CODICI REPORT: MODULI DI ESPANSIONE ALIMENTATORI
RIPRISTINO ANOMALIE DEL MODULO

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
				RIPRISTINI ANOMALIA DEI MODULI DI ESPANSIONE ALIMENTATORI	---	<ul style="list-style-type: none"> • permette di programmare i Codici Report per segnalare i Ripristini delle Anomalie elencate di seguito, dei Moduli di Espansione Alimentatori Remoti • premere [ENTER] per iniziare
6	5	2		Ripristini Anomalia	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ programma i Codici Report per la segnalazione di Ripristino delle anomalie dei Moduli di Espansione Alimentatori ▪ premere [ENTER] per iniziare
				Batteria Scarica	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	5	2	1		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo e le 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare una condizione di ritorno alla normalità della batteria cablata al modulo di Alimentazione
				Uscita Sirena	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	5	2	2		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo e le 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare una condizione di ritorno alla normalità dell'Uscita Sirena (supervisionata) del Modulo di Alimentazione
				Ripristino Alimentazione di Rete 220V	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	5	2	3		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo e le 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare una condizione rientro alla normalità dell'alimentazione 220V collegata al Modulo di Alimentazione
				Ripristino Alimentazione Ausiliaria 12Vcc	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	5	2	4		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo e le 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare il ripristino dell'Alimentazione Ausiliaria 12Vcc del Modulo di Alimentazione

CODICI REPORT: INSERIMENTI

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
6	6			CODICI REPORT INSERIMENTI	---	<ul style="list-style-type: none"> • permette di programmare i Codici Report per la trasmissione delle varie tipologie di Inserimento del sistema • premere [ENTER] per iniziare
				INSERIMENTI	---	
				Inserimento da Codice Utente	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	6	1			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire le 2 cifre del Numero dell'utente (es.: 03) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare gli Inserimenti dell'impianto con l'identificativo del codice utente
				Inserimento da Inseritore a Chiave	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	6	2			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire le 2 cifre del Codice Report per segnalare l'Inserimento dell'impianto tramite inseritore a chiave ▪ notare che in questo caso non viene trasmesso alcun identificativo utente
				Inserimento Automatico	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	6	3			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ questo Codice Report a 2 cifre viene trasmesso per segnalare l'Inserimento Automatico dell'impianto ▪ notare che in questo caso non viene trasmesso alcun identificativo utente
				Inserimento Remoto	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	6	4			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire il Codice Report utilizzato per segnalare l'Inserimento remoto dell'impianto effettuato dalla Società d'Installazione tramite il <i>Software di Teleassistenza Orbit</i>
				Inserimento Veloce	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	6	5			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ programmare le 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare l'Inserimento del sistema effettuato con la funzione Inserimento Veloce ▪ notare che in questo caso non viene trasmesso alcun identificativo utente
				Inserimento Forzato	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	6	6			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ programmare le 2 cifre del Codice Report per segnalare l'Inserimento Forzato dell'impianto
				Inserimento da Telecomando (TX) Radio	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	6	7			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire questo codice per segnalare l'Inserimento effettuato con questo dispositivo

CODICI REPORT: DISINSERIMENTI

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
6	7			CODICI REPORT DISINSERIMENTI	---	<ul style="list-style-type: none"> • permette di programmare i Codici Report per la trasmissione delle varie tipologie di Disinserimento del sistema • premere [ENTER] per iniziare
				DISINSERIMENTI	---	
				Disinserimento da Codice Utente	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	7	1			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire le 2 cifre del Numero dell'utente (es.: 03) e le 2 cifre del Codice Report per segnalare i Disinserimenti dell'impianto con l'identificativo del codice utente
				Disinserimento da Inseritore a Chiave	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	7	2			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire le 2 cifre del Codice Report per segnalare il Disinserimento dell'impianto tramite inseritore a chiave ▪ notare che in questo caso non viene trasmesso alcun identificativo utente
				Disinserimento Automatico	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	7	3			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ questo Codice Report a 2 cifre viene trasmesso per segnalare il Disinserimento Automatico dell'impianto ▪ notare che in questo caso non viene trasmesso alcun identificativo utente
				Disinserimento Remoto	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	7	4			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire il Codice Report utilizzato per segnalare il Disinserimento remoto dell'impianto effettuato dalla Società d'Installazione tramite il <i>Software di Teleassistenza Orbit</i>
				Disinserimento da Telecomando (TX) Radio	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	7	5			00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire questo codice per segnalare il Disinserimento effettuato con questo dispositivo

CODICI REPORT: VARIE

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
6	8		VARIE	---	<ul style="list-style-type: none"> • permette di programmare e segnalare i Codici Report di varie funzioni alla Società di Ricezione Allarmi • premere [ENTER] per iniziare
			Accesso in Prog. Tecnica	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	1		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ usato per segnalare l'accesso alla Programmazione Tecnica del sistema, sia localmente da tastiera, che a distanza tramite il software di Teleassistenza
			Uscita dalla Prog. Tecnica	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	2		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ usato per segnalare il termine della Programmazione Tecnica del sistema, sia localmente da tastiera che a distanza tramite il software di Teleassistenza
			MS: Test Periodico	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	3		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ codice report utilizzato per trasmettere il segnale di Test Periodico alla Centrale Operativa (MS) della Società di Ricezione Allarmi (consultare le informazioni alla pagina 118 per una spiegazione più dettagliata)
			U/D: Test Periodico	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	4		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ codice report utilizzato per chiamare il computer della Società d'Installazione ed effettuare le operazioni di "Auto Batch" con il software di Teleassistenza (consultare la pagina 118 per maggiori informazioni)
			Richiamata al computer di Teleassistenza (U/D)	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	5		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ codice report trasmesso quando il sistema richiama automaticamente il software di Teleassistenza della Società d'Installazione
			Ripristino al Default di Fabbrica	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	6		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ codice report trasmesso quando la centrale ORBIT-Pro viene riportata manualmente al default di fabbrica tramite il posizionamento del ponticello "DEFAULT" (J2)
			Annulla Allarme	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	7		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ codice report utilizzato per trasmettere un segnale di Allarme Annullato alla Centrale Operativa (MS). (Consultare la funzione Annulla Allarme della Sezione Controlli del Sistema per informazioni dettagliate)
			Auto-Test Riuscito	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	8		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ codice report utilizzato per segnalare che la procedura di "Auto Test Sensori" è stata terminata con successo. (Consultare la pagina 85 per maggiori informazioni)
			Auto-Test Fallito	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	9		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ codice report utilizzato per segnalare che la procedura di "Auto Test Sensori" è fallita. (Consultare la pagina 85 per maggiori informazioni)
			Report Errore Utente	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER]
6	8	0		00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ codice report utilizzato per segnalare che l'allarme appena ricevuto era stato causato da un errore da parte dell'utente. (Per maggiori informazioni consultare il <i>Manuale Utente Orbit-Pro</i>)
6	9		CODICI REPORT SPECIALI	---	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare questo campo per programmare Codici Report non standard. Inserire un valore esadecimale a 2 cifre ed il relativo codice da trasmettere alla Società di Ricezione Eventi. • Il valore a 2 cifre dovrà essere inserito nel campo dell'evento a cui si vuole assegnare un codice report diverso da quello standard configurato automaticamente dalla centrale. • I codici report speciali possono essere utilizzati con i Formati CONTACT ID e SIA. • premere [ENTER] per accedere alla funzione

CODICI REPORT: MODULI DI ESPANSIONE ACCESSORI

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
6	0			CODICI REPORT MODULI ACCESSORI	---	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le seguenti opzioni per programmare i Codici Report di segnalazione dei seguenti Moduli Accessori della ORBIT-Pro: • Modulo di Espansione Zone Radio • Modulo di Espansione Telecomandi (TX) Radio • Telecomandi Radio (TX) • Modulo Interfaccia Stampante • Premere [ENTER] per iniziare
6	0	1		Modulo di Espansione Zone Radio	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ se questo evento non deve essere trasmesso, programmare come Codice Report il valore "00" (default) ▪ premere [ENTER] per accedere al sotto-menù in basso e utilizzare i Tasti Freccia per spostarsi tra i campi
6	0	1	1	Anomalia Interferenza Radio	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Zone Radio insieme alle 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare la rilevazione di una "Interferenza Radio", in accordo con i parametri impostati, descritti a pagina 59
6	0	1	2	Ripristino Anomalia Interferenza Radio	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Zone Radio insieme alle 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare il ritorno alla normalità in seguito alla rilevazione di una "Interferenza Radio"
6	0	2		Modulo di Espansione Telecomandi (TX) Radio	---	<ul style="list-style-type: none"> ▪ se questo evento non deve essere trasmesso, programmare come Codice Report il valore "00" (default) ▪ premere [ENTER] per accedere al sotto-menù in basso e utilizzare i Tasti Freccia per spostarsi tra i campi
6	0	2	1	Anomalia Interferenza Radio	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Telecomandi (TX) Radio insieme alle 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare la rilevazione di una "Interferenza Radio", in accordo con i parametri impostati, descritti a pagina 59 ▪ se questo evento non deve essere trasmesso, programmare come Codice Report il valore "00" (default)
6	0	2	2	Ripristino Anomalia Interferenza Radio	00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo di Espansione Telecomandi (TX) Radio insieme alle 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare il ritorno alla normalità in seguito alla rilevazione di una "Interferenza Radio" ▪ se questo evento non deve essere trasmesso, programmare come Codice Report il valore "00" (default) ▪ premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menù

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
6	0	3		Telecomandi (TX) Radio	---	<ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] per accedere al sotto-menù in basso e utilizzare i Tasti Freccia per spostarsi tra i campi
6	0	3	1	Batteria Scarica Telecomando (TX) Radio	00	<ul style="list-style-type: none"> codice report utilizzato per segnalare la condizione di Batteria Scarica del Telecomando Radio (TX) selezionato se questo evento non deve essere trasmesso, programmare come Codice Report il valore "00" (default)
6	0	3	2	Ripristino Batteria Scarica Telecomando (TX) Radio	00	<ul style="list-style-type: none"> codice report utilizzato per segnalare il ripristino della Batteria del Telecomando Radio (TX) selezionato se questo evento non deve essere trasmesso, programmare come Codice Report il valore "00" (default)
6	0	4		Modulo Stampante	---	<ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] per accedere ad ogni sotto-menù
6	0	4	1	Anomalia Stampante	00	<ul style="list-style-type: none"> inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo Stampante insieme alle 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare un problema sulla stampante rilevato dal Modulo d'interfaccia se questo evento non deve essere trasmesso, programmare come Codice Report il valore "00" (default)
6	0	4	2	Ripristino Stampante	00	<ul style="list-style-type: none"> inserire la cifra del Numero I.D. del Modulo Stampante insieme alle 2 cifre del Codice Report utilizzato per segnalare il ripristino alla normalità della stampante se questo evento non deve essere trasmesso, programmare come Codice Report il valore "00" (default) premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menù
6	0	4	3	Buffer Stampante Pieno		<ul style="list-style-type: none"> codice report utilizzato per segnalare che il Modulo d'Interfaccia ha rilevato che il Buffer stampante è pieno
6	0	4	4	Buffer Stampante Pronto		<ul style="list-style-type: none"> codice report utilizzato per segnalare che il Modulo d'Interfaccia ha rilevato che il Buffer stampante è pronto a ricevere i dati

7) Accessori

Questa sezione di Programmazione Tecnica permette il riconoscimento da parte della **ORBIT-Pro** di Tastiere e Moduli di Espansione, aggiunti o eliminati dall'impianto. Insieme a questa funzione la sezione spiega come effettuare vari test per verificare il corretto funzionamento dei moduli e delle tastiere installati e la qualità della connessione al *BUS 4-fili* del sistema. La **ORBIT-Pro** prevede anche un'altra tipologia di test, molto utile per provare il corretto funzionamento dei sensori e dei rivelatori del sistema. Questo test, chiamato Prova di Movimento (Walk Test), non oggetto di questa sezione, può essere effettuato direttamente dall'utente tramite il menù "Funzioni Utente". Consultare la pagina 143 di questo manuale e il *Manuale Utente ORBIT-Pro* per ulteriori informazioni.

Con il display che visualizza:

```

PROG. TECNICA:
7) ACCESSORI      ↑
    
```

premere **[ENTER]** per iniziare. Il display mostrerà il primo sotto-menu, **AGG./CANC. MDL.** Si può accedere a questo sotto-menu premendo sia **[ENTER]**, sia il tasto rapido **[1]**.

```

PROG. TECNICA:
7) ACCESSORI      ↓
    
```

ACCESSORI: AGGIUNGI/CANCELLA UN MODULO

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
7				AGGIUNGI/CANCELLA MODULO	---	<ul style="list-style-type: none"> • menù utilizzato per aggiungere o rimuovere dal sistema Tastiere e Moduli di Espansione • premere [ENTER] per iniziare
7	1	1		Tastiera	NO	<p>Con la tastiera che visualizza quanto segue:</p> <pre style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> TASTIERA : ID=01 TIPO=NO </pre> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sul campo del Numero I.D. della tastiera che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema. ▪ La prima tastiera va programmata con il primo numero I.D. che è "01" ▪ assicurarsi che il banco microinterruttori della tastiera sia impostato per l'I.D.= 01 come da istruzioni riportate alla pagina 26 ▪ con il cursore posizionato sul campo "TIPO", premere il tasto [STAY] per fare apparire in modo sequenziale una delle opzioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • NO (nessuna tastiera) (usato per cancellare la tastiera) • LCD (qualsiasi tastiera LCD) • KP08 (tastiera 8 LED) • KP16 (tastiera 16 LED) ▪ Appena effettuata la selezione, premere il tasto [ENTER] per confermare ▪ Quindi procedere con l'<u>ASSEGNAZIONE ALLA PARTIZIONE</u> descritta a pagina 133 <p>NOTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si voglia "cancellare" la tastiera, selezionare "NO" (opzione sopra) e premere [ENTER]. Se la tastiera era stata precedentemente letta dal sistema il display mostrerà: <pre style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> ** CANCELLO ? ** SEI SICURO? N </pre> ▪ premere [ENTER] per tornare al display precedente OPPURE ▪ premere il tasto [STAY] per selezionare "S" (Si) e premere ▪ [ENTER] per confermare la cancellazione

ACCESSORI: AGGIUNGI/CANCELLA UN MODULO (continua)

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
				AGGIUNGI/CANCELLA MODULO (continua)	---	
7	1	1		Tastiera (continua)	NO	<p><u>ASSEGNAZIONE ALLA PARTIZIONE:</u></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> ASSEGNA PARTIZ. : TAST=01 PTZ= 1 </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i tasti da [1] a [8] per assegnare la tastiera alla partizione.(nell'esempio: Tastiera 01 alla Partizione 1) ▪ notare che i sistemi non partizionati s'intendono con una sola partizione, la "Partizione 1". ▪ premere [ENTER] per confermare la scelta <p><u>ASSEGNAZIONE CONTROLLO PARTIZIONE</u> Con il display che mostra:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> P=12345678 TS=xx SSSSSSSS S=Si </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sotto ai numeri delle partizioni richieste per le quali si desidera che la tastiera <u>Visualizzerà gli Allarmi e segnalerà i Tempi di Ritardo in Ingresso e Uscita</u> (tramite display e cicalino integrato) ▪ usare il tasto [STAY] per commutare tra "S" (Si) e "." (No) per abilitare o disabilitare rispettivamente, il controllo delle partizioni ▪ premere [ENTER] per ripetere tutto il procedimento di configurazione per le eventuali altre tastiere del sistema (max 16) ▪ appena finito, premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menù

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
				AGGIUNGI/CANCELLA MODULO (continua)	---	
7	1	2		Espansione Zone	NO	<p>Con il display che mostra:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> ESPANSIONE ZONE: ID=1 TIPO=NO </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sul campo del Numero I.D. del Modulo di Espansione Zone (ZE) che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema. ▪ Il primo Modulo di Espansione Zone va programmato con primo numero I.D. che è "1" ▪ assicurarsi che il banco microinterruttori del modulo sia impostato per l'I.D.= 1 come da istruzioni riportate alla pagina 26 ▪ con il cursore posizionato sul campo "TIPO", premere il tasto [STAY] per fare apparire in modo sequenziale una delle opzioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • NO (nessuna Espansione Zone) (usato per cancellare un Modulo) • ZE08 (Espansione 8 Zone Filari) • ZE16 (Espansione 16 Zone Filari) • WZ08 (Espansione 8 Zone Radio) • WZ16 (Espansione 16 Zone Radio) ▪ Dopo aver effettuato la selezione, premere [ENTER] per confermare la scelta e ripetere il procedimento per le eventuali altre Espansioni Zone installate nel sistema (max 8) ▪ appena terminato, premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menù <p>NOTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si voglia "cancellare" il Modulo di Espansione Zone, selezionare "NO" tra le opzioni relative al "Tipo" e premere [ENTER]. Il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> ** CANCELLO ? ** SEI SICURO? N </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per tornare al display precedente OPPURE ▪ premere il tasto [STAY] per selezionare la "S" (Si) e [ENTER] per confermare la cancellazione

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
			AGGIUNGI/CANCELLA MODULO (continua)	---	
7	1	3	Espansione Uscite di Utilità	NO	<p>Con il display che mostra:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 5px 0;"> ESP. USCITE: ID=1 TIPO=NO </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sul campo del Numero I.D. del Modulo di Espansione Uscite (UO) che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema. ▪ Il primo Modulo di Espansione Uscite va programmato con primo numero I.D. che è "1" ▪ assicurarsi che il banco microinterruttori del modulo sia impostato per l'I.D.= 1 come da istruzioni riportate nella sezione che inizia dalla pagina 26 ▪ con il cursore posizionato sul campo "TIPO", premere il tasto [STAY] per fare apparire in modo sequenziale una delle opzioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • NO (nessuna Espansione Uscite) (usato per cancellare un Modulo) • UO04 (Espansione Uscite a 4 relè) • UO08 (Espansione 8 Uscite elettroniche a "collettore aperto") • XO08 (Modulo Trasmittente X-10 per "Home Automation") ▪ Dopo aver effettuato la selezione, premere [ENTER] per confermare la scelta e ripetere il procedimento per le eventuali altre Espansioni Uscite installate nel sistema (max 8) ▪ appena terminato, premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menù <p><u>NOTA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si voglia "cancellare" il Modulo di Espansione Uscite, selezionare "NO" tra le opzioni relative al "Tipo" e premere [ENTER]. Il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 5px 0;"> ** CANCELLO ? ** SEI SICURO? N </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per tornare al display precedente OPPURE ▪ premere il tasto [STAY] per selezionare la "S" (Si) e [ENTER] per confermare la cancellazione

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
				AGGIUNGI/CANCELLA MODULO (continua)	---	
7	1	4		Modulo Alimentatore	NO	<p>Con il display che mostra:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px 0;"> ALIMENTATORE : ID=1 TIPO=NO </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sul campo del Numero I.D. del Modulo di Espansione Alimentazione (PS) che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema. ▪ Il primo Modulo di Espansione Alimentazione va programmato con primo numero I.D. che è "1" ▪ assicurarsi che il banco microinterruttori del modulo sia impostato per l'I.D.= 1 come da istruzioni riportate nella sezione che inizia dalla pagina 26 ▪ con il cursore posizionato sul campo "TIPO", premere il tasto [STAY] per fare apparire "NO" o PS01 (il Modulo Alimentatore) ▪ appena fatta la selezione, premere [ENTER] per confermare la scelta. Se è stato selezionato "NO", saltare lo step che segue passando direttamente alla "NOTA" in basso. ▪ Se è stato selezionato "PS01", il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px 0;"> VUOI ABILITARE USCITA SIRENA? N </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Se al Modulo Alimentatore s'intende collegare una Sirena o un Altoparlante, premere il tasto [STAY] per selezionare "S" (Si) e premere [ENTER] altrimenti, premere solo il tasto [ENTER] <p>NOTA: se viene selezionato "S" (Si) il sistema supervisionerà la presenza di un carico all'uscita sirena dell'alimentatore segnalando eventuali anomalie del circuito collegato a questa uscita.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ripetere il procedimento per gli eventuali altri Moduli Alimentatori installati (max 8) ▪ appena terminato, premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menù <p>NOTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si voglia "cancellare" il Modulo Alimentatore, selezionare "NO" tra le opzioni relative al "Tipo" e premere [ENTER]. Il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 5px 0;"> ** CANCELLO ? ** SEI SICURO? N </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per tornare al display precedente OPPURE ▪ premere il tasto [STAY] per selezionare la "S" (Si) e [ENTER] per confermare la cancellazione

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
				AGGIUNGI/CANCELLA MODULO (continua)	---	
7	1	5		Modulo Memoria Eventi	NO	<p>Con il display che mostra:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> ESP.MEM. EVENTI : TIPO=NO </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ con il cursore posizionato sul campo "TIPO", premere il tasto [STAY] per fare apparire in modo sequenziale una delle opzioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • NO (nessun Modulo Memoria Eventi) (usato per cancellare un Modulo) • LOG2 (Modulo Esterno per 512 Eventi) • LOG3 (Modulo Esterno per 999 Eventi) ▪ Appena terminata la selezione, premere [ENTER] per confermarla <p><u>NOTA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si voglia "cancellare" il Modulo Memoria Eventi, selezionare "NO" tra le opzioni relative al "Tipo" e premere [ENTER]. Il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> ** CANCELLO ? ** SEI SICURO? N </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per tornare al display precedente OPPURE ▪ premere il tasto [STAY] per selezionare la "S" (Si) e [ENTER] per confermare la cancellazione

ACCESSORI: AGGIUNGI/CANCELLA UN MODULO (continua)

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
			AGGIUNGI/CANCELLA MODULO (continua)	---	
7	1	6	Modulo Telecomandi (TX) Radio	NO	<p>Il <u>Modulo Telecomandi (TX) Radio</u> è un Ricevitore Radio progettato per ricevere ed elaborare i segnali radio trasmessi da max 8 <u>Telecomandi portatili</u> utilizzati per effettuare operazioni di inserimento, disinserimento e trasmettere allarmi panico. Questa unità è normalmente integrata nel Modulo di Espansione Zone Radio e può essere utilizzata anche autonomamente. Per maggiori informazioni su questo Modulo fare riferimento al manuale fornito con l'unità.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> <p>MODULO TX RADIO: ID=1 TIPO=NO</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sopra il campo del numero di I.D. del Modulo Telecomandi Radio che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema ▪ Il primo (o unico) Modulo deve avere come Numero I.D. il numero "1" ▪ assicurarsi che il banco microinterruttori del modulo sia impostato per l'I.D.= 1 come da istruzioni fornite con l'apparecchiatura ▪ con il cursore posizionato sul campo "TIPO" premere il tasto [STAY] per selezionare "NO" o "WBT8" (il solo tipo disponibile) e premere [ENTER]. Se si seleziona "NO" nel campo "TIPO", passare direttamente alla NOTA alla pagina seguente. Se si è selezionato "WBT8" il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> <p>ASSEGNA PARTIZ.: TX=0 PTZ=1</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ assegnare individualmente i Telecomandi (TX) Radio Portatili, ognuno ad una delle 8 partizioni del sistema ▪ per farlo, utilizzare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sopra al campo del numero I.D. del Telecomando ▪ inserire il numero I.D. del primo Telecomando che si vuole assegnare ▪ posizionare il cursore sul campo della partizione (PTZ) ed inserire il numero della partizione (da 1 a 8) al quale il Telecomando Radio verrà assegnato. Per terminare premere [ENTER] ▪ ripetere lo stesso procedimento per tutti gli eventuali altri Telecomandi (TX) Radio Portatili di questo Modulo ed, eventualmente, per tutti gli altri Moduli di Espansione Telecomandi Radio che si desiderano installare ▪ appena fatto, premere il tasto [*] per ritornare al livello precedente del menù

Nota:
TX è la parola che identifica i telecomandi radio nel menu messaggi LCD della ORBIT-Pro

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
			AGGIUNGI/CANCELLA MODULO (continua)	---	Modulo Telecomandi (TX) Radio (continua)
7	1	6			<p>NOTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> Nel caso in cui si voglia “cancellare” il Modulo Memoria Eventi, selezionare “NO” tra le opzioni relative al “Tipo” e premere [ENTER]. Il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> ** CANCELLO ? ** SEI SICURO? N </div> premere [ENTER] per tornare al display precedente OPPURE premere il tasto [STAY] per selezionare la “S” (Si) e [ENTER] per confermare la cancellazione
7	1	7	Modulo Interfaccia Stampante	NO	<p>Con il display che mostra:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> MODULO STAMPANTE ID=1 TIPO=NO </div> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sul campo del numero I.D. del Modulo Stampante che si desidera Aggiungere o Cancellare dal sistema il primo (o unico) Modulo Stampante deve avere come Numero I.D. il numero “1” (il sistema supporta massimo 2 Moduli Stampante) con il cursore posizionato sul campo “TIPO”, premere il tasto [STAY] per selezionare in sequenza le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> NO (nessun Modulo. Usato per cancellare un Modulo) PRNE (stampa gli Eventi della Centrale) PRNA (stampa gli Eventi di Controllo Accessi) PRN2 (stampa entrambi le tipologie di Evento) una volta effettuata la selezione appropriata, premere [ENTER] per confermare la scelta e ripetere il procedimento se si desidera installare un secondo Modulo di Interfaccia Stampante appena fatto, premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menù <p>NOTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> Nel caso in cui si voglia “cancellare” il Modulo Stampante, selezionare “NO” tra le opzioni relative al “Tipo” e premere [ENTER]. Il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> ** CANCELLO ? ** SEI SICURO? N </div> premere [ENTER] per tornare al display precedente OPPURE premere il tasto [STAY] per selezionare la “S” (Si) e [ENTER] per confermare la cancellazione

Tasti Rapidi			Item	Default	Spiegazione
			AGGIUNGI/CANCELLA MODULO (continua)	---	Modulo Chiave Digitale DKR
7	1	8			<p>Il modulo DKR è un lettore per chiavi digitali che, collegato al bus 4 fili della centrale permette di comandare una o più partizioni del sistema. Il numero massimo di lettori chiave collegabili è 16.</p> <p>Con la tastiera che visualizza quanto segue:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px 0;"> <p>LETTORE CHIAVE: ID=1 TIPO=NO</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sul campo del Numero I.D. del lettore chiave che si vuole Aggiungere o Cancellare dal sistema. ▪ Il primo lettore chiave va programmato con il primo numero I.D. che è "01" ▪ assicurarsi che il banco microinterruttori del lettore chiave sia impostato per l'I.D.= 01 come da istruzioni riportate alla pagina 26. ▪ con il cursore posizionato sul campo "TIPO", premere il tasto [STAY] per fare apparire l'opzione seguente: <ul style="list-style-type: none"> • NO (nessun lettore chiave) (usato per cancellare il modulo) • DKR (Lettore Chiave) ▪ Appena effettuata la selezione, premere il tasto [ENTER] per confermare e apparirà il display che segue: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px 0;"> <p>LET. CHIAVE ID=01 INS. Istant. ? N</p> </div> ▪ con il tasto [STAY] selezionare S (Si) se da questo lettore si desidera l'inserimento istantaneo del sistema eliminando i tempi di ritardo in Ingresso e Uscita o N (No) se questi tempi devono essere mantenuti poiché questo lettore è situato all'interno dei locali o per permettere la gestione del sistema anche da una tastiera interna. ▪ Appena effettuata la selezione, premere il tasto [ENTER] per confermare e apparirà il display che segue: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px 0;"> <p>P=12345678 DKR=01 SSSSSSSS S=Si</p> </div> ▪ usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sotto ai numeri delle partizioni richieste che si desidera vengano comandate da questo lettore e il tasto [STAY] per commutare tra "S" (Si) e "." (No) per abilitare o disabilitare il controllo delle partizioni. In alternativa digitare semplicemente i numeri delle partizioni che si vogliono abilitare o disabilitare per questo lettore. ▪ premere [ENTER] per confermare e passare al display successivo: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px 0;"> <p>LET. CHIAVE ID=01 LED PRONTO ? N</p> </div> ▪ con il tasto [STAY] selezionare S (Si) se da questo lettore si visualizza lo stato di Pronto all'Inserimento del sistema o N (No) se questa informazione non è necessaria.

Nota: La programmazione delle chiavi viene effettuata dal menù "Funzioni Utente" -> Cambio Codici.

Nota: Ogni chiave occupa un Codice Utente che, una volta programmato viene scritto nella memoria della chiave digitale.
Fare riferimento al Manuale del Lettore Chiave Digitale per maggiori informazioni.

Tasti Rapidi				Item	Default	Spiegazione
				AGGIUNGI/CANCELLA MODULO (continua)	---	Modulo Chiave Digitale DKR (continua)
7	1	8				<ul style="list-style-type: none"> ▪ appena finito, premere il tasto [*] per tornare al livello precedente del menù. <p><u>NOTA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel caso in cui si voglia “cancellare” il Modulo, selezionare “NO” tra le opzioni relative al “Tipo” e premere [ENTER]. Il display mostrerà: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px auto; width: fit-content;"> <p style="text-align: center;">** CANCELLO ? ** SEI SICURO? N</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ premere [ENTER] per tornare al display precedente <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ premere il tasto [STAY] per selezionare la “S” (Si) e [ENTER] per confermare la cancellazione

ACCESSORI: VERIFICA MODULI

ACCESSORI: TEST DEL BUS

Tasti Rapidi				Item	Spiegazione
				VERIFICA MODULI	<p>Visualizza una lista di tutti i Moduli di Espansione e delle Tastiere del sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> da questo display, premere [ENTER]
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">ACCESSORI : 2) VERIFICA MDL ↓</div>
7	2				<ul style="list-style-type: none"> scorrere con i tasti Freccia la lista degli accessori visualizzati per assicurarsi che tutte le Tastiere e i Moduli di Espansione sono stati specificati correttamente il sistema visualizzerà il tipo di dispositivo programmato, il suo indirizzo I.D., e se è collegato al BUS oppure no questa funzione aiuta molto ad identificare eventuali errori commessi nella programmazione dei Moduli
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">VERIFICA MODULI : LCD : 01 = LCD ↓</div>
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">VERIFICA MODULI : KP08 : 02 = KP08 ↓</div>
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">VERIFICA MODULI : UO04 : 01 = UO04 ↓</div>
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">VERIFICA MODULI : XO08 : 02 = XO08 ↑</div>
				TEST DEL BUS	<p>Fornisce un utile metodo per controllare l'effettiva comunicazione tra la Scheda Principale della Centrale, le Tastiere e i Moduli di Espansione del Sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> da questo display, premere [ENTER] per iniziare il Test del BUS
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">ACCESSORI : 2) BUS TEST ↓</div>
7	3				<ul style="list-style-type: none"> il test permette la rilevazione di eventuali irregolarità nelle connessioni dei vari dispositivi al BUS il sistema visualizzerà il dispositivo programmato, il suo indirizzo (I.D.), e la qualità di comunicazione, espressa in percentuale un risultato minore del 100% indica per il Modulo visualizzato dei problemi sul BUS (ad esempio: cavi di qualità molto scadente, cablaggio realizzato in un ambiente elettrico molto critico, fonti di disturbi di elevata intensità, ecc.)
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">QUALITA' COM. BUS LCD : 01 = 100% ↓</div>
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">QUALITA' COM. BUS UO04 : 01 = 100% ↓</div>
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">QUALITA' COM. BUS KP08 : 02 = 100% ↓</div>
					<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">QUALITA' COM. BUS XO08 : 02 = 100% ↑</div>

Tasti Rapidi				Item	Spiegazione	
				SCANSIONE BUS	Effettua la scansione del BUS e segnala tutti i Moduli trovati	
					<ul style="list-style-type: none"> da questo display, premere [ENTER] per iniziare la Scansione del BUS 	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">ACCESSORI : 4) SCANSIONE BUS↑</div>
7	4				<ul style="list-style-type: none"> scorrere con i tasti Freccia la lista degli accessori visualizzati per assicurarsi che tutte le Tastiere e i Moduli di Espansione del sistema sono stati rilevati il sistema visualizzerà i dispositivi programmati ed il loro indirizzo (I.D.) 	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">SCANSIONE BUS : TIP=LCD ID=01 ↓</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">SCANSIONE BUS : TIP=KP08 ID=02 ↑</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">SCANSIONE BUS : TIP=UO04 ID=01 ↑</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">SCANSIONE BUS : TIP=XO08 ID=02 ↑</div>

PROVA DI MOVIMENTO (WALK TEST)

La prova di movimento rappresenta il test delle zone del sistema. Muovendosi davanti ai rivelatori di movimento e aprendo porte e finestre controllate da contatti magnetici, si provano facilmente tutti i dispositivi di rilevazione degli allarmi intrusione.

Come regola di manutenzione ed efficienza dell'impianto, il test Prova di Movimento dovrebbe essere una delle procedure da realizzare sia al termine dell'installazione, sia periodicamente dall'utente finale e dal tecnico della Società d'Installazione.

Quando viene eseguita la Prova di Movimento (Walk Test) tramite il menu *Funzioni Utente* (consultare il *Manuale Utente ORBIT-Pro*), ogni tastiera del sistema riprodurrà una breve segnalazione acustica all'attivazione di ogni zona. Appena attivate tutte le zone da provare, la tastiera visualizzerà la lista di tutte le zone provate (usare i tasti Freccie per scorrere le zone sul display).

8) Varie

Questa sezione della Programmazione Tecnica permette alla **ORBIT-Pro** di memorizzare i dati di indirizzo ricevuti da ogni *Telecomando (TX) Radio* del sistema tramite un procedimento spesso identificato con il termine "autoapprendimento". Affinché il sistema possa utilizzare uno o più Telecomandi (TX) Radio, è necessario aver installato un *Modulo di Espansione Zone Radio* che integra anche il *Modulo di Espansione Telecomandi (TX) Radio*. Per maggiori informazioni su questo Modulo di Espansione, fare riferimento alle istruzioni fornite con il Modulo.

Con il display che mostra:

```

PROG. TECNICA:
8) VARIE      ↑
    
```

premere **[ENTER]** per iniziare. L'unico sotto-menu, **MEMORIZZA TELECOMANDI (TX) RADIO** apparirà sul display. Per accedere a questo sotto-menu è possibile premere **[ENTER]** o premere il tasto rapido **[1]**.

```

PROG. TECNICA:
8) VARIE      ↓
    
```

VARIE

Tasti Rapidi		Item	Spiegazione
8		VARIE	Permette di "autoapprendere" i Telecomandi Radio
8	1	Memorizza i Telecomandi Radio (Mem. TX Radio)	<ul style="list-style-type: none"> usare i tasti Freccia-in-SU e Freccia-in-GIU' per posizionare il cursore sul campo del Numero del Telecomando a inserire il numero dell'unità che si vuole memorizzare. Nel sistema premere [ENTER]
		<p><u>Nota:</u> Vuoto = indica una locazione libera per accettare i dati d'indirizzo del Telecomando (TX) da autoapprendere. Prog. = indica che la locazione di memoria è già programmata con un altro Telecomando (TX). Se la Locazione programmata viene Riscritta, i dati del Telecomando precedente vengono cancellati</p> <p><u>Nota:</u> Se si desidera utilizzare un telecomando per inserire più partizioni del sistema questo va memorizzato su più locazioni TX. Ad esempio: se quando si è aggiunto il Modulo Telecomandi il TX01 è stato programmato per la partizione 1, il TX02 per la 2 e il TX03 per la 3, memorizzando un telecomando su queste tre locazioni TX, il telecomando effettuaerà l'inserimento ed il disinserimento simultaneo delle 3 partizioni.</p>	<p>Selezionare uno dei display seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] per "saltare" al Telecomando successivo premere [ENTER] per scrivere o riscrivere (memorizzare) i dati identificativi del Telecomando nella locazione TX=. . (01 nell'esempio) premere [ENTER] per cancellare i dati della locazione TX selezionata, confermare la cancellazione premendo il tasto [STAY] seguito da [ENTER]
			<pre> MEMORIZZ.TX RADIO TX#=01 (1 : 01) </pre>
			<pre> TX=01 (VUOTO) : 1) SALTA ↓ </pre>
			<pre> TX=01 (VUOTO) : 2) (RI)SCRIVI ↑↓ </pre>
			<pre> TX=01 (PROG) : 3) CANCELLA ↑ </pre>
			<pre> CANC. LOCAZIONE SEI SICURO? N </pre>

Uscita dalla Programmazione Tecnica

Tutti le modifiche dei parametri di programmazione vengono definitivamente registrate nel momento in cui si esce dalla Programmazione Tecnica della ORBIT-Pro. Questa sezione spiega come salvare o annullare le modifiche fatte in Programmazione Tecnica.

PROG. TECNICA:
0) ESCI DA PROG ↑

PROG. TECNICA:
0) ESCI DA PROG. ↓

ESCI DALLA PROGRAMMAZIONE

Tasti Rapidi	Item	Spiegazione	
0	ESCI DALLA PROG.	<p>Permette di uscire dalla programmazione Tecnica salvando o annullando le modifiche effettuate</p> <ul style="list-style-type: none"> con il display che mostra: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>VUOI SALVARE I DATI? S</p> </div>	
		<p>Per salvare le modifiche apportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> premere [ENTER] 	<p>Per annullare le modifiche apportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> usare il tasto [STAY] per cambiare da "S" (Si) a "N" (No) e premere [ENTER]
		<p>Il display della tastiera mostrerà:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>ATTENDERE... SALVATAGGIO DATI</p> </div> <p>E poi:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>DATI SALVATI ATTENDERE...</p> </div>	<p>Il display mostrerà:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>RICARICO PREC... ATTENDERE...</p> </div>
		<p>in entrambi i casi la tastiera tornerà al modo normale di funzionamento (display Utente):</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Gamma Dati 20:32 FEB 15 LUN</p> </div>	

MODULO DI TRASFERIMENTO PROGRAMMA

Prima di iniziare eseguire i controlli e le operazioni di seguito descritte. Queste operazioni sono valide per entrambi i modi di utilizzo del **Modulo di Trasferimento Programma** riportati ai punti A e B.

- **assicurarsi che la centrale sia alimentata e che stia funzionando correttamente, che abbia almeno una Tastiera LCD collegata e che sia stata programmata con i parametri desiderati.**
- **collegare il Modulo di Trasferimento Programma al connettore J1 della ORBIT-Pro. Assicurarsi che il LED sia sulla parte anteriore del modulo.**
- **spostare il ponticello DEFAULT (J2) in modo che copra entrambi i pin (inserito)**

A) Trasferire la Configurazione di Programmazione della Centrale al Modulo di Trasferimento Programma:

- 1- Entrare in Programmazione Tecnica da una tastiera LCD.
- 2- Senza apportare alcuna modifica (selezionare "S" alla richiesta di Salvare i dati), uscire dalla Programmazione Tecnica
- 3- Il LED del Modulo di Trasferimento Programma lampeggerà rapidamente ed il display della tastiera mostrerà:

```
SALVATAGGIO DATI
MDL TRASF. PRG.
```

- 4- Quando il LED del Modulo di Trasferimento Programma smetterà di lampeggiare la tastiera emetterà due brevi segnali acustici e il display mostrerà:

```
DATI SALVATI
ATTENDERE...
```

- 5- Scollegare il **Modulo di Trasferimento Programma** dal connettore J1 e rimuovere il ponticello DEFAULT (J2). Posizionare il ponticello J2 su di un solo pin per evitare di perderlo.
- 6- Adesso il **Modulo di Trasferimento Programma** contiene una copia della Configurazione della centrale.

B) Trasferire la Configurazione di Programmazione registrata nel Modulo di Trasferimento Programma ad una Centrale:

- 1- Rimuovere momentaneamente l'alimentazione dalla centrale (Rete 220V e Batteria di Backup).
- 2- spostare il ponticello DEFAULT (J2) in modo che copra entrambi i pin (inserito).
- 3- Ripristinare l'alimentazione alla centrale. Dopo un istante il LED del **Modulo di Trasferimento Programma** inizierà a lampeggiare rapidamente e il display della tastiera LCD mostrerà:

```
ROKONET
Please Wait ...
```

- 4- Quando il LED del Modulo smetterà di lampeggiare la tastiera emetterà un breve segnale acustico ed il display tornerà al modo normale di funzionamento (modo Utente).
- 5- Scollegare il **Modulo di Trasferimento Programma** dal connettore J1 e rimuovere il ponticello DEFAULT (J2). Posizionare il ponticello J2 su di un solo pin per evitare di perderlo.
- 6- La copia della configurazione del Modulo di Trasferimento Programma è stata trasferita alla ORBIT-Pro. Predisporre la DATA e l'ORA perse quando è stata rimossa l'alimentazione alla centrale.

NOTA: Le memorie dei trasmettitori radio residenti nei Moduli di Espansione Zone Radio e nei Moduli Telecomandi TX Radio non vengono registrati nel modulo di trasferimento programmazione.

CODICI REPORT DEL FORMATO SESCOA SUPERFAST (03B1)

CIFRE PROGRAMMATE	CODICI SESCOA	EVENTI (CONSIGLIATI)	CODICI ALPHA
3A	DBD	Disinserimento per Utente	IOP
31	DCD	Inserimento per Utente	ICL
32	9B9	Disinserimento (Non identificato)	OP
33	9C9	Inserimento (Non identificato)	CL
34	CDA	Report 24 ore	24H
35	BAB	Assenza Rete 220V	AC
36	EAB	Ripristino Rete 220V	EAC
37	AEA	Basso Livello Batteria	LO
38	EEA	Ripristino Basso Livello Batteria	ELO
39	DFF	Anomalia Uscita Sirena	dB�
4A	EFF	Ripristino Anomalia Sirena	EBL
41	DEE	Anomalia Linea Telefonica	dPL
42	EEE	Ripristino Linea Telefonica	EPL
43	DDD	Coercizione	dU
44	EBA	Disinserimento Fuori Fascia Oraria	EOP
45	ECA	Inserimento Fuori Fascia Oraria	ECL
46	CAC	Test	CH
47	Axx	Allarme	Axx
48	Dxx	Anomalia	dxx
49	Exx	Ripristino	Exx
5A	Fxx	Allarme + Ripristino	Fxx

CODICI REPORT SPECIALI

Se si desidera aggiungere un codice non supportato dalla centrale, può essere aggiunto alla lista utilizzando il menù "SPECIALI" (fino a max 30 codici report aggiuntivi. Consultare la pagina 129).

CODICI REPORT DEL FORMATO ADEMCO CONTACT ID (0420)

CIFRE PROGRAMMATE	CODICI ADEMCO	EVENTI (CONSIGLIATI)
3A	100	Tasti di Emergenza Ausiliaria (Soccorso Medico)
31	110	Allarme Incendio
32	111	Fumo
33	115	Tasti Incendio
34	120	Tasti Panico
35	121	Coercizione
36	122	Allarme Silenzioso
37	123	Allarme Udibile
38	130	Intrusione
39	131	Perimetrale (Parziale)
4A	132	Interno
41	133	24 Ore
42	134	Ingresso/Uscita
45	137	Tamper
46	140	Allarme Generico
47	144	Tamper Sensore
48	145	Tamper Accessori
49	150	24 Ore Non-Intrusione
5A	155	Anomalia Zona Giorno
52	300	Anomalia 12Vcc Scheda Centrale
53	301	Anomalia Tensione Alternata Scheda Centrale
54	302	Batteria Scarica Scheda Centrale
55	305	Reset Microprocessore
56	321	Anomalia Sirena Scheda Principale
57	330	Anomalia Modulo Alimentatore
58	333	Anomalia di Comunicazione su Bus
59	351	Guasto Linea Telefonica Scheda Principale
6A	373	Anomalia IncendioFire Trouble
61	380	Anomalia/Supervisione Sensore
62	400	Inserimento/Disinserimento Fuori Fascia Oraria
63	401	Inserimento/Disinserimento con ID Utente
64	402	Inserimento/Disinserimento (per partizione + ID Utente)
65	403	Inserimento/Disinserimento Automatico
66	407	Inserimento/Disinserimento Remote (Teleassistenza)
67	408	Inserimento Veloce
68	409	Inserimento da Inseritore a Chiave
69	411	Richiesta di Richiamata al pc Remoto (Teleassistenza)
7A	421	Codice Falso
71	570	Esclusione Zone
72	574	Inserimento Forzato
73	602	Test di Comunicazione
74	143	Errore Modulo di Espansione
75	307	Auto-Test Sensori Fallito
76	334	Errore Ripetitore Radio
77	336	Errore Stampante Locale
78	355	Interferenza Radio
8A	384	Batteria Scarica Trasmettitore Radio
81	406	Errore Utente

CODICI REPORT DEL FORMATO SIA

CIFRE PROGRAMMATE	CODICI SIA	EVENTI
1E	AR	Ripristino Rete 220V
1F	AT	Assenza Rete 220V
21	BA	Allarme Intrusione
22	BC	Allarme Intrusione Annullato
23	BH	Ripristino Allarme Intrusione
24	BJ	Ripristino Anomalia Intrusione
25	BT	Anomalia Intrusione
26	BX	Test Intrusione
27	CA	Inserimento Automatico ('+ numero Partizione')
28	CF	Inserimento Forzato
29	CG	Inserimento Area ('sistema parzialmente Inserito')
2A	CJ	Inserimento Ritardato
2B	CK	Inserimento Anticipato
2C	CL	Inserimento
2D	CP	Inserimento Automatico ('+ Numero Utente')
2E	CS	Inserimento da Inseritore a Chiave
33	ER	Ripristino Modulo di Espansione
34	ET	Anomalia Modulo di Espansione
35	FA	Allarme Incendio
36	FB	Esclusione Incendio
38	FH	Ripristino Allarme Incendio
39	FJ	Ripristino Anomalia Incendio
3A	FT	Anomalia Incendio
3B	FU	Reinclusione Incendio
3C	HA	Allarme Coercizione
3D	HH	Ripristino Coercizione
3E	JA	Codice Falso
3F	JL	Buffer Stampante pieno
41	JO	Modulo Memoria Eventi pieno
42	JT	Ora Modificata
43	LB	Programmazione Locale
44	LD	Programmazione Locale: Accesso negato
45	LR	Ripristino Linea Telefonica
46	LS	Programmazione Locale: Accesso riuscito
47	LT	Guasto Linea Telefonica
48	LX	Fine Programmazione Locale
49	MA	Emergenza Ausiliaria (Soccorso Medico)
4A	MH	Ripristino Emerg. AUX (Soccorso Medico)
4B	MJ	Ripristino Anomalia Emerg. AUX (Soccorso Medico)
4C	MT	Anomalia Emergenza Ausiliaria (Soccorso Medico)
4D	OA	Disinserimento Automatico
4E	OC	Report Errore Utente
4F	OG	Disinserimento Partizione ('+ numero Partizione')
51	OJ	Disinserimento Ritardato
52	OK	Disinserimento Anticipato
53	OP	Disinserimento
54	OR	Disinserimento dopo un Allarme
55	OS	Disinserimento da Inseritore a Chiave
57	PA	Allarme Panico
58	PH	Ripristino Allarme Panico
59	PJ	Ripristino Anomalia Panico
5A	PT	Anomalia Panico
5B	QA	Allarme Emergenza
5C	QH	Ripristino Allarme Emergenza
5D	QJ	Ripristino Anomalia Emergenza
5E	QT	Anomalia Emergenza
5F	RB	Inizio Programmazione Remota
61	RP	Test di Comunicazione Automatico
62	RR	Centrale Alimentata
63	TA	Allarme Tamper
64	TR	Ripristino Tamper

CODICI REPORT DEL FORMATO SIA (cont.)

65	TX	Test di Comunicazione (Manuale o Automatico)
66	UA	Allarme Zona non Programmata
67	UB	Esclusione Zona non Programmata
68	UH	Ripristino allarme non Programmato
69	UJ	Ripristino Anomalia/Supervisione Zona
6A	UR	Ripristino Zona non Programmata
6B	UT	Anomalia Zona/ Supervisione mancante
6C	UU	Reinclusione Zona non Programmata
6D	VR	Ripristino Stampante
6E	VT	Anomalia Stampante
6F	XH	Ripristino Allarme Interferenza Radio
71	XJ	Ripristino Tamper Ricevitore Radio
72	XQ	Interfaccia Radio
73	XR	Ripristino Batteria Trasmettitore
74	XS	Tamper Ricevitore Radio
75	XT	Anomalia Batteria Trasmettitore
76	YA	Guasto sirena
77	YC	Comunicazione Fallita
78	YH	Ripristino uscita Sirena
79	YK	Ripristino Comunicazione
7A	YM	Mancanza Batteria del Sistema
7B	YP	Anomalia Alimentatore
7C	YQ	Ripristino Alimentatore
7D	YR	Ripristino Batteria Centrale
7E	YS	Anomalia di Comunicazione
7F	YT	Anomalia Batteria Centrale
81	BZ	Supervisione Mancante

MESSAGGI DEL DISPLAY DELLA TASTIERA LCD

MEMORIA EVENTI	
12V OK AL=xx	Ripristino Alimentazione Ausiliaria 12Vcc di uno specifico Alimentatore
12V OK EZ=X	Ripristino Alimentazione Ausiliaria 12Vcc di un Modulo di Espansione Zone
220V OK AL=xx	Ripristino Rete 220V di uno specifico Alimentatore
ACCESSO PROG	Accesso alla Programmazione Tecnica del Sistema
ALLARME Z=xx	Allarme intrusione relativo ad una specifica zona (xx)
AN.I.OK Z=xx	Ripristino dell'anomalia dei rivelatori di Fumo
ANL.INC.Z=xx	Anomalia della linea dei rivelatori di Fumo
ANML.STP=x	Anomalia di uno specifico Modulo Stampante
ANNUL.ALL	E' stato trasmesso un segnale di Allarme Annullato alla Società di Ricezione Allarmi.
AUTO TEST OK	L'AutoTest dinamico dei Sensori è riuscito
AutoTst FALL	L'AutoTest dinamico dei Sensori è fallito
BAT.SCA.AL=xx	Batteria Scarica di uno specifico Alimentatore
BATT.OK AL=xx	Ripristino Batteria di uno specifico Alimentatore
BATT.SC.Z=xx	Batteria Scarica di una specifica Zona Radio
BATT.SCARICA	Batteria Scarica della Scheda di Centrale
CAMBIO COD=xx	Modifica di un Codice Utente
CODICE FALSO	Tentativo di Disinserimento del sistema con codice utente errato
COERCIZ.C=xx	Allarme Coercizione generato da uno specifico codice utente
COM. OK AL=xx	Ripristino della comunicazione del Modulo Alimentatore
COM OK DK=xx	Ripristino della comunicazione del Modulo Lettore Chiave Digitale
COM. OK UU=xx	Ripristino della comunicazione del Modulo Uscite di Utilità
COM.OK STP=x	Ripristino della Comunicazione di uno specifico Modulo Stampante
COMM OK EZ=xx	Ripristino della comunicazione del Modulo di Espansione Zone sul Bus
ComOk M.TX=xx	Ripristino della comunicazione di uno specifico Modulo di Espansione Telecomandi Radio (TX).Notare che questo Modulo è integrato nel Modulo di Espansione Zone Radio ma ha un diverso indirizzo ed una gestione autonoma delle segnalazioni sul Bus.
ComOK TAS=xx	Ripristino della comunicazione della tastiera sul Bus
DataSet.C=xx	Settaggio data effettuato da uno specifico utente
DIS.CHV.:P=x	Disinserimento da Ingresso Chiave di una specifica Partizione
DIS.GIOR:P=x	Disinserimento Automatico Giornaliero di una specifica Partizione
DIS.REM.:P=x	Disinserimento Remoto (Software di Teleassistenza) di una specifica Partizione
DIS:P=x C	Disinserimento di una specifica Partizione con uno specifico Codice Utente
DIS:P=x T=xx	Indica il Disinserimento di una specifica Partizione tramite un Telecomando (TX) di tipo "Rolling Code" a Codice Variabile
E.MEM:COM.OK	Ripristino della comunicazione del Modulo di Espansione Memoria Eventi
E.MEM:NO COM	Errore di comunicazione di uno Modulo di Espansione Memoria Eventi
EMERG. TS=xx	Allarme Emergenza/Panico da Tastiera (Coppia Tasti 1&2)
ESCLUS.ZN=xx	Esclusione di una specifica zona
EV.NON CODIF	E' stato memorizzato un evento sconosciuto, non definito.
EV.SOVRASCRITTI	La memoria ha superato il numero massimo di eventi e sta riscrivendo gli eventi più remoti

MEMORIA EVENTI (cont.)

FUNZ= \$\$ C=xx	Funzione di Programmazione/Attivazione effettuata con uno specifico Codice Utente. Il numero visualizzato rappresenta la selezione dei "Tasti Rapidi" utilizzati per attivare la particolare funzione. Ad esempio, se l'evento visualizzato è FUNZ 21 C=00 , significa che è stata attivata una uscita UU con Codice Utente Grand Master. Infatti se si selezionano i tasti rapidi per attivare l'uscita, la sequenza da digitare sarà: *, 2,1, poi il numero dell'uscita da attivare.
GIOR.OK Z=xx	Ripristino dell'allarme generato dalla zona giorno
GIORNO Z=xx	Allarme di una Zona programmata come zona di tipo giorno
GUASTO L.TEL	Mancanza Linea Telefonica
INCEND. Z=xx	Allarme incendio relativo ad una specifica zona (xx)
INCEND.TS=xx	Allarme Incendio da Tastiera (Coppia Tasti 4&5)
INS.CHV.:P=x	Inserimento da Ingresso Chiave di una specifica Partizione
INS.FORZ.:P=x	Inserimento Forzato di una specifica Partizione
INS.GIOR.:P=x	Inserimento Automatico Giornaliero di una specifica Partizione
INS.REM.:P=x	Inserimento Remoto (Software di Teleassistenza) di una specifica Partizione
INS:P=x C=xx	Inserimento di una specifica Partizione con uno specifico Codice Utente
INS:P=x T=xx	Indica l'Inserimento di una specifica Partizione tramite un Telecomando (TX) di tipo "Rolling Code" a Codice Variabile
INTERF.EZ=xx	Segnale di Interferenza Radio di uno Specifico Modulo di Espansione Zone Radio
INTRF.M.TX=x	Segnale di Interferenza Radio di uno Specifico Modulo di Espansione Telecomandi Radio (TX)
MASK Z=xx	Riservato per applicazioni future (Infrarosso Radio Anti Mask)
MDF.N.TEL	Modifica a livello Utente di un numero telefonico del Modo "Seguimi" (FM)
MDL.TRAS.PRG	E' stato utilizzato il Modulo di Trasferimento per Programmare la Centrale
MEDICO TS=xx	Allarme di Soccorso Medico da Tastiera (Coppia Tasti 7&8)
MODULO EVENTI	Identifica un Modulo di Espansione Memoria Eventi
MS=x COM.OK	Ripristino della Comunicazione con la Società di Ricezione Allarmi
MS=x COM.FAL	La Comunicazione con la Società di Ricezione Allarmi è Fallita
NESSUN EVENTO	No esiste alcun evento in memoria
NO 12V AL=xx	Guasto Uscita di Alimentazione Ausiliaria 12Vcc di uno specifico Alimentatore
NO 12V AUX	Guasto Uscita Alimentazione Ausiliaria 12Vcc della Scheda di Centrale
NO 12V EZ=X	Guasto Uscita Alimentazione Ausiliaria 12Vcc di un Modulo di Espansione Zone
NO 220V	Assenza Rete 220V della Scheda di Centrale
NO 220V AL=xx	Mancanza Rete 220V di uno specifico Alimentatore
NO COM.AL=xx	Errore di comunicazione di uno specifico Modulo Alimentatore
NO COM.DK=xx	Errore di comunicazione di uno specifico Modulo Lettore Chiave Digitale
NO COM.EZ=xx	Errore di comunicazione di uno specifico Modulo di Espansione Zone
NO COM.UU=xx	Errore di comunicazione di uno specifico Modulo Uscite di Utilità
NO COM.STP=x	Errore di Comunicazione di uno specifico Modulo Stampante
NO INTF.EZ=xx	Ripristino di Interferenza Radio di uno Specifico Modulo di Espansione Zone Radio
NO INTF.TX=x	Ripristino del Segnale di Interferenza Radio di uno Specifico Modulo di Espansione Telecomandi Radio (TX)
NO MASK Z=xx	Riservato per applicazioni future (Infrarosso Radio Anti Mask)
NO SIR.AL=xx	Guasto Uscita Sirena di uno specifico Alimentatore
NO SIRENA	Guasto Uscita Sirena della Scheda di Centrale
NoCom M.TX=xx	Errore di comunicazione di uno specifico Modulo di Espansione Telecomandi Radio (TX).Notare che questo Modulo è integrato nel Modulo di Espansione Zone Radio ma ha un diverso indirizzo ed una gestione autonoma delle segnalazioni sul Bus.

MEMORIA EVENTI (cont.)

NoCom TAS=xx	Errore di comunicazione di una specifica Tastiera sul Bus
NS	Indica Non Settato e fa riferimento a Data e Ora di sistema
OK STAMP=x	Ripristino di una specifico Modulo Stampante
ORA NON SET	Orologio non settato
ORA SET.C=xx	Settaggio ora effettuato da uno specifico utente
PERSA Z=xx	Una specifica Zona Radio non ha trasmesso la segnalazione di Supervisione entro il Tempo programmato nel Menù Sistema, Timer Radio, Timer Supervisione.
PROG. REMOTA	E' stata effettuata la Programmazione Remota della Centrale
PROS.DIS:P=x	Disinserimento Automatico di una specifica Partizione programmato dall'utente per essere effettuato una sola volta (Prossimo Disinserimento)
PROS.INS:P=x	Inserimento Automatico di una specifica Partizione programmato dall'utente per essere effettuato una sola volta (Prossimo Inserimento)
PROS.PRZ:P=x	Inserimento Parziale Automatico di una specifica Partizione programmato dall'utente per essere effettuato una sola volta (Prossimo Inserimento Parziale)
PRZ.GIOR:P=x	Inserimento Parziale Automatico Giornaliero di una specifica Partizione
PRZ.REM.:P=x	Inserimento Parziale Remoto (Software di Teleassistenza) di una specifica Partizione
PRZ:P=\$ C=xx	Inserimento Parziale di una specifica Partizione effettuato da uno specifico utente
REINCL.ZN=xx	Reinclusione di una specifica zona precedentemente esclusa
RESET MICRO	Reset del Microprocessore dovuto all'alimentazione del sistema
RIP.BAT.Z=xx	Ripristino Batteria di una specifica Zona Radio
RIPR. L.TEL	Ripristino della Linea Telefonica
RIPR. SIRENA	Ripristino Uscita Sirena della Scheda di Centrale
RIPR.C.FALSEO	Ripristino dell'allarme Codice Falso. E' stato inserito un codice valido in tastiera
RIPRIST. 12V	Ripristino Alimentazione Ausiliaria 12Vcc della Scheda di Centrale
RIPRIST. 220V	Ripristino Rete 220V della Scheda di Centrale
RIPRIST.Z=xx	Ripristino di un allarme occorso precedentemente
RST TMP M.EV	Ripristino Tamper del Modulo di Espansione Memoria Eventi
RST.BATTERIA	Ripristino Batteria della Scheda di Centrale
RST.SIR.AL=xx	Ripristino Uscita Sirena di uno specifico Alimentatore
RST.TMP.AL=xx	Ripristino Tamper di una specifico Modulo di Espansione Alimentazione
RST.TMP.EZ=xx	Ripristino Tamper di uno specifico Modulo di Espansione Zone
RST.TMP.T=xx	Ripristino Tamper di una Specifica Tastiera
RST.TMP.TX=xx	Ripristino Tamper di uno specifico Modulo di Espansione Telecomandi Radio (TX).Notare che questo Modulo è integrato nel Modulo di Espansione Zone Radio ma ha un diverso indirizzo ed una gestione autonoma delle segnalazioni sul Bus.
RST.TMP.UU=xx	Ripristino Tamper di una specifico Modulo di Espansione Uscite di Utilità
RST.TMP.Z=xx	Ripristino Tamper di una specifica Zona
STP=x OK	Il Buffer di una specifica Stampante è in condizione di ricevere i dati (è vuoto)
STP=x PIENA	Il Buffer di una specifica Stampante è pieno
TAMPER AL=xx	Allarme Tamper di una specifico Modulo di Espansione Alimentazione
TAMPER EZ=xx	Allarme Tamper di uno specifico Modulo di Espansione Zone
TAMPER TS=xx	Allarme Tamper di una specifica Tastiera
TAMPER ZN=xx	Allarme Tamper di una specifica Zona
TMP MEM.EVE	Allarme Tamper del Modulo di Espansione Memoria Eventi
TMP.MDL.TX=xx	Allarme Tamper di uno specifico Modulo di Espansione Telecomandi Radio (TX). Notare che questo Modulo è integrato nel Modulo di Espansione Zone Radio ma ha un diverso indirizzo ed una gestione autonoma delle segnalazioni sul Bus.

MEMORIA EVENTI (cont.)	
TMP . MDL . UU=xx	Allarme Tamper di una specifico Modulo di Espansione Uscite di Utilità
TROVATA Z=xx	Una specifica Zona Radio ha ripreso a trasmettere una segnalazione (supervisione, allarme, tamper, ecc.)
USC . ATTIV . =x	Attivazione di una specifica Uscita di Utilità
USCITA PROG	Uscita dalla Programmazione Tecnica del Sistema
Z=xx AUTO OK	Indica la specifica zona che ha effettuato correttamente L'Auto Test Sensori
Z=xx AutoNOK	Indica la specifica zona che ha fallito L'Auto Test Sensori

SIMBOLOGIE E ABBREVIAZIONI IN STATO ZONE, PARTIZIONI, GUASTI, ECC.	
(AL)	In Allarme (Stato Zone in Menù Esclusioni)
(AP)	Aperta (Stato Zone in Menù Esclusioni)
(CH)	Chiusa (Stato Zone in Menù Esclusioni)
(IN)	Inserita (Stato Zone in Menù Esclusioni)
..... : A	In Allarme
..... : E	Esclusa
..... : I	Inserita
..... : N	Non Pronta all'Inserimento
..... : P	Pronta all'Inserimento
..... : T	In Tamper
A	Allarme
AL	Allarme
ALRM	Allarme
ANLM	Anomalia/Guasto
APE	Aperta
BS	Batteria Scarica
D	Disinserito
DIS	Disinserito
GIO	Allarme Zona Giorno
I	Inserito
IG	Ingresso (Timer)
IN	Inserito
INC	Incendio
INS	Inserito
INVL	Non Valido
N	Non Pronto all'Inserimento (Zone Violate o anomalie)
NP	Non Pronto all'Inserimento (Zone Violate o anomalie)
NZ	Nessuna Zona
P	Pronto All'inserimento
p	Parziale
P	Pronto All'inserimento
PARZ	Parziale
PERS	Zona Radio "pers" (persa) poiché non ha trasmesso alcuna segnalazione entro il periodo di supervisione programmato
pZ	Parziale
RS	Ripristino

SIMBOLOGIE E ABBREVIAZIONI IN STATO ZONE, PARTIZIONI, GUASTI, ECC. (cont.)	
SLF	Auto-Test
TAMP	Tamper
TMP	Tamper
TOT	Tutte le Partizioni
TT	Tamper Tecnico (Ripristino Tamper con Codice Tecnico)
US	Uscita (Timer)

GARANZIA LIMITATA ROKONET

Rokonet Electronics, Ltd. and its subsidiaries and affiliates ("Seller") warrants its products to be free from defects in materials and workmanship under normal use for 18 months from the date of production. Because Seller does not install or connect the product and because the product may be used in conjunction with products not manufactured by the Seller, Seller can not guarantee the performance of the security system which uses this product. Sellers obligation and liability under this warranty is expressly limited to repairing and replacing, at Sellers option, within a reasonable time after the date of delivery, any product not meeting the specifications. Seller makes no other warranty, expressed or implied, and makes no warranty of merchantability or of fitness for any particular purpose.

In no case shall seller be liable for any consequential or incidental damages for breach of this or any other warranty, expressed or implied, or upon any other basis of liability whatsoever.

Sellers obligation under this warranty shall not include any transportation charges or costs of installation or any liability for direct, indirect, or consequential damages or delay.

Seller does not represent that its product may not be compromised or circumvented; that the product will prevent any person; injury or property loss by burglary, robbery, fire or otherwise; or that the product will in all cases provide adequate warning or protection. Buyer understands that a properly installed and maintained alarm may only reduce the risk of burglary, robbery or fire without warning, but is not insurance or a guaranty that such will not occur or that there will be no personal injury or property loss as a result.

Consequently seller shall have no liability for any personal injury, property damage or loss based on a claim that the product fails to give warning. However, if seller is held liable, whether directly or indirectly, for any loss or damage arising from under this limited warranty or otherwise, regardless of cause or origin, sellers maximum liability shall not exceed the purchase price of the product, which shall be complete and exclusive remedy against seller.

No employee or representative of Seller is authorized to change this warranty in any way or grant any other warranty.

WARNING: This product should be tested at least once a week.



ISRAEL

Rokonet Electronics, Ltd
14 Hachoma Street
75655 Rishon Letzion

Tel: +972-3-961-6555
Fax: +972-3-961-6584
e-mail: info@rokonet.co.il

USA

Rokonet Industries, Inc.
5 Westchester Plaza
Elmsford, NY 10523

Tel: (800) 344-2025
(914) 592-1068
Fax: (914) 592-1271
e-mail: rokonet@aol.com

ENGLAND

Rokonet U.K. Ltd
10J Buntsford Park Road
Bromsgrove, Worc B60 3DX

Tel: +44-1527-576-765
0800-269-881
Fax: +44 1527-576-816
e-mail: info@rokonet.co.uk

ITALY

Rokonet Electronics
SRL
Via Mola, 39
20100 Milano

Tel: +39-023 925 354
Fax: +39-023 925 131
e-mail: info@rokonet.it

BRAZIL

Rokonet Brasil LTDA.
Avenida Das Americas,
500 Bloco 20 Loja 126
Barra Da Tijuca - Cep: 22640-020
Rio De Janeiro

Tel: +55-21-2496.3544
Fax: +55-21-2496.3547
e-mail: rokonet@rokonet.com.br